



ANNO XVII

ASSOCIAZIONE DEGLI ANTICHI STUDENTI
DELLA R. SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO DI VENEZIA

BOLLETTINO

N. 55

GENNAIO - MARZO 1915



VENEZIA
PREMIATE OFFICINE GRAFICHE DI CARLO FERRARI
1915



Enrico Castelnuovo

La morte di Enrico Castelnuovo

Nel resoconto dell'assemblea generale dei Soci che trovasi più avanti in questo medesimo bollettino, figura in prima linea la solenne commemorazione che ivi si è fatta del grande indimenticabile Estinto.

Qui adempiamo al dovere di narrare brevemente agli Antichi Studenti sparsi per il mondo come sia avvenuta la morte, come si siano svolti i funerali, quali manifestazioni di cordoglio quelle e questi abbiano provocato, e in quali diversi modi siasi provveduto ad onorare la memoria del Caro perduto.

*
* *

Benchè indisposto da alcuni giorni il prof. Castelnuovo non si decise a mettersi in letto che nel pomeriggio di quella Domenica 17 gennaio in cui egli aveva stabilito di partire per Roma allo scopo di passarvi una quindicina di giorni, come era solito di fare ogni anno, in compagnia del figlio prof. Guido e degli altri congiunti. E il medico curante constatò subito, allarmatissimo, che l'insigne Professore era colpito da gravissima bronco-polmonite. Nonostante le grandi cure, il male progredì rapidamente.

Perfettamente lucido di mente, e collo spirito sereno, l'ammalato ebbe soltanto un momento di commozione quando la somministrazione dell'ossigeno lo avvertì della gravità del pericolo.

Ma riprese tosto l'impero sopra sè medesimo, parlando serenamente con i figli e con qualche amico, e rivedendo le sue disposizioni testamentarie.

Giovedì ancora si poteva nutrire qualche speranza; ma il rapido peggioramento manifestatosi il

giorno dopo la fece purtroppo cadere. Il venerdì 22 l'illustre infermo aggravò di ora in ora. Per tutta la giornata conservò la lucidezza della mente e la serenità dello spirito. Ma verso le 9 di sera perdette la conoscenza e pochi minuti dopo le 10 spirò.

*
* *

Appena la morte fu conosciuta venne convocato a Cà Foscari il Consiglio accademico il quale ha deliberato ad unanimità:

- 1) di tener chiusa la Scuola fino a tutto il giorno successivo a quello dei funerali;
- 2) di tener abbrunata la bandiera della Scuola per 6 mesi;
- 3) di manifestare alla famiglia il profondo cordoglio del Corpo accademico;
- 4) d'inviare, a nome della Scuola, una corona di fiori;
- 5) di promuovere nella Scuola una solenne commemorazione di Enrico Castelnuovo affidandone l'incarico all'on. prof. Antonio Fradeletto che lo ha subito affettuosamente accettato;
- 6) di promuovere, insieme al Consiglio direttivo ed agli studenti antichi ed attuali, la erezione di un Ricordo monumentale a Cà Foscari;
- 7) di promuovere, col patrocinio del Consiglio Direttivo, la raccolta e la pubblicazione in volume dei discorsi e degli scritti vari dell'insigne Uomo.

Sappiamo che questo ultimo incarico venne affidato ad una Commissione presieduta dall'on. Fradeletto e costituita dai professori Bordiga, Orsi, Secretant e Rambaldi.

*
* *

Sul letto di morte la salma venne costantemente vegliata, con nobile spirito di devozione, dagli studenti attuali della Scuola. Non parliamo dei telegrammi e delle lettere di condoglianza che giunsero da

ogni parte e delle centinaia e centinaia di cittadini che accorsero ad apporre la loro firma sopra apposito registro.

*
* *

Oltre ai numerosissimi che hanno mandato le loro condoglianze direttamente alla famiglia, o intervennero personalmente ai funerali, noi ricordiamo qui solamente quelli che si servirono del tramite dell'Associazione, a cui inviarono lettere o telegrammi dei quali riportiamo in nota qualche estratto.

Ricordiamo i soci: Annibale (1) — Arimattei (2) — Barsanti E. — Barsanti P. — Behar — Binda — Bodio (3) — Castelfranchi — Cerutti (4) — Chinigò — De Cristoforo — Fiori A. (5) — Fussi — Faggioni — Giaco-

(1) Così telegrafava da Bra: Piango perdita venerato Maestro alla cui memoria ogni più lontano allievo sentiva un palpito d'affetto.

(2) Telegrafava da Mantova: Sulla via affaticata del lavoro il nome gentile di Enrico Castelnuovo rievoca ricordi cari ai nostri studi. Partecipo di gran cuore al pianto della Scuola.

(3) In una sua lettera ricorda affettuosamente l'«insigne Maestro che univa la modestia al valor vero».

(4) Così scriveva da Verona: Con la Scuola egli lasciò anche la vita, quasi ch'è fuori del suo ambiente egli fosse l'elemento necessario alla sua esistenza, così come il pesce nell'acqua, l'uccello nell'aria. Egli vide nascere la nostra Scuola, la accompagnò grado grado nella sua ascensione verso i fastigi attuali, e, tolto ad essa, trovò la esistenza sua mancante di scopo, e si ritirò tranquillamente anche dal mondo.

(5) Così scriveva da Roma: A niun altro meglio che a te, che fosti discepolo prima, collega ed amico di poi, di Enrico Castelnuovo, io sento di poter esprimere il mio rimpianto per la dipartita dell'uomo caro ed illustre. Egli ha bene finita la sua giornata, ma a noi tutti resta il dolore di non più goderne la conversazione piacevole, i savi consigli, gli amorevoli incoraggiamenti.

melli — Giussani (1) — Gmeiner R. (2) — Guarneri — Lattes (3) — Maltecca — Moretto — Negri — Orefici A. — Pandolfi — Pastorelli B. — Piazza V. — Ravenna E. — Renganeschi (4) — Santarlaschi (5) — Sca-

(1) Così scriveva da Como: Ricorderò sempre con affetto sincero, con gratitudine vivissima quel mio caro professore, tanto bravo e semplice, tanto buono, cortese e affabile con tutti. Lo vidi tre anni or sono costì, e quantunque io fossi uscito da tanto tempo dalla Scuola mi fece una accoglienza tanto affettuosa che mi commosse. Povero Castelnuovo!

(2) Così scriveva da Firenze: Non rammento la perdita che l'arte deve piangere, io ricordo e piango l'uomo. Ella sa, quanto e più di me, come alta e sublime fosse la sua opera di educatore della mente e soprattutto dell'anima. Quando una delle tante giovinezze a Lui affidate come capo della Scuola, palesemente divergeva dal retto sentiero dell'onestà e della virtù, Egli, da accorto pastore, non usava frusta o guinzaglio, ma l'affettuoso e paterno rimprovero, il quale, illuminato dalla sua profonda conoscenza della psiche umana e riscaldato dall'amore, bastava a rimettere sul retto sentiero colui che per poco erane deviato. Modificare e non svelere, correggere e non punire! Tale si può dire era il suo motto. L'anima che ha subito una correzione espia soffrendo, ma compiendo il bene. La punizione, al contrario, esacerba l'anima e la peggiora. Chi Lo conobbe da vicino può attestare quale tesoro di affetti racchiudesse quel cuore e quali grandi verità scaturissero da quelle labbra. Purtroppo la natura ha le sue leggi irrevocabili e ci ha privati troppo presto di chi ci fece tanto bene e tanto ce ne poteva fare. Però, se il destino ci ha privati dell'uomo fisico, l'anima sua ci starà sempre d'intorno ed il ricordo della sua virtù immacolata e dei suoi morali ammaestramenti ci servirà di sprone e di esempio onde ci sarà dato di esclamare: siamo degni di te o Maestro!

(3) Così scriveva da Genova: Vorrei essere tra i primi dei lontani a portare il mio contributo a un ricordo monumentale che si farà certamente a Cà Foscari per Colui che, oltre alla restante opera sua in parecchi campi degnamente esplicata, diede per tanti anni tanta parte di sé alla nostra Scuola, modello di onestà e di rettitudine, di attività instancabile e di benevolenza paterna.

(4) Così scriveva da Pesaro: Vi sono uomini di tale squisita bontà d'animo da far pensare che siano stati prescelti per attestare che la vita non è fatta solamente di delusioni e di affanni. Enrico Castelnuovo era uno di questi, ed io, che in un triste momento della mia vita ebbi la sua parola di conforto, so quanto rimpianto è in tutti quelli che hanno avuto la fortuna di vivergli vicino.

(5) Così scriveva da Carrara: Col prof. Castelnuovo noi ab-

lori — Scardin (1) — Strina — Toscani G. — Valenza — Zanotti (2) — Zappamiglio.

I funerali vennero celebrati la mattina di lunedì 25 gennaio, e, per quanto contenuti nella forma modesta che il Grande estinto aveva prescritto nel suo testamento (niente ceri e niente discorsi, due sole bandiere), pur tuttavia riuscirono imponenti per la folla grandissima degli intervenuti fra i quali tutte le autorità cittadine, tutti i professori, tutti i membri del Consiglio Direttivo, tutti gli studenti attuali e una quantità di antichi studenti, fra cui parecchi venuti dal di fuori, quali il dr. Italo Olivetti venuto da Vicenza; il dr. Toscani intendente di finanza di Treviso, il prof. Benedetti in rappresentanza del sindaco di Mantova e il comm. Ettore Levi della Vida in rappresentanza del Credito italiano.

Spiccava fra le corone di fiori, bellissima e ricchissima, quella offerta dall'Associazione.

Reggevano i cordoni della bara il senatore Papadopoli presidente del Consiglio direttivo della Scuola, il prof. Besta direttore della medesima, il rag. Dall'Asta Vice-presidente dell'Associazione per il Presidente ammalato, il dr. Chiggiato presidente della Deputazione provinciale, il sindaco conte Grimani, il comm. Sullam presidente della Banca Veneta, il rappresentante del Prefetto, impedito, il prof. Meneghelli presi-

biamo perduto non solo un Maestro indimenticabile, ma anche un Padre amoroso che seguiva con grande interessamento le sorti della dispersa famiglia dei suoi allievi.

(1) Così telegrafava da Milano: Dinanzi alla scomparsa del caro, venerato Maestro, il dolore solo mi consente di dire che alla tomba di Enrico Castelnuovo andranno tutte le lacrime di chi vede nella bontà la ragione superiore della vita.

(2) Così telegrafava da Roma: Tu comprendi certamente il mio grande dolore poichè sai che è pari al tuo e puoi farti di esso sicuro interprete presso la Scuola e la nostra Associazione che hanno perduto nel Castelnuovo il più geniale, il più caro, il più affettuoso Maestro ed Amico.

dente della Camera di commercio. Di essi ben 4, cioè la metà, erano Soci dell'Associazione.

Seguiva la bara, insieme al figlio prof. Guido, S. E. l'on. Luigi Luzzatti cognato del Defunto.

L'imponente corteo, tra due fitte ali di popolo commosso, si diresse dalla casa al vicino campo di S. Fosca, dove la salma venne deposta sopra una barca per essere condotta al Cimitero di S. Michele in cui venne subito cremata. Le ceneri, raccolte in apposita urna, furono portate nello stesso giorno, fra uno stuolo di amici, di colleghi e di studenti, al Cimitero israelitico del Lido.

*
**

Il Presidente, trovandosi a letto ammalato e nell'assoluta impossibilità di partecipare personalmente ai funerali, aveva incaricato il collega consigliere prof. Luzzatti di porgere, in nome suo e dell'Associazione, l'ultimo saluto al feretro di Castelnuovo.

Per disposizione testamentaria di questi essendosi soppressi i discorsi, il Presidente ha ottenuto dal prof. Luzzatti di pubblicare nel Bollettino le poche ma eloquenti parole che egli aveva preparato.

A nome dell'Associazione degli antichi studenti della R. Scuola Superiore di Commercio, del cui Consiglio Direttivo mi onoro di far parte, e per incarico avuto dal suo presidente, l'egregio prof. Primo Lanzoni, ammalato, porgo l'estremo vale, alla salma di Enrico Castelnuovo.

Dirò di lui come chi piange e "dice tanto in la mente m'è fitta ed or m'accuora la cara e buona imagine paterna di lui che amavo e stimavo tanto „.

E dirò soltanto brevi parole sull'uomo che fu per me un esemplare magnifico dell'essere perfetto nell'umanità.

Perchè Enrico Castelnuovo poteva ben ripetere con Terenzio: "homo sum, humani nihil a me alienum puto „, dove se ei sentiva tutti gli istinti, tutte le passioni, tutte le idealità dell'umana schiatta, ei pur sapeva contenerle, contemperarle, fonderle insieme nel suo spirito materiato di equilibrio.

E ancora per la stessa cagione, pur nello ascendere fino alle vette radiose della scienza e dell'arte, pur fantasticando con l'accesa fantasia, e comunque gli balenassero miraggi splendidi di grandi desideri e di grandi speranze, ebbe sempre fido compagno il *buon senso* „ che fu già capo scuola „, onde pur guardando in alto alle stelle misurava il passo in sulla opaca crosta terrestre per non increspicare, per non essere distratto da quella via regia ch'ei doveva e voleva percorrere sino alla fine della sua carriera mortale.

Ed era ingenuo ed accorto. Mi par di vederlo con la sua faccia bonaria, col suo sorriso lievemente sarcastico, con i suoi piccoli occhi scintillanti e penetranti con i quali vedeva più assai e più addentro di tanti altri, e scopriva delle grandezze magnifiche nelle cose piccole e nei piccoli uomini e delle bassezze nauseanti nelle cose grandi e negli uomini grandi..... mentre del resto prendeva il mondo com'è, non potendo cambiarlo, nè pensando come un piccolo grande re di Spagna, che al posto di Dio in sei lunghe giornate avrebbe potuto mettere insieme qualche cosa di meglio.

E pur sentendo altamente di sè stesso Enrico Castelnuovo era modestissimo, schivo degli onori, di ogni mondana ambizione, celandosi pur anco, se lo avesse potuto, quando faceva il bene. E quanto ne ha fatto, e quanto ne ha prodigato a piene mani, onde se

... il mondo sapesse il cuor ch'egli ebbe
assai lo loda e più lo loderebbe.

Certo ha fatto del gran bene all'Associazione degli Antichi studenti, ch'egli amava, che volle prospera, e della cui prosperità, dovuta esclusivamente all'opera del nostro bene amato Presidente prof. Lanzoni, ei vivamente si compiaceva.

Socio perpetuo dell'Associazione, benefattore conspicuo del fondo di soccorso per gli studenti bisognosi, e fondatore del proprio di una delle Borse di viaggio di L. 500 per la pratica delle lingue straniere, ei fu, a dirla breve, il nostro santo protettore.

Onoriamo quindi quest'esemplare magnifico dell'uomo nell'umanità, mentre Enrico Castelnuovo poteva dire di lui quel che di sè stesso disse Parini

Me non nato a percuotere
Le dure illustri porte
Nudo accorrà ma libero
Il regno della Morte.
No, ricchezza nè onori,
Con frode e con viltà,
Il secol venditore
Mercar non mi vedrà.

*
* *

Per onorare la memoria di *E. Castelnuovo* hanno offerto al nostro *Fondo di Soccorso per gli Studenti bisognosi*:

| | |
|--------------------------------|--------|
| Guido e Bice Castelnuovo . . . | L. 200 |
| Lanzoni prof. Primo . . . | » 20 |
| Bon N. H. dr. Francesco . . . | » 5 |
| Savio prof. Arnoldo . . . | » 5 |
| N. N. | » 10 |

Allo scopo di erigere a Castelnuovo un *ricordo alla Scuola*, hanno inviato:

Associazione Antichi Studenti di ca' Foscari L. 100, Alfieri 5, Armanni 20, Belli 15, Besta 50, Bordiga 20, Brugi 10, Coen B. G. 20, Coen G. 10, Dall'Asta 15, D'Alvise P. 25, De Cristoforo 5, De Rossi 10, Diena 25, Errera 20, Fornasi 20, Foscari 20, Fradeletto 50, Gambier 15, Lansonì A. 4, Lanzoni P. 15, Lattes 10, Levi della Vida 50, Longobardi 20, Luzzatti G. 10, Maniago 5, Manzato 20, Martini M. 20, Montessori 10, Negri 10, Orsi 10, Ovio 10, Paoletti G. 5, Papadopoli 50, Pitteri D. 5, Piucco 20, Righi 20, Rigobon P. 20, Sacerdoti G. 25, Secretant Gilb. 10, Terasaki 10, Tchorbádjan 10, Truffi 10, Vianello V. 20, Vittorelli 5. — Totale L. 859.

Alla *Fondazione perpetua* E. Castelnuovo presso la D. Alighieri, hanno versato, dei nostri Soci:

Agostini 20, Armanni 10, Baldin 15, Belli 5, Besta 10, Bordiga e consorte 25, Coen G. 10, Dall'Asta 5, De Rossi 5, Diena 10, Di San Lazzaro G. e consorte 10, Errera 10, Fornari 10, Foscari 10, Fradeletto 15, Galanti 10, Gambier 10, Giudica 20, Grimani 15, Lanzoni 10, Levi della Vida e famiglia 100, Longobardi 5, Luzzatti 10, Manzato e consorte 10, Montessori 5, Negri A. 10, Orsi 10, Ovio 10, R. Scuola sup. di commercio 100, Rigobon P. 10, Secretant Gilberto 5, Truffi 10. — Totale L. 520.

*
* *

Di Enrico Castelnuovo hanno parlato solennemente il senatore Molmenti al R. Istituto Veneto di Scienze, lettere ed arti, Pietro Orsi in succinto, e poi Gilberto Secretant in esteso alla Università popolare, e infine i soci conte Grimani al Municipio, avv. Pancino al Consiglio provinciale e prof. Meneghelli alla Camera di comm. di Venezia.

Parleranno più tardi Gio. Bordiga all'Istituto Veneto e Antonio Fradeletto alla Scuola.

Scrissero di lui, fra i moltissimi, anche il consocio Amantia in uno studio critico pubblicato nella « Vela latina » di Napoli, e il consocio Barella sul « Secolo » di Milano.

Dal testamento di E. Castelnuovo

Per ragioni facili a comprendere, non possiamo stampare integralmente le « Disposizioni testamentarie » di Castelnuovo. Ed è veramente un peccato giacchè in alcune pagine di quel nobilissimo documento è contenuto un alto insegnamento di civili virtù, e la loro pubblicazione non potrebbe che ingrandire la figura morale del Grande perduto. Ad ogni modo ringraziamo pubblicamente i figli superstiti, prof. Guido e signorina Bice, i quali ci hanno permesso di pubblicare gli estratti seguenti.

Non voglio nè preghiere, nè ceri, nè musiche intorno al mio feretro; non voglio discorsi. Mi basterà che due bandiere mi accompagnino nell'ultimo viaggio: la bandiera della Scuola ove ho insegnato per tanti anni, amando i giovani e procurando di compiere il mio dovere; la bandiera della Dante Alighieri, simbolo di quella italianità a cui sono sempre rimasto fedele.

Se alla Scuola superiore di Commercio si volesse, come s'è fatto per altri, ricordare il mio nome nel marmo, desidero che il ricordo consista in una semplice epigrafe.

Degli altri libri della mia biblioteca dispongo così: i miei figli regalino tutti gli altri (preferibilmente quelli d'argomento economico) alla Scuola Superiore di commercio, in modo che il dono non resti al disotto di un duecento volumi. Quello che mi preme si è che i miei libri, cari compagni della mia vita, non siano venduti a peso di carta e non vadano a finire sui muriccioli.

A complemento delle disposizioni relative ai miei libri, lascio alla R. Scuola superiore di commercio ove ho insegnato per tanti anni, tutti i volumi i quali si trovano nello scaffale grande a lato di una finestra entrando dalla camera da letto. Sono per lo più opere di argomento commerciale, amministrativo, economico. Prego poi i miei figliuoli d'ingrossar questo legato col dono di tutti quegli altri volumi della mia biblioteca ch'essi non crederanno di tener per sé o di regalare a parenti ed amici

Autografo di Castelnuovo.

Venezia, 8 luglio 1914.

Ottimo amico,

Dei molti gruppi fotografici che si sono fatti alla Scuola, quello che mi è offerto con sì lusinghiere parole dalla benemerita Associazione a cui tu degnamente presiedi, è forse il meglio riuscito e sarà, senza dubbio, il più caro al mio cuore; perchè, oltre a ricordarmi l'ultimo anno del mio insegnamento a Ca' Foscari, esso

Venezia 8 luglio 1914

Ottimo amico,

dei molti gruppi fotografici che si son

fatti alla Scuola quello che mi è offerto con sì lusinghiere

parole dalla benemerita Associazione a cui tu

degnamente presiedi è forse il meglio riuscito e sarà

senza dubbio il più caro al mio cuore; perchè, oltre

a ricordarmi l'ultimo anno del mio insegnamento

a Ca' Foscari, esso è preziosa testimonianza dell'apporto di

un'intera generazione di discepoli. Agli uni e agli altri, e a te

è precisa testimonianza dell'affetto di antichi colleghi e discepoli. Agli uni e agli altri, e a te in particolar modo, esprimo la mia viva imperitura riconoscenza.

tuo aff.

ENRICO CASTELNUOVO

Ch. professore

PRIMO LANZONI

Presidente dell'Associazione fra Antichi studenti di Ca' Foscari — VENEZIA

Pubblicazioni di Enrico Castelnuovo

Di carattere didattico e riguardanti la R. Scuola sup. di commercio di Venezia

- Alcune osservazioni sul Commercio moderno. Discorso inaugurale pronunciato alla R. Scuola sup. di commercio di Venezia (Venezia, Coletti, 1877).
- Sull'ordinamento del Banco Modello. Memoria presentata (in unione al prof. *Besta*) al II Congresso degli Istituti industriali e commerciali italiani a Torino, 1902 (Torino, Baravalle e Falconieri, 1902).
- Relazione sull'andamento della R. Scuola sup. di commercio in Venezia negli anni 1905-06, 1906-07, 1907-08, 1908-09, 1909-10, 1910-11, 1911-12, 1912-13, 1913-14. (Venezia, Istituto d'arti grafiche).
- Relazione presentata dal Direttore della R. Scuola sup. di commercio di Venezia alla mostra didattica di Roma del 1907 (Venezia, 1907).
- Manuale di Istituzioni di Commercio, I edizione (Milano, F. Vallardi, 1890). II ediz. id. id. 1902 — III ediz. id. id. 1908.
- Delle borse di pratica commerciale e del miglior modo di conferirle (Torino, 1908).
- De la place des Sciences commerciales dans les Écoles des hautes études commerciales — Relazione presentata al Congresso internazionale di Vienna dell'insegnamento commerciale nel settembre 1910.
- Memorie diverse lette al R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti.

Commemorazioni

- Commemorazione di Carlo Combi. (Venezia, Fontana, 1886).
- Commemorazione di Giuseppe Carraro. (Venezia, Fontana, 1888).
- Commemorazione di Alessandro Pascolato letta alla R. Scuola sup. di comm. di Venezia (1905).

in particolare mosto esprimo la mia viva, imperitura

riconoscenza.

tuo aff.

Enrico Castelnuovo

Ch. Professore

Primo Lanzoni

Presidente dell'Associazione fra antichi studenti di Ca' Foscari

Venezia

Opere letterarie

— Racconti e bozzetti (1872) — Il quaderno della zia (1873) — Alla finestra (1878) — Nella lotta (1880) — La Contessina (1881) — Vittorina (1874) — Nuovi racconti (1876) — Sorrisi e lagrime (1882) — Dal I piano alla soffitta (1883) — Il professor Romualdo (1884) — Lauretta (1886) — Due convinzioni (1885) — Reminiscenze e fantasie (1886) — Filippo Bussini juniore (1886) — Prima di partire (1890) — Troppo amata (1891) — In balia del vento (1893) — L'onorevole Paolo Leonforte (1894) — Nella bottega del cambia-valute (1895) — Il fallo di una donna onesta (1897) — Natalia (1899) — I coniugi Varedo (1899) — Il ritorno dell'Aretusa (1901) — Nozze d'oro (1904) — Ultime novelle (1906) — I Moncalvo (1908).

Assemblea generale ordinaria dei Soci

(a cà Foscari — domenica 28 febbraio 1915 — ore 10)

Presenti: *Besta, Bon, Brunello, Caobelli, Caro A., Coen G. B., Dall'Asta, Dalla Zorza, Errera, Lanzoni, Luzzatti, Maniago, Mazzarino, Pitteri D., Pittau, Pivato, Quintavalle U., Rigobon P., Ruffini, Scarpellon, Sicher, Suppiej B., Toscani G., Truffi* (1).

Appena dichiarata aperta l'adunanza il *Presidente* pronuncia la seguente commemorazione di Enrico Castelnuevo.

Se a un mese e più di distanza dalla morte di Enrico Castelnuevo io mi faccio ad interrogare l'interno dell'animo mio per rievocare i sentimenti che quel doloroso avvenimento vi ha prodotto, vi vedo

(1) Oltre ai soci che hanno risposto all'invito di partecipare alla vita sociale hanno giustificato in modo speciale la loro assenza all'assemblea, Menegozzi con una bellissima lettera e Zamboni con un affettuoso telegramma.

accorrere, in folla disordinata e tumultuosa, l'ammirazione per il letterato illustre che tutta Italia conosceva e acclamava, la stima per l'uomo insigne dal carattere integro, adamantino e dallo spirito arguto ed equilibrato, l'affetto vivissimo e sincero per il Collega e per il Direttore, per il compagno e per l'amico.

Nel 1880, quando venni studente a Cà Foscari, io conosceva già ed ammirava Enrico Castelnuevo come l'autore di « Racconti e Bozzetti », del « Quaderno della Zia », di « Vittorina », di « Nuovi racconti », ma soprattutto di quel romanzo « Nella Lotta », che, già comparso nella « Nuova Antologia », ma pubblicato a parte appunto in quell'anno 1880, aveva suscitato in Lombardia, donde io veniva, un così largo consenso di ammirazione da diventare in quei mesi uno dei libri non solamente più letti ma anche più comperati, cosa pur troppo rara in Italia dove, indice poco confortevole della scarsa elevazione intellettuale, è ancora voga troppo comune di ricorrere per la lettura al sistema molto economico del prestito, anche da parte di coloro che per le loro condizioni economiche potrebbero, anzi dovrebbero, comperare sempre del proprio i migliori libri nuovi, quale doveroso tributo della ricchezza all'ingegno. Dirò che, esaurita quella edizione, se ne fece più tardi una seconda illustrata, la quale, benchè naturalmente più cara, va essa pure esaurendosi.

Ma ben altra e meritata fortuna ebbero talune fra le numerose opere letterarie pubblicate di poi, di alcune delle quali si moltiplicarono in modo veramente lusinghiero le edizioni, e di due si fecero le traduzioni in lingue estere.

Non ripeterò qui l'elenco delle sue opere, elenco che l'Associazione ha avuto l'onore di pubblicare nella Bibliografia di Cà Foscari, presentata all'Esposizione di Torino del 1911, nè dirò quale meritata aureola esse gli abbiano procurato nel campo letterario ed artistico.

Questo soltanto aggiungerò che, modesto quant'era

grande, non v'era cosa che tanto lo infastidisse quanto le lodi alla sua superiorità letteraria. Una volta sola mi è parso che se ne compiacesse, quando cioè Antonio Fradeletto, col superbo magistero della sua eloquente parola fascinatrice, in una delle sue insuperabili conferenze, illustrò la evoluzione attraverso cui erano passate negli ultimi anni, colle opere maggiori, l'arte e il pensiero di Enrico Castelnuevo.

E della ammirazione degli umili parimenti si compiacenza come quando venne a sapere, a mezzo mio, che in una cittadina della Lombardia, dove erano numerosi gli appassionati e fedeli lettori delle sue opere, era diventato di uso comune, per la designazione dei domestici felini, quel nome di « Romeo » che egli aveva ripetutamente dato ai gatti dei suoi romanzi e delle sue novelle e che era poi il nome del suo gatto prediletto. Giacchè Enrico Castelnuevo aveva una vera predilezione per questi animali, dall'egoismo raffinato e goloso, dalla fedeltà casalinga, dalla nettezza meticolosa elevata a sistema.

*
* *

Del prof. Enrico Castelnuevo io ho avuto la fortuna e l'onore di essere successivamente discepolo e collega, e confesso di non sapere neppure adesso quale abbia avuto la prevalenza, se l'ammirazione sconfinata che io aveva provato prima per il Professore, ovvero la stima illimitata che doveva sentire di poi per il Collega.

A me studente egli è sempre parso un dicitore mirabile per l'ordine, per la chiarezza, ma soprattutto per la forma la quale non avrebbe potuto essere più perfetta.

Se aveva un difetto era quello di attribuire così poca importanza a quelle « Istituzioni di Commercio » che erano opera sua, che venivano insegnate solamente a Venezia, e che oramai pur troppo non verranno in-

segnate più in nessun altra Scuola, da fargli giudicare con benevolenza, che reputavamo noi stessi soverchia, gli studenti che si presentassero poco preparati ai suoi esami; di guisa che io non ricordo che nessuno dei miei compagni sia stato bocciato mai in Istituzioni di Commercio. Se il candidato assolutamente non rispondeva, il buon Castelnuevo lo invitava con parole amorevoli a ritirarsi dall'esame. Sempre che, s'intende, si fosse trattato dell'esame di luglio che ammetteva riparazione. Che se invece si era in ottobre il Castelnuevo ricorreva all'espedito di parlare sempre lui e il candidato veniva promosso lo stesso.

Però quando io ebbi l'onore immeritato di diventargli Collega, e più ancora quando egli divenne Direttore della Scuola, capii che quella sua linea di condotta non era nè il risultato, nè l'esponente di un animo fiacco, il quale, nelle pieghe di una benevolenza sistematica, racchiudesse e nascondesse l'aspirazione egoistica e senile al quieto vivere, ciò che avrebbe non solo screditato quel particolare insegnamento, ma avrebbe contribuito a svaloriare la Scuola dove esso veniva impartito, bensì il risultato di un ragionamento secondo cui la severità degli insegnanti negli esami deve essere proporzionata all'importanza relativa del proprio insegnamento. Ciò mi fa ricordare che una volta, alla Scuola, fra gli insegnamenti obbligatori eravi anche la Calligrafia; ma quando uno studente ebbe a perdere l'anno per essere ripetutamente caduto in quella materia, fu il Castelnuevo a chiedere energicamente che la Calligrafia fosse messa tra le materie facoltative, fino a che, in seguito alla morte del suo insegnante, il bravo e compianto Giuseppe Paoletti, la cattedra relativa venne soppressa.

E come Direttore egli non esitò a proporre e a prendere quelle misure di rigore che egli reputava necessarie alla disciplina e al buon ordine della Scuola, pronto però sempre, più tardi, ad ascoltare la voce della clemenza le quante volte le punizioni disciplinari,

o anche soltanto la minaccia delle medesime, avessero conseguito il loro risultato.

Gli è vero però che egli, più che alla punizione amava di ricorrere alla persuasione. « Correggere non punire, modificare e non svenire, ecco quale era il suo motto », come ebbe a scrivermi giustamente un ex-studente, il Gmeiner, in una sua lettera che, insieme ad altre, verrà pubblicata in estratto nel prossimo Bollettino (1).

Così ricordo di Enrico Castelnuovo che, quando io era ancora studente a Cà Foscari e si organizzò quivi uno di quegli scioperi di solidarietà che erano allora troppo frequenti negli Istituti superiori di istruzione e si risolvevano quasi sempre in un prolungamento delle vacanze di Carnevale o di Pasqua, giacchè, per combinazione, essi avvenivano sempre a cavallo di esse, avendoci egli coraggiosamente rimproverati per questo scopo non confessato, nè confessabile della nostra agitazione, venne sonoramente fischiato. E mi par ancora di vederlo a scuotere la sua testa non ancora canuta con atto di indulgenza amorevole e quasi paterna. Ne ho bisogno di aggiungere che, passata la burrasca, noi giovani tornammo a volergli più bene di prima.

*
**

Una delle grandi qualità di Enrico Castelnuovo era di dare forma eletta a tutte le cose che egli trattava, dalle più semplici alle più complesse, dalle più modeste alle più solenni.

E tale qualità egli ebbe modo di esplicitare soprattutto nella direzione della Scuola. Sia che egli pronunciasse un discorso per il ricevimento di qualche illustre personaggio, ovvero rivolgesse uno dei suoi mirabili avvertimenti agli Studenti in occasione di qualche grande avvenimento di carattere pubblico o di qualche

(1) Che è poi il Bollettino attuale a pag. 6.

infrazione collegiale della disciplina o dei regolamenti soprattutto nei riguardi delle vacanze abusive anticipate o prolungate, oppure che scrivesse una di quelle Note al Ministero che strappavano sempre gli applausi più entusiasti del Corpo accademico a cui egli soleva darne lettura, ovverossia che compilasse uno di quei suoi mirabili discorsi per la solenne apertura dell'anno scolastico i quali erano e rimarranno veri capolavori di concetto, di sentimento, di arguzia e di forma, ne veniva sempre fuori qualche cosa di così acconciamente espresso e di così squisitamente cesellato da costituire delle vere e proprie opere d'arte.

Un'altra delle doti più spiccate di Enrico Castelnuovo era il suo disinteresse senza secondi fini, la sua generosità senza ostentazione. Pur non essendo ricco, egli non esitava mai a dare le quante volte eravi una iniziativa generosa da aiutare, una sofferenza da lenire, un'opera buona da compiere, e dava sempre, dava in copia, con una liberalità che avrebbe potuto servire di ammonimento e di sprone a tanti altri che erano assai più ricchi di lui. Ricordo che alla vigilia stessa della malattia che doveva condurlo alla morte, egli, che aveva già dato generosamente ai Disoccupati e ai Richiamati, diede per la iscrizione dell'ex studente Chiostergi fra i Soci perpetui della Dante Alighieri, e contribuì, insieme ad altri Colleghi, ad aiutare gli Studenti nella costituzione del battaglione Volontari.

Ricordo ancora come quando, essendo nominato Direttore della Scuola, mentre era ancora con Besta insegnante al Banco Modello, parendogli che in quell'anno le L. 1000 che egli percepiva per tale incarico, costituissero un indebito raddoppio di stipendio, volle erogarle interamente a vantaggio delle istituzioni a cui egli si sentiva più particolarmente affezionato, perdendo del proprio per sopraggiunta la Ricchezza mobile che gli era stata naturalmente trattenuta sopra quello stipendio. Si fu in quella occasione che egli

ebbe a istituire, a vantaggio della nostra Associazione, che gliene doveva essere eternamente grata, una di quelle nostre Borse di viaggio da L. 500 la quale venne poi effettivamente erogata a vantaggio di uno dei migliori Licenziati della Scuola e lo aiutò efficacemente a fare un viaggio e una breve residenza in Inghilterra per impraticarsi nell'uso della lingua inglese.

*
**

Quando Castelnovo morì, un Giornale cittadino pubblicò con speciale compiacenza l'elenco delle cariche che il defunto aveva coperto e delle onorificenze di cui era stato insignito.

Orbene, se una cosa ha sempre meravigliato quanti conoscevano il grande intelletto e il carattere integro di Enrico Castelnovo era come egli non fosse stato eletto mai ad una carica cittadina. E sì che se vi era uomo il quale avrebbe potuto fare del gran bene alla propria città, o nel Consiglio comunale o nel Consiglio provinciale, o in altre cariche consimili, questi era appunto lui, equanime, equilibrato, capace, dotto, onestissimo, e rifuggente per natura da quelle eccessività che producono la rovina delle amministrazioni. Eppure era fatale che così fosse. E lo ebbe a spiegare e commentare eloquentemente Gilberto Secretant, nella bellissima commemorazione che egli tenne del caro e illustre Defunto, due sere or sono, dinnanzi a un pubblico affollatissimo ed eletto, nella sala maggiore dell'Ateneo Veneto, per conto dell'Università popolare. Eppure nell'ascoltare con deferente affetto e con sincera ammirazione il discorso del Collega carissimo, io ricorreva inconsciamente col pensiero ad una massima di Castelnovo che io mi era in altri tempi diligentemente copiato e che aveva poi mandato a memoria: « Le opinioni che alla lunga trionfano nel mondo sono le opinioni intermedie, ma chi le propugna ha sèguito molto minore di chi propugna le idee eccessive. Pare

che l'umanità preferisca di esser mantenuta sul retto cammino dal neutralizzarsi di forze violente e contrarie piuttosto che da una regola equa, misurata e costante ». In questa massima che egli pubblicava qui a Venezia molti anni or sono, in seguito al fallimento di un partito intermedio che aveva assunto come bandiera il motto famoso « nè rossi nè neri », è tutto Castelnovo, a onore e gloria di lui, a confusione dei suoi concittadini che non l'hanno voluto o non l'hanno saputo apprezzare!

*
**

Quanto poi alle onorificenze basti dire che Castelnovo, al momento in cui noi abbiamo organizzate le Feste memorabili per il Quarantennio dell'insegnamento suo e di quello di Besta alla Scuola, non era altro che semplice Cavaliere, non sò se dei soliti Santi oppure della Corona d'Italia. E sì che da parecchi anni egli era Direttore della Scuola, dopo di esserne stato ripetutamente Pro Rettore con Pascolato! E sì che egli aveva omai acquistato tale un'aureola di Uomo illustre in seguito alle sue pubblicazioni letterarie che non una ma dieci commende gli sarebbero di diritto spettate!

Ma anche in questo fatto semplicissimo si rispecchia quale era l'Uomo veramente superiore. Non sistematicamente avverso alle onorificenze cavalleresche, chè gli pareva una ostentazione che peccasse di superbia per chi almeno come lui non aveva alcuna pregiudiziale politica contro di esse, egli le considerava con quello scetticismo misto di bontà e di tolleranza che formava il fondo del suo animo, per cui credeva che nulla si dovesse fare per ambirle e, tanto meno, per ottenerle, ma che una volta ricevute non le si potessero respingere.

E poichè nel suo ufficio di Direttore della Scuola egli dovette fare le proposte per le onorificenze ai Professori che, avendole evidentemente meritate, ancora

ne mancavano, ed uno fra essi, pur dichiarandosi uomo d'ordine e di convincimenti monarchici, gli confermò il suo fermo proposito di non volere la Croce, il Castelnuevo, lungi dall'inquietarsi, come aveva fatto in una analoga circostanza il suo predecessore, l'on. Pascolato, disse che, pur non dividendola, rispettava l'opinione del Collega. E non se ne parlò altro.

*
* *

Degli antichi studenti di Enrico Castelnuevo i quali, all'annuncio della sua morte andarono a gara nell'esprimere il loro cordoglio con lettere e con telegrammi all'Associazione, chi ha reso forse meglio di tutti il carattere dell'indimenticabile Perduto fu Francesco Scardin il quale mi telegrafava da Milano perchè « alla tomba del caro venerato Maestro andassero tutte le lagrime di chi vede nella bontà la ragione superiore della vita ». Poichè di bontà intelligente, affettuosa, tollerante, si è intessuta si può dire tutta l'esistenza di Enrico Castelnuevo.

Mi ricordo, a tale proposito, il profilo che fece di lui, colla sua parola alata, Antonio Fradeletto, in occasione delle Feste per il Quarantennio di insegnamento.

« Enrico Castelnuevo », egli disse, « non è soltanto il lucido espositore, il sicuro interprete delle istituzioni e delle consuetudini commerciali; egli è anche il finissimo narratore, l'umorista e psicologo penetrante, che sa considerare il mondo con ironia discreta per le sue miserie e con grande indulgenza per la loro inevitabilità. È una disposizione di spirito arguto ed amabile, una disposizione che forse non l'abbandona neppure in questo momento in cui egli penserà probabilmente che avremmo potuto esonerarlo da questa cerimonia, ma insieme si rassegnerà benevolmente alla tortura che il nostro affetto ha voluto infliggere alla sua ritrosia ».

Ebbene, se il Maestro caro ed illustre ritornasse in questo momento fra di noi, spirito consapevole, Egli potrebbe forse rimproverarmi di aver parlato, (mi direbbe) troppo bene di Lui, ma poi chinerebbe la testa rassegnato dinnanzi al consenso unanime di cordoglio che Egli leggerebbe nel volto di Voi pochi di numero che siete intervenuti personalmente a questa adunanza, che indovinerebbe nell'animo dei moltissimi, di tutti gli altri Soci, che vi hanno partecipato in ispirito.

E colla sicura coscienza di esprimere il voto concorde ed unanime di tutti gli 885 soci sparsi per il mondo, io mando alla cara e venerata memoria di Enrico Castelnuevo, un affettuoso e reverente saluto.

Ed ora che abbiamo assolto il nostro dovere verso l'amico e il benefattore della nostra Associazione, non ci rimane da commemorare che il solo antico studente della cui morte ci sia giunto notizia dopo l'ultima assemblea, cioè di Raoul Benesch, il quale, benchè originario della Turchia, era di sensi schietamente italiani ed era alla nostra Associazione cordialmente affezionato.

Ci eravamo già preparati a piangere in questa Assemblea anche la morte di un'altro carissimo consocio nostro, che fu anche collaboratore personale del vostro Presidente nell'ufficio modesto di segretario stipendiato dell'Associazione, cioè di Giuseppe Chiostergi che notizie attendibili assicuravano caduto fin dallo scorso dicembre fra i volontari garibaldini in Francia, nell'assalto di una trincea che fu uno degli episodi più sanguinosi della lunga battaglia delle Argonne. E si erano già raccolti i fondi necessari per la erezione di un ricordo a questo giovane eroico, il primo fra gli studenti di ca' Foscari che avesse dato la vita per un nobile ideale di

patria, ed erasi a tale scopo costituito, sotto la presidenza effettiva di chi ha l'onore di parlarvi e sotto la presidenza onoraria del Direttore della Scuola, apposito Comitato che comprendeva anche il Presidente della sezione veneziana del partito Repubblicano a cui il Chiostergi apparteneva, il Presidente della sezione veneziana della Dante Alighieri, alla cui operosità egli aveva largamente partecipato e infine il prof. Pietro Rigobon della cui cattedra di Banco Modello egli era stato per parecchi mesi assistente; quando giunse la notizia che invece egli era caduto ferito e prigioniero nelle mani dei tedeschi. Venne allora stabilito che il danaro raccolto per il collocamento di un ricordo a Ca' Foscari e il quale non avrebbesi più potuto restituire agli oblatori, venisse erogato nel modo che ora sto per esporvi. Poichè da una parte erasi iniziata, in onor suo, la raccolta di offerte per la sua iscrizione fra i soci perpetui della Dante Alighieri (1) e dall'altra erasi cominciato a fare altrettanto da alcuni ex studenti della Scuola per la sua iscrizione fra i soci perpetui della nostra Associazione (2), così vennero anzitutto integrate le due serie di offerte, e la somma residua venne affidata al Comitato veneziano della « Dante Alighieri » per essere distribuito agli studenti poveri delle provincie irredente residenti a Venezia. Così noi, mentre abbiamo avuto il vantaggio di inscrivere in questo modo nuovissimo e geniale Giuseppe Chiostergi nel libro d'oro dei nostri soci perpetui, esprimiamo pubblicamente il voto di riaverlo sano e

(1) Associazione Antichi studenti L. 10.—. Ancona, Bordiga, Chiggiato, Cuseunà, Fiorioli, Gemnuario, Macchioro, Massari, Orefice, Orsi, Max Ravà, Valmarana, Ratti, Castelnuovo, Sécrétant, Grünwald, Giacomelli L. 5.— per ciascuno. Totale L. 90.—. Gera L. 10.—, Finzi L. 1.—, Radaelli L. 10.—, Consiglieri della «Trento-Trieste, sezione di Venezia L. 50.—. Totale L. 71.—. Totale complessivo L. 161.

(2) Gera dr. Ferruccio e consorte L. 25.—, Rag. Giovanni Della Villa L. 5.—, Pietro Fredas L. 2.—. Totale L. 32.—.

libero ben presto per fare a lui vivo quelle onoranze che, per spontaneo consenso di compagni di fede e di compagni di scuola, di amici e di professori, di estimatori e di patrioti, gli si volevano tributare in conseguenza della morte.

*
**

Relazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente passa quindi al Resoconto morale dell'anno 1914. Rammenta anzitutto come, proposta da lui una maggiore partecipazione alla vita sociale da parte dei soci che non potessero intervenire personalmente alle assemblee, essa venisse attuata a titolo di esperimento in occasione della Assemblea straordinaria dello scorso mese di luglio, per la quale vennero pregati i soci che non potessero intervenire personalmente, di esprimere il loro avviso sulla Federazione che era l'unico argomento che fosse posto in quella Assemblea all'ordine del giorno. Benchè a quell'invito non abbiano risposto che 33 soci, pur tuttavia il Consiglio Direttivo ha deliberato di ripetere l'esperimento anche per questa Assemblea invitando tutti i soci, che non potessero parteciparvi personalmente, a fare per iscritto le loro proposte o le loro osservazioni in base ai bilanci del 1914 che venivano loro spediti.

Si avrebbe voluto e dovuto veramente, di conformità ad una deliberazione comparsa sul bollettino N. 53, che i soci assenti potessero dare il loro avviso anche sopra la relazione del Consiglio che si aveva in animo di spedire loro insieme ai bilanci. Ma questa proposta si dimostrò inattuabile per la impossibilità materiale o almeno per la poca opportunità di compilare la relazione del Consiglio a così grande distanza di tempo dall'Assemblea da permetterne la stampa e la distribuzione per mezzo della posta ai soci più lontani, in modo da lasciare inoltre a questi un margine di tempo sufficiente per la risposta.

I risultati di questa nostra iniziativa non furono molto lusinghieri se si deve giudicare dal fatto che al nostro invito, sopra oltre 800 soci, hanno risposto solamente 14 (1). Di essi 12 sono stati concordi nell'esprimere la loro approvazione per il bilancio e la loro proposta per la rielezione dei Consiglieri scadenti. Taluni di essi, fra cui l'on. sen. Bodio, e l'on. deputato Scalori, hanno espresso parole nobilissime di rimpianto per la morte di Castelnuovo, pregando di essere tenuti presenti in ispirito alla sua commemorazione. Qualche altro, come il De Cristoforo ed il Polano, ignorando quanto si era già fatto a Venezia, hanno proposto e caldeggiato la erezione di un ricordo, nel recinto della Scuola, al prof. Castelnuovo, inviando a tale scopo le loro offerte.

Il Polano vorrebbe poi che il F. P. S. e il F. S. S. B. venissero iscritti nell'attivo netto del nostro bilancio patrimoniale, anzichè, come partite di giro, una volta in attivo e una volta in passivo dello stesso bilancio. Il Consiglio Direttivo ha trovato la proposta non accettabile perchè quei Fondi essendo stati raccolti col proposito di consacrarli ad uno scopo determinato non formano parte del Patrimonio sociale, cosicchè se, per una ipotesi oramai inverosimile, l'Associazione avesse a disciogliersi, i Soci potrebbero ripartirsi fra di loro il Patrimonio netto, non già il capitale di quei Fondi il quale dovrebbe essere affidato per esempio alla Scuola.

Infine il socio Mariotti rinnova alla Assemblea una proposta che il Consiglio ha già altra volta discusso e respinto, cioè il prestito agli antichi studenti dei volumi della Biblioteca della Scuola ed eventualmente della Marciana, mediante garanzia morale o di denaro a seconda dei casi.

(1) Arlotti, Baccani, Bodio, De Cristoforo, Mariotti, Moretto, Orefici, Pandolfi, Polano, Renganeschi, Santarlaschi, Scalori, Zanotti, Zezi.

Il Mariotti ha espresso inoltre il desiderio che venga fatta ai soci la distribuzione gratuita del Calendarietto scolastico e dei discorsi inaugurali per l'apertura dei corsi della R. Scuola superiore di commercio.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato di accogliere queste due ultime proposte nel senso di accordarsi colla Direzione della Scuola per modo da poter inviare copia dell'una e dell'altra pubblicazione a quanti studenti ne faranno richiesta all'Associazione.

*
* *

La relazione sull'operato del Consiglio nello scorso anno 1914 s'impenna naturalmente, come quella degli anni precedenti, intorno al modo con cui noi abbiamo provveduto al raggiungimento degli scopi sociali.

Riguardo al primo, che è di *mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati alla Scuola*, ricordiamo la pubblicazione che abbiamo fatto nel 1914, non di 3 soli bollettini, come negli anni precedenti, bensì di quattro (dal N. 51 al N. 54) contenenti 7 fotografie individuali, 3 gruppi fotografici ed un elenco dei soci distinti secondo la loro residenza.

Inoltre abbiamo organizzato il solito banchetto annuale il quale però venne tenuto, in forma insolita fuori della città, a Burano; e, nonostante le più diverse peripezie, ebbe un successo del quale possiamo dichiararci soddisfatti.

Quanto al secondo scopo, che è di *trarre partito da questi rapporti nell'interesse generale del commercio e nell'interesse particolare dei soci*, ricordiamo che anche nello scorso anno noi abbiamo accordato ad uno dei migliori licenziati della sezione di commercio una delle nostre borse di viaggio di L. 500 e precisamente quella istituita dalla rispettabile Banca Commerciale. Ma al momento di mettersi in viaggio per raggiungere la città di Vienna, dove il giovane aveva stabilito di risiedere per qualche mese allo scopo di impraticarsi

nell' uso della lingua tedesca, scoppiò la guerra che ora sconvolge tutta l'Europa, e la sua partenza venne sospesa. Nella speranza e coll'augurio che tale sospensione abbia termine per il cessare della guerra, noi non abbiamo esitato a bandire anche per la fine del presente anno scolastico il concorso per un'altra borsa di viaggio di L. 500, istituita dallo spettabile Banco di S. Marco. Nello stesso tempo sentiamo il bisogno di rinnovare pubblicamente i nostri ringraziamenti più vivi alla Società Veneziana di Navigazione a Vapore, la quale, ispirandosi alle più nobili idealità, ha voluto generosamente istituire allo stesso scopo una altra borsa di L. 500.

Riguardo al terzo scopo statutario, che è di *promuovere gli studi commerciali e amministrativi e diffonderne l'amore*, ricordiamo i quattro concorsi a premio da L. 500 ciascuno per le opere migliori che venissero pubblicate dagli studiosi usciti di recente dalla nostra Scuola, intorno ai quattro gruppi in cui si dividono gli insegnamenti della medesima e dei quali è venuto a maturanza il terzo (pei lavori di ragioneria, computisteria, calcolo mercantile, banco modello ed affini) appunto alla fine del 1914. I concorrenti non furono che due e il giudizio sulle opere da loro presentate verrà reso pubblico in questa medesima Assemblea.

Rimane aperto per l'anno in corso l'ultimo concorso al premio di L. 500 per la migliore opera di lingue estere.

Terminato così il ciclo di siffatti concorsi vedremo l'anno prossimo che cosa convenga meglio di fare, cioè se rinnovarlo o meno, e rinnovarlo alle stesse condizioni oppure con principi e condizioni diverse. Anzi a questo proposito saremo gratissimi ai soci i quali volessero farci pervenire entro il corrente anno le loro proposte.

A questo medesimo scopo contemplato dallo Statuto furono rivolti gli studi e le corrispondenze di carattere economico-commerciale che vennero pubblicate

sui bollettini degli anni decorsi (il Giappone qual'è attualmente, la Clearing-House di Londra, l'Acqua di Colonia, il servizio postale e telegrafico al Marocco, pel Lötschberg a Berna).

Quanto al viaggio in Tripolitania che avevamo annunciato nella Assemblea dell'anno scorso e alla cui organizzazione ha partecipato anche il nostro Sodalizio, devo dichiarare che non furono molti i soci che vi presero parte insieme al vostro Presidente, il quale ha pubblicato sul Bollettino la relazione sommaria del viaggio e delle impressioni ricevute da lui e dai suoi compagni.

Quanto al quarto ed ultimo scopo, che è di *aiutare gli studenti nella ricerca del loro collocamento e soccorrerli negli eventuali bisogni*, ci basterà di ricordare quanto si è potuto fare per il loro collocamento nell'anno decorso e gli innumerevoli servigi che si poterono rendere a loro, di che può trovarsi la prova, per quanto studiatamente anonima, negli atti del Consiglio.

Ricordiamo ancora che agli Antichi studenti venne continuato, colla stessa intensità degli anni precedenti, il servizio dei Prestiti, cosicchè alla fine dell'esercizio 1914 ci siamo trovati ad avere un credito verso di essi di poco superiore a quello che avevamo alla fine dell'esercizio precedente.

Per analogia al servizio precedente ricordiamo quello dei Prestiti agli studenti attuali della scuola, il quale venne continuato nell'anno scorso con una intensità di poco inferiore a quella dell'anno precedente.

*
**

Nonostante che nulla siasi omissso dal Consiglio per il raggiungimento più esteso e più intenso degli scopi sociali, il bilancio patrimoniale si chiude, come avrete rilevato dai prospetti a stampa a ciascuno distribuiti, con un avanzo complessivo di L. 582,35 le

quali rappresentano l'eccedenza dell'attivo netto del 1914 sull'attivo netto del 1913. (L. 24.665,22 meno L. 24.082,87) e passano naturalmente ad aumento del patrimonio. Ma tale avanzo sarebbe stato molto maggiore se noi pure non avessimo risentito fortemente della crisi che dal mese di agosto travolge si può dire tutto il mondo civile.

Fortunatamente erasi già eseguita l'esazione della maggior parte delle quote sociali, soprattutto qui a Venezia dove esiste il nucleo principale dei nostri soci; ma per tutti gli altri disseminati nel resto d'Italia e all'estero e i quali non avevano versato ancora il loro contributo, lo scoppio delle ostilità, il panico che ne conseguì, il ritiro dei depositi delle banche e la conseguente moratoria, spiegano, se non giustificano, l'arresto improvviso e completo che si è prodotto per qualche tempo nel pagamento delle quote sociali.

Invano abbiamo rivolto a questi soci morosi, in numero tanto superiore a quello che usavano di essere negli anni passati in quella medesima epoca, circolari di rammemoro sempre più pressanti. Avremmo allora dovuto provvedere alla esazione delle quote per mezzo della posta e quindi procedere senz'altro alla radiazione dei soci che ne rifiutassero il pagamento.

Ma dinanzi alla prospettiva di dover incontrare una spesa piuttosto notevole colla probabilità di un ricupero parziale e molto esiguo e colla conseguente necessità di radiare un numero troppo considerevole di soci, il consiglio Direttivo ha creduto opportuno di soprassedere, in vista delle condizioni eccezionali che ancora e più che mai il nostro e gli altri paesi attraversano.

Di guisa che per la prima volta dacchè esiste l'Associazione abbiamo incominciato un anno nuovo senza aver prima spietatamente radiato i soci che non avessero pagato la quota dell'anno precedente.

Considerando però che sarebbe stato pericoloso di procedere troppo nell'anno nuovo senza aver prima

regolato la posizione dei morosi dell'anno precedente, abbiamo finalmente deciso di procedere nella seconda quindicina di questo mese di febbraio all'invio, almeno nell'interno del Regno, di altrettanti assegni postali, limitandone l'ammontare, in via eccezionale e transitoria, alle L. 6 della quota per l'anno 1914. Dichiariamo però nella forma più esplicita che, appena superata la crisi attuale, torneremo alle buone regole antiche, che abbiamo seguito sempre finora e alle quali la nostra Associazione deve la sua robusta e sana costituzione finanziaria. S'intende che, passati 15 giorni dalla pubblicazione del prossimo Bollettino, noi procederemo alle radiazioni dei soci morosi per il 1914 e invieremo una cartolina di rammemoro a tutti gli altri che non avessero ancora pagata la quota del 1915 che è già scaduta.

Gli è che noi reputiamo fermamente, nell'interesse vero della nostra Associazione, che questa non possa avere nè autorità nè efficacia se non in quanto i soci i quali figurano di farne parte siano soci effettivi in tutta la estensione dei loro diritti, ma anche in tutta la portata dei loro doveri, che non siano cioè semplicemente, come avviene molto spesso altrove, dei soci nominali, che figurano solamente col nome e per il numero, dando al Sodalizio una apparenza ingannatrice perchè più o meno disforme dalla realtà.

*
**

Il capitale intangibile costituito dai versamenti dei nostri soci perpetui ci ha permesso di concorrere alla sottoscrizione del Prestito Nazionale di un miliardo nella misura di L. 15.000 nominali, senza che per ciò rimanessero indebolite le nostre riserve in depositi a conto corrente, le quali, come rileverete dai bilanci, superano ancora le L. 11.000.

Dopo l'ultima Assemblea ordinaria il libro d'oro dei nostri soci perpetui si è arricchito di quattro nuove

iscrizioni, cioè di quella di G. Chiostergi di cui abbiamo parlato poc' anzi, dei professori Bezzi e Fonio, venuti espressamente da Milano per partecipare ai lavori di quella Assemblea in cui venne votata l'adesione alla Federazione, e infine della signora Marzullo-Data che citiamo a titolo d'onore per essere la prima delle nostre socie che siasi fatta perpetua.

In seguito al « referendum » che noi abbiamo indetto fra i soci per la istituzione, a Venezia ed altrove, di un *Albo dei laureati*, e al quale parteciparono in numero di 74, dei quali 65 hanno risposto *sì* e 9 *no*, come avrete rilevato dall'ultimo bollettino, il Consiglio Direttivo avrebbe dovuto senz'altro procedere alla preparazione dell'Albo suddetto.

Senonchè, dopo una larga discussione, è parso non opportuno di attuare simile iniziativa nel criticissimo momento attuale in cui l'attenzione universale è interamente assorbita da interessi di ben più grave momento. Ragione per cui ne venne deliberata la sospensione affidando però l'incarico a tre egregi membri del Consiglio Direttivo di studiare a fondo la quistione onde presentarla completamente matura quando le circostanze migliorate ne consiglieranno la pratica attuazione.

Parimenti a motivo della crisi venne sospesa fino ad ora la costituzione effettiva della Federazione nazionale fra le Associazioni di Antichi Studenti e Licenziati e Laureati degli Istituti sup. di comm.

*
* *

Il Fondo di soccorso per gli Studenti bisognosi, questa genialissima figliazione del nostro Sodalizio alla quale noi siamo singolarmente affezionati, si è accresciuto anche quest'anno di alcune centinaia di lire. Citiamo, fra le ultime offerte più cospicue, quella di L. 200 fatta dai figli di Castelnuovo per onorare la memoria del Padre. Ma poichè il Fondo è ancora

lunghi dall'aver raggiunto quella consistenza che gli permetta di esplicare le sue funzioni senza intaccare il capitale, il quale venne, a giusta ragione, dichiarato intangibile, noi non ci stancheremo di pregare i nostri soci affinchè si ricordino di esso in tutte le occasioni tristi o liete della loro esistenza. E invero quale modo più nobile e più utile di manifestare in forma visibile la propria gioia o il proprio dolore? Eppure, mentre vediamo che si ricordano infinite altre istituzioni con quelle oblazioni che a Venezia ed altrove si chiamano « Buona usanza » non avviene quasi mai che si faccia altrettanto a favore di questa nostra Istituzione.

Frattanto colle L. 1000 che ne vennero espressamente distaccate e cogli interessi che si vanno maturando ogni semestre, venne istituito e funziona egregiamente quell'altro nostro servizio di Fondo Prestito agli Studenti, che è unico in tutta Italia e crediamo anche fuori d'Italia, e il quale, per quanto esercitato forzatamente e prudentemente in limiti molto ristretti, ha dato e continua a dare ottimi risultati.

Taluno ha affermato che il nostro Fondo di Soccorso agli Studenti Bisognosi è un duplicato della Fondazione Castelnuovo-Besta ed ha espresso il desiderio che venga fuso con essa.

Tale opinione io non divido e a questo desiderio mi oppongo recisamente quantunque io ami di grande affetto quella istituzione alla quale noi dell'Associazione abbiamo dato il nostro appoggio cordiale ed efficacissimo ed abbiamo portato il più considerevole contributo. Gli è che, come hanno avuto due origini diverse e come esplicano la loro vita in modo differente, così la Fondazione Castelnuovo-Besta e il nostro F. S. S. B. esercitano anche due funzioni separate e distinte le quali non solo non si fanno concorrenza fra di loro ma sono chiamate ad aiutarsi e ad integrarsi a vicenda. Ricorderete come il nostro F. S. S. B. abbia avuto origine dalle offerte promosse dal vostro Presidente fra gli Antichi Studenti che avevano

conseguito la laurea per titoli e siasi andato di mano in mano ingrossando colle oblazioni nelle circostanze liete o dolorose nella vita dei Soci. Fu anzi per stimolare queste oblazioni che abbiamo istituito un Albo di onore sui quale vengono iscritti solamente gli offerenti per una somma non inferiore alle L. 100.

Orbene; mentre la Fondazione Castelnovo Besta possiede un capitale non troppo considerevole ma pur sufficiente per venir in soccorso degli studenti di condizioni meno agiate, come ha fatto la prima volta l'anno scorso colla concessione di piccole borse per l'acquisto di libri scolastici, ma che gli permetterà più avanti di istituire delle borse di studio per promuovere e favorire le iscrizioni alla nostra Scuola di studenti che si trovino in ristrette condizioni di fortuna; l'Associazione sta ancora attendendo alla formazione per il nostro Fondo di soccorso di quel capitale che le permetta, coll'interesse di esso, di venire in aiuto, con soccorsi in denaro, agli studenti già iscritti alla Scuola e i quali, molto probabilmente, senza tali aiuti, sarebbero costretti ad abbandonarla, oppure ad integrare le insufficienti risorse famigliari con impieghi e occupazioni supplementari le quali, assorbendo una parte soverchia delle loro attività, impedirebbero ad essi di ricavare il massimo utile dagli studi.

*
* *

Ignoro se ed in quanto l'opera del Consiglio direttivo possa raccogliere anche per l'esercizio 1914 quell'universale consenso di approvazione che ha avuto nei 16 esercizi precedenti.

Questo soltanto io posso affermare che il merito di quel poco di bene che abbiamo saputo fare anche quest'anno, non spetta a me solo, come taluno volle benevolmente affermare, bensì a tutti i colleghi del Consiglio ed ai signori Revisori che mi hanno circondato della loro affettuosa instancabile collaborazione.

E invero in quali altre Associazioni avviene che alle sedute del Consiglio intervengano tutti i suoi Componenti come avviene quasi sempre da noi? Mi sia lecito soltanto di fare una diversificazione fra i Colleghi, esaltando in modo particolare la collaborazione del prof. Caobelli il nostro incomparabile Tesoriere, e del prof. Scarpellon, il nostro bravo e simpatico Segretario.

*
* *

L'anno scorso chiudevamo la nostra relazione porgendo gli omaggi più devoti dell'Associazione all'uomo insigne e venerando che reggeva allora provvisoriamente le sorti della Scuola nella sua qualità di professore anziano. Ora che il prof. Besta venne nominato da parecchi mesi Direttore effettivo noi che ci siamo già compiaciuti di codesta sua nomina e che abbiamo ricevuto prove ripetute e visibili del suo interessamento per l'Associazione e di quel suo affetto per gli studenti attuali e antichi che gli hanno valso l'attributo di « papà » il quale egli ancora conserva benchè temperato dalle rigide necessità della disciplina, gli esprimiamo pubblicamente il nostro affetto e la nostra devozione. Tanto più ora che è scomparso Enrico Castelnovo, suo amico indivisibile dalla fondazione della Scuola, noi sentiamo più vivamente il bisogno di stringerci intorno a lui che rappresenta e personifica la vita e la tradizione dell'istituto glorioso di cui l'Associazione è altera di portare il nome. (*Applausi*).

*
* *

Besta ringrazia con commossa parola per l'onore reso al compianto collega ed amico Enrico Castelnovo, cui mai egli avrebbe creduto di dover essere secondo nel viaggio che non ha ritorno. Comunica che, in ottemperanza al voto espresso dal defunto, trasmesso dalla famiglia, si dovrà escludere dalle progettate onoranze la forma di un busto; però la lapide

che probabilmente verrà deliberata dal Comitato all'uopo costituito dovrà essere di tale distinzione e di tale pregio da assicurare durevolmente e in modo degno l'alto fine cui è ispirata.

Trattando dell'opera della Direzione della Scuola in relazione alle iniziative dell'Associazione, egli afferma il suo fermo proposito di secondarle con la massima cordialità, continuando le tradizioni del suo predecessore. Ed a questo proposito è lieto di far notare come nell'Archivio della Scuola non esista neppure una domanda di Antichi studenti, la quale non sia stata soddisfatta, per richieste di collocamento o di miglioramento. Questo significa che la Scuola non crea dei disoccupati e che invece tutti i suoi licenciati trovano collocamento opportuno. Ricorda a questo riguardo che le Amministrazioni più importanti danno delle frequenti dimostrazioni dell'alta considerazione in cui tengono la Scuola, mandando, ad esempio, anche propri rappresentanti agli esami per meglio conoscere sia l'ordinamento dei nostri studi, come gli elementi che possono diventare i futuri candidati per qualche posto nelle Amministrazioni medesime. Giova accertare il buon nome che la Scuola mantiene fra tutte le istituzioni consorelle e che speriamo possa mantenere anche per il seguito.

Dopo di che, con rinnovati ringraziamenti al Presidente, al Consiglio direttivo dell'Associazione ed ai presenti tutti, il prof. Besta si ritira.

*
* *

Invitato dal Presidente, il dr. A. Quintavalle dà quindi lettura della seguente

Relazione dei Revisori.

Egredi Consoci,

Permetteteci anzitutto di associarci di tutto cuore alle nobili ed elevate parole pronunciate dal nostro egregio Presidente sui Soci defunti ed in particolar modo sul prof. Enrico Castelnuovo.

Oltrechè come uomo, come letterato, come insegnante e direttore della nostra vecchia scuola, noi dobbiamo onorarlo e rimpiangerlo come uno dei benefattori della nostra Associazione. L'amore e l'interessamento da Lui portato alla nostra Associazione Egli lo ha dimostrato in modi diversi ed in parecchie occasioni e fra altro istituendo una propria borsa di viaggio. Al nostro vecchio ed illustre Maestro vada il nostro riverente e riconoscente tributo di affetto e di dolore.

I risultati dell'esercizio 1914 voi avete già avuto occasione di consultarli, essendo stati quest'anno opportunamente spediti a tutti i Soci, prima della convocazione dell'Assemblea generale, il Rendiconto di Cassa ed il Bilancio Patrimoniale a 31 dicembre 1914. Avrete pertanto rilevato come siano sempre più floride le condizioni della nostra Associazione, e questo bisogna riconoscerlo, mercè l'opera assidua e diuturna del nostro beneamato ed infaticabile Presidente, e la cooperazione valida nel nostro egregio tesoriere e dei benemeriti membri del Consiglio, ai quali tutti è doveroso tributare un ringraziamento ed un plauso.

Siamo intervenuti alle sedute del Consiglio ed abbiamo verificato i libri sociali, sia presso il Tesoriere, che presso il Presidente, il quale, come sapete, amministra i due fondi: F. P. S. e F. S. S. B., e possiamo dirvi che tutte le registrazioni sono state da noi riscontrate perfettamente regolari. Per cui vi proponiamo di approvare senz'altro il Bilancio Patrimoniale a 31 dicembre 1914 ed il Rendiconto di Cassa dell'esercizio 1914 che vi vengono presentati.

I Revisori

UMBERTO QUINTAVALLE
ITALO ZAMBONI

Venezia, 28 febbraio 1915.

*
* *

Il Presidente apre quindi la discussione sulla relazione del Consiglio e dei Revisori. E poichè nessuno dei presenti chiede di parlare mette in discussione i risultati dei due Bilanci e quindi li sottopone alla votazione dell'assemblea, chiamando a fungere da scrutatori i soci Bon e Brunello.

I Bilanci risultano approvati ad unanimità, essendosi astenuti i membri del Consiglio.

Rendiconto di Cassa dell'Esercizio 1914

ENTRATA

| | | Esercizio 1913 | | Esercizio 1914 | |
|---|--|----------------|-----------|----------------|-----------|
| 1 | Contribuzioni Soci ordinari: | | | | |
| | a) per quote ordinarie del 1912-13 N. 9 . . | — | — | 54 | — |
| | b) » » » » 1914 N. 553 ¹ / ₂ . . | — | — | 3321 | — |
| | c) » » » » 1915 N. 20 . . | — | — | 120 | — |
| | | — | 3624 | — | 3495 |
| 2 | Soci perpetui | | 1820 | | 320 |
| 3 | Interessi maturati su Capitali | | 1021 94 | | 1012 55 |
| 4 | Riscossioni su prestiti ordinari | | 1600 | | 1655 |
| 5 | Straordinarie ed eventuali: | | | | |
| | a) Réclâmes | 227 50 | | 244 50 | |
| | b) Clichés. | 30 — | | 20 — | |
| | c) Impreviste straordinarie | 62 90 | | 39 82 | |
| | | — | 320 40 | — | 304 32 |
| 6 | Borse di Studio - Società Veneziana di Navigaz. | | 500 — | | 500 — |
| 7 | Vendita medaglie N. 3 | | | 2 50 | |
| 8 | » fotografie | | | 8 — | 10 50 |
| | | | — | | — |
| | Totale dell'Entrata L. | | 8886 34 | | 7297 37 |
| | Cassa a fine Esercizi precedenti » | | 23077 44 | | 25393 26 |
| | | | — | | — |
| | Totale Attivo L. | | 31.963 78 | | 32.690 63 |

Il Tesoriere

PIETRO CAOBELLI

Il Presidente

PRIMO LANZONI

USCITA

| | | Esercizio 1913 | | Esercizio 1914 | |
|---|---|----------------|-----------|----------------|-----------|
| 1 | Spese ordinarie: | | | | |
| | a) Postali e telegrafiche | 721 45 | | 653 03 | |
| | b) Compensi al personale | 562 25 | | 559 55 | |
| | c) Bollettini e stampati | 1.631 — | | 1.919 — | |
| | d) Cancelleria | 42 60 | | 24 45 | |
| | | — | 2.957 30 | — | 3.156 03 |
| 2 | Borse di studio - pagato in conto Borsa | | 1.400 — | | 100 — |
| 3 | Prestiti ordinari ai Soci | | 1.275 — | | 1.765 — |
| 4 | Spese straordinarie ed eventuali | | 758 62 | | 593 69 |
| 5 | Acquisto mobili | | 158 60 | | 23 25 |
| 6 | Restituzione quote ordinarie | | 21 — | | 12 — |
| 7 | Concorso a premio pagato | | | | 500 — |
| | | | — | | — |
| | Totale dell'Uscita L. | | 6.570 52 | | 6.149 97 |
| | Cassa a fine Esercizio » | | 25.393 26 | | 26.540 66 |
| | | | — | | — |
| | Bilanciano L. | | 31.963 78 | | 32.690 63 |

I Revisori

UMBERTO QUINTAVALLE - ITALO ZAMBONI

Bilancio patrimoniale al 31 Dicembre 1914

| STATO ATTIVO | | Esercizio 1913 | | Esercizio 1914 | |
|------------------|---|----------------|-----------|----------------|-----------|
| 1 | Fondo Cassa a 31 Dicembre | | 25.393 26 | | 26.540 66 |
| 2 | Crediti per prestiti ai Soci | | 1.130 — | | 1.140 — |
| 3 | Mobilio | | 887 14 | | 732 96 |
| 4 | Medaglie: | | | | |
| | a) per medaglie d'argento a L. 1.70 . . . | 62 90 | | 61 20 | |
| | b) » » d'oro a » 25.— . . . | 125 — | | 125 — | |
| | | | 187 90 | | 186 20 |
| 5 | Fotografie: | | | | |
| | Per le esistenti a L. 1.— | | 4 — | | 2 — |
| 6 | Debitori per: | | | | |
| | Fondo prestiti studenti | 1.270 55 | | 1.015 33 | |
| | » soccorso studenti bisognosi | 4.702 65 | | 4.972 10 | |
| | | | 5.973 20 | | 5.987 43 |
| Totale Attivo L. | | | 33.575 50 | | 34.589 25 |

Il Tesoriere

PIETRO CAOBELLI

Il Presidente

PRIMO LANZONI

| STATO PASSIVO | | Esercizio 1913 | | Esercizio 1914 | |
|---------------|---|----------------|-----------|----------------|-----------|
| 1 | Borse di Studio: | | | | |
| | a) Banca Commerciale | | | 500 — | |
| | b) Banco S. Marco | | | 500 — | |
| | c) Celotta | | | 500 — | |
| | d) Fratelli Ratti | | | 500 — | |
| | e) Credito Italiano | | | 500 — | |
| | f) Banca Veneta (II borsa) | | | 500 — | |
| | g) Soc. Ven. navigaz. a vapore | | | 500 — | |
| | | | 3.100 — | | 3.500 — |
| 2 | Debito per quote anticipate dai Soci: | | | | |
| | a) per N. 20 quote 1915 | | 192 — | | 120 — |
| 3 | Creditori diversi: | | | | |
| | per réclames anticipate | | 50 — | | 170 — |
| 4 | Ammortamenti: | | | | |
| | per 20 0/0 ammortamento mobilio | | 177 43 | | 146 59 |
| 5 | Fondo prestiti studenti | 1.270 55 | | 1.015 33 | |
| 6 | Fondo soccorso studenti bisognosi | 4.702 65 | | 4.972 10 | |
| | | | 5.973 20 | | 5.987 43 |
| | Totale Passivo L. | | 9.492 63 | | 9.924 02 |
| ATTIVO NETTO | | | | | |
| | a) Fondo intangibile | 14.120 — | | 14.440 — | |
| | b) Patrimonio netto | 9.962 87 | | 10.225 23 | |
| | | | 24.082 87 | | 24.665 23 |
| | Totale Generale L. | | 33.575 50 | | 34.589 25 |

I Revisori

UMBERTO QUINTAVALLE - ITALO ZAMBONI

Proclamazione dell' esito del concorso al nostro premio di L. 500 per l' opera migliore di Ragioneria (ed affini) scaduto il 31 dicembre 1914.

Questo concorso non ha dato tutti i risultati che se ne speravano. Le opere ammesse non furono che due: il manoscritto del dr. prof. Alberto Ceccherelli dal titolo « La Logismologia ovvero il Conto considerato nell'arte e nella scienza della Ragioneria, e una pubblicazione a stampa (Milano, Società ed. libraria 1914) del dr. prof. Domenico D'Alvise dal titolo: I Sindaci delle Società per azioni.

Nè si può dire che siano fra le migliori se soltanto si ripensa alla multiforme attività intellettuale di quest'ultimo decennio per opera dei numerosi cultori della Ragioneria e delle scienze affini che sono usciti dalla nostra Scuola sup. di commercio.

Sono opere è vero d'indole assai diversa, fra cui riesce ardua la comparazione.

Ad ogni modo la Commissione giudicatrice, la quale era costituita dei professori Besta, Rigobon e Vianello V., ha proposto, e il Consiglio Direttivo ha accettato, che non venisse assegnato a nessuna delle due opere il premio posto a concorso, ma che il suo ammontare fosse diviso fra i due egregi concorrenti, assegnando a ciascuno di essi, a titolo di incoraggiamento, la somma di L. 250.

Il Presidente esprime, a nome del Consiglio, i più vivi rendimenti di grazie alle persone illustri che hanno accettato il non facile incarico di far parte della Commissione; ma le ringrazia ancora più cordialmente per aver saputo e potuto adempiere all'incarico nel tempo brevissimo che erasi dovuto loro assegnare allo scopo di affrettare l'assemblea per modo che non ne risultasse, a troppo grande distanza dalla morte, la commemorazione di Castelnuovo.

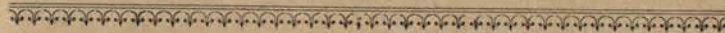
Elezioni delle cariche sociali.

Fungono da scrutatori Bon e Brunello. I votanti essendo 22, risultano eletti, con 21 voti ciascuno;

A *consiglieri*: Lanzoni, Luzzatti e Scarpellon;

A *revisore dei conti*: Suppiej B.

Dopo di che l'Assemblea è tolta alle ore 11.50.



ATTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Adunanza di martedì 12 gennaio 1915

(in casa del Presidente — ore 21)

Presenti: *Lanzoni* presidente, *Dall'Asta* vicepresidente, *Caobelli*, *Milano*, *Scarpellon* consiglieri; *Quintavalle* revisore; assenti giustificati: *Luzzatti*, *Maniago*, *Sicher* e *Zamboni*.

Comunicazioni del Presidente.

Si riducono a ben poca cosa, a motivo del breve tempo trascorso dall'ultima adunanza (16 dicembre).

La riunione odierna si deve al carattere di urgenza del terzo argomento posto all'ordine del giorno.

Gli affari trattati dal 16 dicembre all'ultimo giorno dell'anno risultano dal solito confronto dei due numeri di protocollo in arrivo (2830-3025, per gran parte auguri di capo d'anno).

Dal 1. gennaio a tutto oggi siamo giunti al numero 138 di protocollo.

A favore di un socio, da noi collocato presso una Società di navigazione a Napoli, abbiamo rinnovato più caldamente la richiesta perchè diventi effettivo il

suo passaggio in pianta stabile e si affretti la concessione dello stipendio della categoria superiore. Viceversa poi, per le perdite subite dalla Compagnia nel decorso esercizio, l'aumento non venne e il socio diede le sue dimissioni.

Per un secondo socio, il quale ha sostenuto gli esami di idoneità presso un Ministero, abbiamo invocato la benevolenza del Presidente della Commissione giudicatrice.

Abbiamo fatto pervenire a un terzo socio, dietro sua richiesta, l'opuscolo-resoconto del Comitato per le onoranze a Castelnuovo e Besta.

A favore di un quarto socio abbiamo rilasciato un'attestazione notarile del soggiorno che egli ha fatto all'estero col mezzo di una delle nostre borse.

A un quinto socio abbiamo fornito informazioni sugli esami di laurea, e ad un sesto l'indirizzo di un'altro socio, mentre ci siamo prestati per un setimo al ritiro di alcuni suoi dividendi arretrati presso una banca veneziana. Un ottavo, al quale abbiamo mandato, dietro sua richiesta, una copia del calendario scolastico di Ca' Foscari e del discorso pronunciato dal prof. Belli, ha chiesto che l'Associazione assuma, a favore dei soci, il prestito di libri alla Biblioteca della scuola e alla Marciana. Ma, dietro proposta del Presidente il quale si preoccupa dei fastidi e delle responsabilità a cui si andrebbe incontro con un servizio di tale natura nel quale si deve sempre lottare contro l'inveterata abitudine di trattenere i libri degli altri come se il loro prestito non costituisse, al pari di un prestito di denaro, un impegno d'onore, la proposta viene unanimemente respinta.

Procedono abbastanza bene i versamenti delle quote per il 1915, quantunque non si sia ripetuta quest'anno, dopo la pubblicazione del Bollettino, quella pioggia di cartoline vaglia da cui eravamo beneficati costantemente negli anni decorsi.

Poichè, in base alla nuova legge, le tesi di lauree

devono essere presentate agli esami in tre esemplari, il Presidente ha chiesto alla Direzione della Scuola che uno di essi venga collocato nella biblioteca dell'Associazione, assumendosi però questa l'impegno di non concederne la lettura, e tanto meno il prestito, senza il permesso scritto dei rispettivi autori.

Il socio Bortolotti avendo fatto alla Associazione il solito omaggio dei suoi calendarietti profumati, il Presidente si è affrettato a farne la distribuzione ai Consiglieri e ai Revisori.

Al dr. Poli, presidente dell'Associazione consorella di Milano, che ci aveva sollecitati a nominare i nostri delegati per la costituzione definitiva della Federazione, abbiamo risposto che la nomina era avvenuta e che i Delegati erano pronti a partire per quel qualunque luogo e in quel giorno qualsiasi che gli iniziatori della Federazione avessero stimato opportuno, aggiungendo però quello che era il voto del nostro Consiglio, e cioè che, a motivo della crisi gravissima che ora l'Italia attraversa, pareva a noi più conveniente di rinviare siffatta riunione ad epoca più propizia.

Il dr. U. Quintavalle, in nome anche del collega Zamboni, ha eseguito nello scorcio del mese di dicembre una diligente revisione così presso il nostro Tesoriere come presso il nostro Presidente per ciò che riguarda i fondi da loro amministrati.

Per tutte le pratiche che precedono l'Assemblea e soprattutto per la compilazione e discussione del bilancio consuntivo del 1914, sarebbe opportuno di fissare fin da ora il giorno della Assemblea generale, che potrebbe essere ad esempio domenica 23 febbraio.

Caobelli assicura che farà tutto il possibile per approntare in tempo il Bilancio consuntivo del 1914.

Dopo i saluti pubblicati sul Bollettino ne sono giunti parecchi altri, e cioè da Arimattei (Mantova), da Barbaran (Padova), da Brocchi (Conegliano), da Chinaglia (Palermo), da Garbin G. M. (Padova), da Del

Negro (Genova), da Scarpa (Bari), da Zappa (Genova), da Delfino (La Canea), da Rossi I. (Cospoli) e infine da Buti e Dal Brun da Nuova York.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al premio di L. 500 per le opere di Ragioneria ed affini scaduto il 31 dicembre.

Le opere presentate furono due da due autori, 1 a stampa e 1 manoscritta. Il Presidente propone che a far parte della Commissione giudicatrice saranno chiamati i professori Besta, Rigobon e Caobelli.

Caobelli, mentre ringrazia dell'onore che il Presidente ha inteso di fargli colla sua proposta, si dichiara nell'assoluta impossibilità di accettare la nomina a motivo degli impegni gravissimi che si sono andati moltiplicando sulle sue spalle proprio in quest'anno.

Dietro proposta del Presidente il Consiglio vota allora a unanimità, in luogo del Caobelli, il prof. Vincenzo Vianello, nostro consocio e direttore dell'Istituto sup. di comm. di Torino. Per intanto si faranno circolare le opere e quando si tratterà di concludere pregheremo il Vianello di fare una scappata a Venezia. Resta inteso che se uno solo dei nominati non accetterà prenderà il suo posto il Presidente dell'Associazione.

Proposta di onoranze a Giuseppe Chiostergi.

Il Presidente, con voce commossa, rievoca la nobile figura di questo ex studente di Ca' Foscari, che fu anche per alcuni mesi assistente della cattedra di Banco e, per un anno, nel 1911-12, nostro ottimo collaboratore nel modesto ufficio, da lui nobilmente tenuto, di Segretario stipendiato dell'Associazione. Quando il giorno 9 giunse la notizia della sua morte in Francia, nella battaglia delle Argonne, il Presidente

convocò subito il Consiglio Direttivo per trattare delle onoranze da tributare al primo studente di Ca' Foscari che aveva dato la vita per un nobile ideale di patria. E poichè nel frattempo la locale società repubblicana « Gustavo Modena » e la sezione veneziana della « Dante Alighieri » a cui il Chiostergi aveva appartenuto, si erano fatte iniziatrici, la prima per erigergli un ricordo a Ca' Foscari e la seconda per iscriverlo fra i Suoi Soci perpetui, il Presidente si affrettò a dichiarare in una lettera pubblicata sui giornali cittadini che l'Associazione degli Antichi studenti appoggiava la seconda proposta versando all'uopo L. 10, e si dichiarava disposta a far propria la prima. Il giorno appresso il Consiglio accademico della Scuola, pur plaudendo all'iniziativa di Associazioni estranee alla medesima, allo scopo di collocare nel recinto di palazzo Foscari un ricordo all'eroico defunto, dava incarico formale al nostro Presidente perchè si accordasse con quelle Associazioni allo scopo di deferire alla nostra, che si può considerare una filiazione e parte integrante di Ca' Foscari, la direzione dell'iniziativa, ciò che, togliendole ogni carattere politico, ne avrebbe resa più facile l'attuazione.

Ma mentre si iniziavano questi accordi giunse la smentita telegrafica della morte del Chiostergi.

La sottoscrizione per il ricordo venne sospesa e il nostro Presidente rinviava la seduta del Consiglio. Ma poi i compagni d'armi venuti in Italia ad accompagnare la salma di Costante Garibaldi, morto nell'assalto a cui aveva preso parte il Chiostergi, diedero tali minuti particolari sulla parte avutavi da questo, da doversi ritenere per certa la sua morte nell'assalto della terza trincea, se anche il suo corpo non fu potuto rinvenire. Di tale morte, è vero, non abbiamo ancora la sicurezza materiale. Ma l'Associazione, dinanzi a questo tenuissimo filo di speranza non poteva rimanere in disparte, mentre risorgevano d'ogni intorno le iniziative per le onoranze le quali avrebbero potuto neu-

tralizzarsi o danneggiarsi a vicenda quando non avessero ricevuto quell'indirizzo unico che soltanto la nostra Associazione era in condizione di dare.

E così sono intervenuti gli accordi colla sezione veneziana della « Dante Alighieri » e colla società « Gustavo Modena », che ora il Presidente sottopone al Consiglio, in conseguenza dei quali l'iniziativa del ricordo verrebbe affidata alla nostra Associazione sotto la direzione di un Comitato composto del vostro Presidente in qualità di Presidente effettivo, del dr. G. Chiggiato, quale presidente della D. A. di Venezia, dell'ing. Angelo Fano nel suo ufficio di Presidente della Gustavo Modena, del prof. Rigobon in qualità di titolare della cattedra di cui il Chiostergi fu assistente, e del prof. Besta come presidente di onore.

Della somma finora raccolta per il ricordo (L. 170) verrà detratto quanto occorre ad integrare le altre offerte già pervenute per la iscrizione del Chiostergi fra i Soci perpetui della D. A. (L. 150) il resto verrà affidato all'Associazione.

Sottoposto ai voti del Consiglio questo accordo viene unanimemente ratificato.

Si tratta ora di concretare il concorso finanziario dell'Associazione. Il Presidente propone di fissarlo in una somma eguale a quella che venne raccolta finora per pubblica sottoscrizione (L. 170). Ma dopo alcune argomentazioni in contrario di *Dall'Asta*, *Caobelli*, *Milano* esso viene ridotta, per ora, alla cifra di L. 100.

Dopo di che, la seduta è tolta alle ore 22.

Adunanza di mercoledì 10 febbraio 1915

(in casa del Presidente — ore 21)

Presenti: *Lanzoni* presidente; *Caobelli*, *Dall'Asta*, *Dalla Zorza*, *Luzzatti*, *Maniago*, *Milano*, *Scarpellon*, *Sicher* consiglieri e *Quintavalle* revisore. Assente giustificato: *Zamboni*.

Comunicazioni del Presidente.

Gli affari trattati dall'ultima seduta (19 gennaio) risultano dal solito confronto dei due numeri di protocollo in arrivo (138-364).

Il Presidente ha il piacere di comunicare che hanno accettato tutti e tre i membri della Commissione giudicatrice per il nostro concorso al premio di L. 500 per le opere di Ragioneria ed affini, compreso il prof. Besta sulla cui accettazione i dubbi erano più fondati e legittimi.

Il chiarissimo prof. Angelo Bertolini della R. Scuola sup. di comm. di Bari e segretario capo di quella Camera di commercio, aderendo all'invito che gli avevamo rivolto, è rientrato a far parte della Associazione.

Ci siamo adoperati per un socio, professore di francese in una scuola tecnica, il quale ha chiesto l'incarico della medesima lingua presso una R. Scuola media di commercio.

A due soci, concorrenti entrambi ad una cattedra di Ragioneria, abbiamo fornito le poche notizie che ci venne dato di raccogliere intorno alla Commissione giudicatrice.

Ad un quarto socio abbiamo dato ripetute informazioni sopra gli esami di magistero. Ed altre informazioni abbiamo fornito ad un quinto e ad un sesto.

Dopo la nostra ultima seduta nella quale avevamo preso gli accordi per le onoranze a Giuseppe Chiostergi, ci è pervenuto il telegramma della signorina Fussi e un altro della famiglia Chiostergi che furono resi pubblici sopra i giornali e dai quali appariva che il nostro eroico amico non era morto, ma bensì ferito e prigioniero nelle mani dei tedeschi.

Il nostro Presidente ebbe allora diversi convegni coll'ing. Fano, presidente della sezione veneziana del Partito repubblicano, il quale conferì alla sua volta col dr. Chiggiato, presidente della sezione di Venezia della Dante Alighieri. E fu stabilito di comune accordo che la Commissione istituita per la erezione di un ricordo al Chiostergi rimarrebbe ancora in vita per le eventuali onoranze nel caso del ritorno del nostro eroico amico a Venezia, ma che della somma raccolta per erigergli un ricordo verrebbe detratto quanto occorreva per completare le offerte già raccolte allo scopo di inscrivere il Chiostergi fra i Soci perpetui della « Dante Alighieri » e fra i Soci perpetui della nostra Associazione, e la somma residua verrebbe destinata al Fondo di soccorso per gli studenti irredenti che risiedono a Venezia.

Il terremoto di Avezzano e di Sora non ha prodotto nessuna vittima diretta all'Associazione. Solamente il socio Thomas vi ha perduto un nipote carissimo; e noi ci siamo naturalmente affrettati a presentargli le nostre condoglianze.

Non ci è parso quindi che fosse il caso di prendere un'iniziativa analoga a quella che abbiamo presa per il terremoto di Messina, di cui molte furono le vittime dirette e indirette dell'Associazione, nella quale occasione noi abbiamo raccolto a loro vantaggio la somma di L. 1120.25 che venne poi quasi interamente erogata, destinandone il residuo al F. S. S. B.

Parimenti non abbiamo creduto di proporre nessuna erogazione a favore dei disoccupati e dei richiamati della città e provincia di Venezia, benchè ne fossimo personalmente sollecitati da un membro della



Commissione cittadina, perchè si tratta di bisogni che assillano tutta l'Italia e non c'era nessuna ragione che noi, che siamo un sodalizio eminentemente nazionale, avessimo ad erogare una parte dei nostri fondi a vantaggio di una sola delle regioni in cui l'Italia è divisa.

Il dr. Zamboni, trasferito per promozione dalle Assicurazioni Generali a Parma, ha mandato le sue dimissioni da Revisore. Ma il Presidente lo ha pregato, a nome del Consiglio, di soprassedere fino alla Assemblea generale.

Riguardo al collocamento nella Biblioteca della Associazione, di una delle tre dissertazioni che in base alla nuova legge i candidati agli esami di laurea devono presentare alla Commissione giudicatrice, il Consiglio Accademico della Scuola ha accolto la nostra domanda purchè noi si ottenga il permesso, anche tacito, degli Autori, e ci assumiamo l'impegno di accordare la lettura solamente dietro il permesso scritto dei medesimi, obbligandoci inoltre di ritornare le dissertazioni alla Scuola nel caso in cui l'Associazione, che non è ente morale, andasse disciolta.

Per timore che lo scoppio della guerra abbia ad impedirlo più tardi, il vostro Presidente ha deliberato di anticipare quest'anno il gruppo fotografico dei licenziandi e dei professori il quale verrà eseguito la mattina di lunedì 22 corr.

Se però i laureandi, i quali quest'anno superano il centinaio, cifra veramente straordinaria non mai prima raggiunta, intervengono tutti quanti, ciò che è assai poco probabile, bisognerà eseguire non un gruppo solo, ma due gruppi, coll'intervento, in ciascuno di essi, di tutti i professori; donde verrà naturalmente un raddoppiamento della spesa.

In rappresentanza del Presidente, impedito, intervenne cortesemente il prof. Scarpellon alla solenne commemorazione che, sotto la presidenza del consocio Molina, si fece all'Ateneo Veneto di Enrico Nöe.

Al banchetto organizzato dalla Associazione consorella di Torino per festeggiare il primo quinquennio del conseguimento delle lauree dottorali, intervenne in nostra rappresentanza il consocio prof. Gitti, il quale vi pronunciò un'applauditissimo brindisi e ci diede relazione del banchetto con una bellissima lettera.

Prendendo argomento del I. Congresso dei Ragionieri liberi professionisti che avrebbe dovuto tenersi a Genova dal 14 al 16 febbraio, ma che venne ultimamente differito alle ferie pasquali e cioè ai giorni 5 e seguenti del prossimo venturo aprile, l'Associazione consorella di Genova aveva proposto che si riunissero d'urgenza i delegati della Federazione delle nostre Associazioni allo scopo di prendere in esame quei temi del Congresso i quali potessero interessare le Associazioni federate. Come giorno della riunione dei delegati della Federazione, veniva fissato d'urgenza domenica 7 corr. presso la sede della Università commerciale Bocconi di Milano. Il vostro Presidente, che era impegnato per quel giorno altrove, interpellò prima l'altro delegato, Dall'Asta, per chiedergli se sarebbe andato in sua vece, e poichè egli si rifiutò di recarsi senza il Presidente alla prima riunione che poteva coinvolgere tutto l'indirizzo della Federazione, rispose telegraficamente alla Consorella di Milano (che aveva fatto l'invito) declinandolo per sè e per il collega. Aggiunse più tardi una lettera nella quale, sempre d'accordo coll'altro delegato Dall'Asta, esprimeva l'avviso non doversi subordinare il fatto assai più importante e solenne della costituzione effettiva della Federazione, della scelta della sede, della elezione conseguente della Presidenza, ecc. ecc., ad un fatto così contingente e d'importanza tanto secondaria qual'era la convocazione di un congresso di Ragionieri alle cui adunanze, ad ogni modo, poteva prendere parte ogni Associazione per suo conto, o se fosse del caso protestare contro i suoi deliberati quando risultassero contrari agli interessi dei suoi componenti. E confermava infine l'av-

viso, già espresso altra volta, per cui abbiamo ritenuto (e riteniamo anche adesso) che sarebbe poco opportuno di procedere alla costituzione della Federazione nel periodo di crisi gravissima che ora attraversa l'Italia. Nè al telegramma, nè alla lettera venne data finora risposta.

Quanto al I. Congresso dei Ragionieri libero-professionisti, che noi ignoravamo perfino che fosse stato organizzato e del quale ora ci siamo affrettati a chiedere condizioni e programmi per un'eventuale nostra adesione, poichè abbiamo saputo che rappresentante del Comitato ordinatore qui a Venezia era il carissimo consocio Cavazzana, il Presidente lo ha pregato di darci delle informazioni sulla natura dei temi che sono posti all'ordine del giorno per quanto essi possano avere interesse diretto o indiretto per i nostri licenziati o laureati o diplomati.

Ed egli infatti, ha risposto con un espresso di cui il Presidente dà lettura.

In seguito alla proposta *Luzzati-Caobelli*, il Consiglio delibera di pregar due fra i nostri soci residenti a Genova, e i quali molto probabilmente parteciperanno ai lavori del Congresso, di seguirne attentamente le discussioni e di intervenire nelle medesime nel caso in cui ne risultassero minacciati gli interessi della sezione di commercio, ovvero gli interessi della sezione magistrale di Ragioneria.

Venuta a maturanza la nostra sottoscrizione al Prestito nazionale del Miliardo, il Tesoriere ha proceduto al versamento del saldo di quella somma di L. 14.555, con cui noi abbiamo tacitato il nostro impegno di L. 15.000.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Consuntivo del 1914.

Il prof. Caobelli dà lettura, articolo per articolo, così del Rendiconto di cassa per l'esercizio 1914 dal

quale risulta una consistenza a fine esercizio di L. 26.540,66, come del Bilancio patrimoniale al 31 dicembre 1914 dal quale risulta che nello scorso esercizio si è avuto un avanzo di L. 582,36.

Il Consiglio, mentre si compiace di questi risultati tanto più lusinghieri quanto meno sperati a motivo della crisi gravissima che per metà dell'esercizio decorso ha coinvolto anche il nostro Sodalizio, esprime i propri ringraziamenti al Tesoriere per il modo ammirabile con cui egli esercita le sue delicate funzioni.

Convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente avrebbe desiderato di convocare l'Assemblea per domenica 21 corr. allo scopo di procedere, per mezzo di essa, al più presto possibile, alla commemorazione di Castelnuovo. Ma poichè non è stato possibile al Tesoriere di compilare prima d'ora il bilancio e noi avevamo in animo di portare questo a cognizione dei soci insieme alla convocazione della Assemblea, così, per lasciare il tempo ad essi di esprimere eventualmente il loro parere sul bilancio od avanzare delle proposte in conseguenza di esso, egli propone ed il Consiglio approva di indire l'Assemblea per il giorno di domenica 28 febbraio.

Propone inoltre che, in luogo delle ore 14, si adotti per la riunione un'ora antimeridiana e precisamente le ore 10. Anche questa proposta risulta approvata.

Nell'intendimento di agevolare ai soci, che non possono intervenire personalmente all'Assemblea, il modo di partecipare ai lavori della medesima, si apre una larga discussione a cui partecipano *Luzzatti, Dall'Asta, Milano, Dalla Zorza e Caobelli*.

Si rimane finalmente d'accordo che, nella cartolina da aggiungere ai bilanci, verrà lasciato il posto solamente per le *osservazioni* e le *proposte* dei singoli soci, e che di queste verrà dato relazione all'Assemblea dopo la delibazione che ne avrà fatto il Consiglio Direttivo.

Onoranze a Castelnuovo.

Il Presidente esprime con parola commossa il profondo dolore, provato da lui e che è sicuramente condiviso da tutti, in seguito alla morte di Enrico Castelnuovo.

Non potendo abbandonare il letto a cui era costretto da una forte indisposizione, il Presidente, dopo di aver espresso le sue più vive e sincere condoglianze ai figli superstiti, in nome anche della Associazione, si accordò col Vice-Presidente Dall'Asta perchè ordinasse una bellissima corona di fiori freschi e lo rappresentasse ai funerali, e col collega prof. Luzzatti perchè pronunziasse, in sua vece, un discorso dinanzi al feretro. Come sapete il prof. Castelnuovo, avendo disposto per testamento che non si pronunciassero discorsi, quello bellissimo che il Luzzatti aveva compilato verrà invece pubblicato nel nostro Bollettino. Invitati pubblicamente da noi per mezzo della stampa intervennero ai funerali moltissimi Antichi Studenti, di cui alcuni venuti dal di fuori.

Per attestare in forma visibile il loro dolore per la morte di cotanto uomo che era stato, oltre a tutto il resto, anche un amico affezionato e sincero della Associazione, hanno offerto al F. S. S. B. il vostro Presidente L. 20, e i soci Bon F. e Savio L. 5, ciascuno e, un'altro socio, sotto il velo dell'anonimo L. 10. Prima ancora che venisse costituito il Comitato per erigere alla Scuola un ricordo a Castelnuovo giunsero alla Associazione, che si è affrettata poi a trasmetterle a destino, le offerte di L. 10 del prof. Lattes, di L. 5 del dr. Vittorelli e di L. 4 del dr. Antonio Lanzoni. Non si parla poi della quantità di lettere e di telegrammi che sono giunti da ogni parte alla Associazione e che questa si è affrettata a partecipare ai figli supersiti. I quali, con atto nobile e generoso, per onorare la memoria del loro padre, e sapendo quanto questi fosse affezionato alla

nostra Associazione, hanno versato L. 200 al nostro F. S. S. B.

Le onoranze che a noi rimane da tributare all'illustre e caro defunto s'imperniano pressochè alla solenne commemorazione che noi intendiamo di farne alla Assemblea generale dei soci. Gli è perciò che il vostro Presidente aveva pensato di indire questa più presto che fosse possibile. Ad ogni modo essa verrà fatta in occasione dell'Assemblea, domenica 28 febbraio.

Il vostro Presidente propone ancora di pubblicare, orlato a lutto sul Bollettino, il ritratto più recente di Castelnuovo, e di aggiungere infine il fac-simile della bellissima lettera con cui l'illustre e caro Amico ringraziava l'Associazione del regalo che noi gli avevamo fatto di una copia del gruppo fotografico originale dei Licenziandi a cui egli aveva preso parte l'ultima volta come professore.

A far parte del Comitato per la erezione alla Scuola di un ricordo a Castelnuovo vengono eletti, a unanimità, Lanzoni, Dall'Asta e Scarpellon.

Infine il Presidente propone e il Consiglio approva di contribuire all'erezione del Ricordo, in nome dell'Associazione, con una offerta di L. 100.

Albo professionale dei laureati in scienze commerciali.

Il Presidente riferisce sui precedenti di questa importante questione resi già noti sui Bollettini 53 e 54 e cioè come, in seguito al deliberato del Consiglio (17-5 1914) siasi indetto il « Referendum » fra i soci il quale ha dato risultati che, se possono numericamente ed in senso assoluto considerarsi limitati, assumono invece in senso relativo (posto mente al funzionamento normale delle Assemblee per numero di intervenuti, ed in genere alla partecipazione dei soci a tutte le manifestazioni sociali), notevole significato di prevalenza per la corrente favorevole alla creazione dell'Albo. Infatti su 74 risposte si ebbero 65 sì e 9 voti contrari. La cosa non ebbe finora seguito per considerazioni di opportunità

riferentisi soprattutto al grave momento di crisi attuale. Ma poichè un'azione nostra, una volta definitivamente deliberata, non si limiterebbe certo alla pubblicazione dell'elenco dei laureati ma si estenderebbe e si intensificherebbe nel senso di ottenere il riconoscimento dell'Albo stesso da parte di autorità, di enti ecc., il Presidente crede che, prima ancora di decidere definitivamente in proposito, risolvendo la questione già discussa da punti di vista diversi in seno al Consiglio, sia da deliberare sulla preaccennata questione pregiudiziale dell'opportunità di iniziare in questo momento la pratica.

Milano, pur aderendo al termine dilatorio proposto, premette una esplicita conferma della sua convinzione al riguardo, dell'utilità cioè che la pubblicazione dell'Albo apporterebbe, indipendentemente dalla possibilità individuale di ottenere l'iscrizione nel Collegio dei Ragionieri. Utilità che non può commisurarsi al grado dei risultati pratici che dalla creazione dell'Albo si otterrebbero, ma soprattutto all'efficienza dei vantaggi morali per il nostro titolo accademico.

Caobelli trova la creazione dell'Albo inopportuna e senza risultati pratici, anzi come determinante una prova di concorrenza poco simpatica verso i professionisti e verso i ragionieri, nel cui seno i nostri laureati potrebbero egualmente trovar posto.

Scarpellon riconferma la sua opinione pienamente favorevole alla creazione dell'Albo che dovesse comprendere tutti coloro che hanno l'idoneità per esservi inclusi e non i soli professionisti, salve le modalità legali che per l'esercizio venissero imposte. Osserva che l'iscrizione individuale al Collegio dei Ragionieri non risolve la questione perchè il nostro titolo ha estensione maggiore e può prestarsi a funzioni ben diverse e più ampie.

Dalla Zorza si associa pienamente alle considerazioni ed all'opinione di Milano e Scarpellon e trova

che il risultato del Referendum indetto al riguardo abbia un notevole valore dimostrativo.

Luzzatti, nell'imminenza dell'Assemblea e dinanzi ad opinioni così controverse, preferirebbe che la questione venisse demandata all'Assemblea.

Ma osservandogli dal *Presidente* che l'Assemblea si è già, in proposito, implicitamente pronunciata, *Luzzatti* non ha difficoltà ad associarsi alla sua proposta sospensiva, la quale, messa ai voti, risulta approvata all'unanimità.

Inoltre, dietro proposte del Presidente, vengono formalmente incaricati i consiglieri *Milano*, *Dalla Zorza* e *Scarpellon* di studiare a fondo la questione e di portare dinanzi al Consiglio il risultato delle loro più mature ponderazioni al riguardo.

Dopo di che la seduta è tolta alle ore 23.

Adunanza di sabato 27 febbraio 1915.

(ore 21. — all'Albergo Giorgione ⁽¹⁾)

Presenti : *Lanzoni* presidente ; *Dall'Asta*, *Caobelli*, *Dalla Zorza*, *Luzzatti*, *Maniago*, *Milano*, *Scarpellon* e *Sicher* consiglieri e *Quintavalle* revisore ; assente giustificato : *Zamboni*.

Comunicazioni del Presidente.

Gli affari trattati dall'ultima seduta (10 febbraio) risultano dal solito confronto dei due numeri di protocollo in arrivo (364-565). Di conformità agli accordi presi coi rappresentanti della « Dante Alighieri » e del

(1) Mai da quando si è costituita l'Associazione, cioè dal giugno del 1898, i membri del Consiglio Direttivo, che sono rimasti in buona parte gli stessi in questi 17 anni di vita, eransi riuniti

Partito Repubblicano, vennero ieri versate al nostro Presidente, dall'ing. Angelo Fano, L. 68, detratte dal fondo per la erezione di un ricordo a Giuseppe Chiostergi. Aggiuntevi le L. 32 di oblazioni inviate direttamente all'Associazione (Gera dr. Ferruccio e consorte L. 25, Dalla Villa rag. Giovanni L. 5, Fredas Pietro L. 2) si arriva appunto alle L. 100 le quali ci hanno permesso di inscrivere il nostro socio ordinario Giuseppe Chiostergi nell'Albo dei soci perpetui (1).

È una nuova forma di iscrizione a titolo di onore sul nostro libro d'oro, della quale il Presidente altamente si compiace. Cosicchè il numero dei soci perpetui è salito a 147.

Riguardo ai soci ordinari, mentre ha la compiacenza di comunicare che, in seguito a reciproche cordiali spiegazioni un socio egregio ha ritirato le sue dimissioni, le ha invece mantenute con insistenza un secondo socio e le ha presentate, col proposito fermo di mantenerle, anche un terzo. Dietro proposta del Presidente il Consiglio, sebbene a malincuore, ne prende atto.

a Banchetto famigliarmente, da soli, non cogli altri consoci, come è avvenuto sempre una o due volte ogni anno negli ordinari e straordinari banchetti dell'Associazione. Una riunione famigliare di questo genere la si è voluta organizzare, dietro proposta del vice-Presidente Dall'Asta, in occasione della seduta del Consiglio che doveva precedere l'Assemblea. Ed ecco perchè questa seduta, anzichè alla sede sociale, ovverossia in casa del Presidente, ebbe luogo all'albergo Giorgione. Aggiungiamo che essa fu improntata, come era naturale, alla più grande cordialità e lasciò negli intervenuti il più grato ricordo, anche per merito del servizio il quale non avrebbe potuto essere migliore.

(1) Di Giuseppe Chiostergi ci sono giunte notizie indirette dall'ospedale della Germania, dove egli si trova, (Diesenhofen-Lorena) dalle quali risulta che, mentre la ferita della gamba va chiudendosi, desta sempre forti preoccupazioni quella della spalla. Frattanto, per gentile concessione del sig. Stringari, che ce ne ha prestato cortesemente il cliché, noi siamo stati posti in condizione di poter pubblicare nel presente bollettino la simpatica figura del Chiostergi nell'onorata divisa del volontario francese, combattendo sotto la quale egli cadde ferito e fu fatto prigioniero.

Parimenti, dietro proposta del Presidente, il Consiglio delibera di considerare come dimissionari quattro soci dei quali si sono perdute assolutamente le tracce.

Poichè, quantunque gli animi sieno continuamente eccitati da opposte tendenze, le condizioni del Paese sono diventate e si mantengono relativamente normali, il Presidente ha reputato il momento propizio per procedere alla esazione, per mezzo della posta, delle quote ancora dovute alla Associazione per il 1914 dai soci morosi i quali sono risultati in numero di 100 nell'interno del Regno e di 21 residenti all'Estero. Sol tanto che, siccome traversiamo ancora un periodo di crisi, egli ha creduto di sua iniziativa di staccare sopra i soci morosi nell'interno del Regno anzichè un assegno di L. 6.40 un assegno di sole L. 6, confortato in ciò anche dal Consiglio autorevole del Tesoriere. Veniamo con ciò è vero a dare una specie di premio ai soci negligenti, i quali, per il fatto di avere aspettato un anno a pagare la quota, invece di L. 6.10, quanto costa una cartolina vaglia di L. 6, non pagheranno che 6 L. tonde. Ma si tratta di una condizione eccezionale di cose che speriamo non abbia a ripetersi più. Intendiamo ad ogni modo che questa concessione non possa mai essere invocata per nessun titolo quale un precedente.

A proposito della esazione delle quote sociali, il Presidente comunica con vivo compiacimento che quelle del 1915, qui a Venezia, siansi già eseguite e abbiano dato ottimi risultati.

Tra i diversi servizi che vennero resi ai Soci dall'ultima seduta di Consiglio, il Presidente ricorda due lettere di raccomandazione a favore di uno di essi per un posto al quale dichiarò di aspirare più tardi anche un'altro consocio. Ma ormai era troppo tardi perchè potessimo onestamente intervenire anche per lui.

Il Presidente ha il piacere di comunicare che un terzo socio, a favore del quale noi ci eravamo adoperati, ha ottenuto l'incarico del francese a cui aspirava.

Infine a un quarto socio abbiamo mandato le chieste informazioni ed il regolamento per gli esami di laurea.

Al Congresso dei ragionieri di Genova un nostro egregio consocio colà residente interverrà per tutelare gli interessi generali della Scuola e quelli particolari della sezione di Commercio da cui egli è uscito. Invece il suo collega di Ragioneria, pur dichiarandosi lusingatissimo dell'incarico analogo che gli avevamo affidato rispetto alla sezione a cui egli appartiene, ha dichiarato che non potrà intervenire al Congresso dopo che esso venne rimandato alle ferie pasquali, giacchè in quell'epoca egli sarà assente da Genova. Il Presidente propone ed il Consiglio approva di affidare quell'Ufficio a quello fra i nostri diplomati di ragioneria che gli risultasse iscritto e partecipante al Congresso.

Il Presidente ringrazia il prof. Scarpellon che ha richiamato la nostra attenzione sopra una discussione che ebbe luogo al Consiglio Comunale di Venezia nella quale si è tentato di svalORIZZARE il nostro diploma magistrale di ragioneria e la nostra laurea di economia e diritto.

Il Presidente si è affrettato ad avere, su questo argomento, una lunga conferenza col consocio prof. Longobardi, il quale, nella sua qualità di Consigliere comunale, ha chiesto ed ottenuto che fosse mantenuta la proposta della Giunta (combattuta da un Consigliere) e cioè che fosse considerato titolo di preferenza, nella carriera municipale di Ragioneria, il nostro diploma magistrale, mentre invece non potè ottenere che venisse modificata un'altra proposta della Giunta secondo la quale nella carriera dei segretari veniva considerata come equipollente alla laurea in legge soltanto la nostra laurea di consolato, non quella di economia e diritto che ha pure colla medesima tanta affinità.

Luzzatti, per quanto capisca che, ben poco ci resti

a cose fatte, da sperare, pure propone ed il Consiglio approva che il Presidente richiami sopra questi fatti l'attenzione del Direttore della Scuola per quei provvedimenti che nella sua saviezza, egli crederà opportuno di prendere.

Finalmente si sono avute notizie del Congresso di Lione, nel senso che le memorie al medesimo inviate non vennero stampate che in parte, giacchè la preparazione del Congresso venne bruscamente interrotta dallo scoppio delle ostilità. Attualmente sono al campo, di fronte al nemico, così l'organizzatore del Congresso, sig. Paufigue, come il Presidente dell'Associazione consorella di Lione, sig. Luigi Guerin.

Il consocio comm. Vasilicò, nella sua qualità di Presidente del Monte di Pietà di Venezia, ci ha invitati a depositare presso di questo una parte dei nostri capitali per i quali, quando fossero vincolati a 2 anni, ci verrebbe corrisposto l'interesse netto del 4 1/2 0/0. Con questo di più e di meglio di fronte agli ordinari Istituti bancari che il Monte di Pietà, essendo ente morale garantito dal Governo, possiede la certezza assoluta di poter sempre far fronte ai propri impegni.

I laureati delle ultime due sessioni di esami, ai quali abbiamo inviato una circolare a stampa raccomandata per chiedere la cessione alla nostra biblioteca di una delle tre dissertazioni depositate alla Scuola, hanno dato tutti, o espressamente o tacitamente, il loro consenso. Alcuni solamente hanno chiesto la facoltà di rivedere e correggere la copia che rimarrà presso la nostra Biblioteca ed il vostro Presidente propone di fare tale concessione, prendendo gli opportuni accordi colla Scuola.

La concessione è accordata.

Il Presidente, mettendo in evidenza le innumerevoli variazioni ed aggiunte che si sono determinate nel nostro opuscolo di propaganda dal 1913 in cui se ne è fatta l'ultima ristampa, propone che si proceda ad una sua nuova edizione. Viene approvato.

Hanno mandato saluti Falcomer da S. Donà di Piave, Ruffini da S. Felice sul Panaro, Imbò e Caruso da Bari, Calimani da Lucerna, Contesso da Madrid, Gugga da Scutari di Albania, Behar da Costantinopoli e Dal Brun dalle Cascate del Niagara.

Le comunicazioni del Presidente risultano approvate.

Sanatorie per due prestiti da L. 100 ciascuna.

Dopo la relazione del Presidente vengono accordate.

Relazione del Consiglio all'Assemblea Generale dei Soci.

Il Presidente espone brevemente quali saranno i capisaldi della relazione morale che egli farà alla Assemblea sull'operato del Consiglio Direttivo durante il 1914, nell'intento di procedere nel miglior modo possibile nell'attuazione degli scopi sociali.

Viene approvata con plauso.

Relazione dei Revisori.

Il dr. Quintavalle, rimasto solo a Venezia dei due revisori, dà cortesemente lettura della relazione che egli ha compilato, a nome anche e col consenso del collega Zamboni. Il Presidente ringrazia, in nome del Consiglio, della cortese comunicazione e del giudizio lusinghiero.

Giudizio della Commissione giudicatrice per il concorso al premio di L. 500.

Il Presidente, nel comunicar il risultato del giudizio di detta Commissione, esprime il suo vero compiacimento che abbiano accettato di farne parte tre fra le personalità più eminenti che vanti l'Italia nel campo degli studi ragioneristici ed affini alla Ragioneria, e che ci sia fra essi il prof. Besta che viene giustamente considerato il più autorevole di tutti.

Le proposte della Commissione vengono accettate e fatte proprie dal Consiglio Direttivo coi più vivi ringraziamenti per gli illustri componenti della medesima.

Dopo di che la seduta è levata alle ore 23.30.

I NOSTRI RITRATTI

Abbiamo messo al posto d'onore, come era naturale, *Enrico Castelnovo*, la cui simpatica effigie è comparsa parecchie volte sul nostro Bollettino, ma sempre in occasioni gioconde, mentre questa che ora pubblichiamo, e che è la più recente di tutte e fors'anche la meglio riuscita, appare circondata dal lutto che è nell'animo di tutti i soci.

Per cortese condiscendenza del signor Stringari, compagno di fede di *Giuseppe Chiostergi*, possiamo pubblicare anche il ritratto di questo nostro consocio che fu collaboratore dell'Associazione nell'ufficio modesto, ma importantissimo, di segretario della medesima, e il quale venne ferito e fatto prigioniero sotto quella divisa di soldato dell'esercito francese nel quale entrò come volontario insieme ad altri garibaldini per un nobile ed alto ideale di Patria. Venne iscritto testè, a titolo di onore, per pubblica sottoscrizione, fra i nostri soci perpetui.

Carulli dr. prof. Luigi di Bari, laureatosi in Ragioneria per titoli nell'ottobre 1908, ed ora insegnante di computisteria alla R. Scuola Tecnica di Treviso.

Ghirardelli prof. rag. Carlo di Predore (Bergamo), da molti anni impiegato in qualità di professore di italiano nella Scuola di commercio della Società svizzera commerciale di Zurigo.

Presentiamo inoltre in questo Bollettino due gruppi fotografici di *Licenziandi*. Sono in numero di due non perchè siansi dovuto eseguire in giorni diversi, ma perchè i *Licenziandi* erano così numerosi che sarebbero riusciti molto male in un gruppo solo. Chè, se fossero tutti intervenuti, avrebbero costituito la cifra



Giuseppe Chiostergi

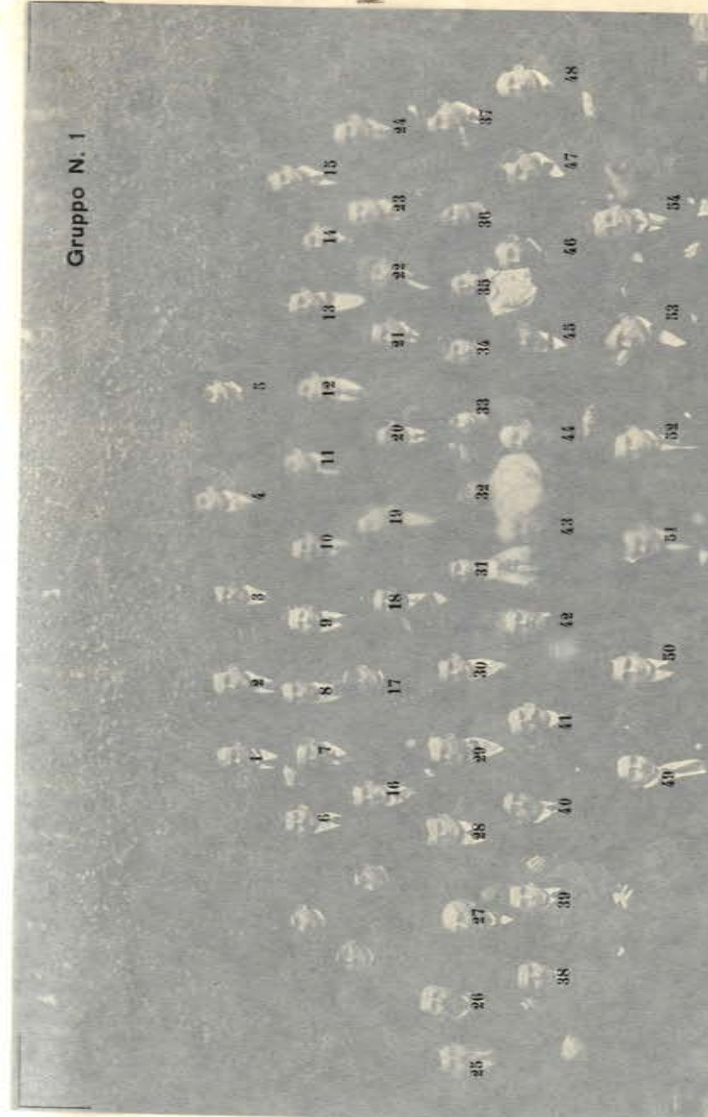


Carulli dr. prof. Luigi



Ghirardelli prof. rag. Carlo

Gruppo N. 1



1. Guglielmi
2. Contarini
3. Codono
4. Cardollecchio
5. Fortunato
6. Amantia
7. D'Elia
8. Di Loreto
9. Mazzetti

10. Caro
11. Germinale
12. Panfili
13. De Federicis
14. Frazzi
15. Fubini
16. Teset Guelfenzia
17. Jacono
18. Beninati Mainardi

19. Mannino
20. Manelli Gu.
21. Chiscuà
22. Diverio
23. Michelietti
24. Spina
25. MIELE (le sezioni)

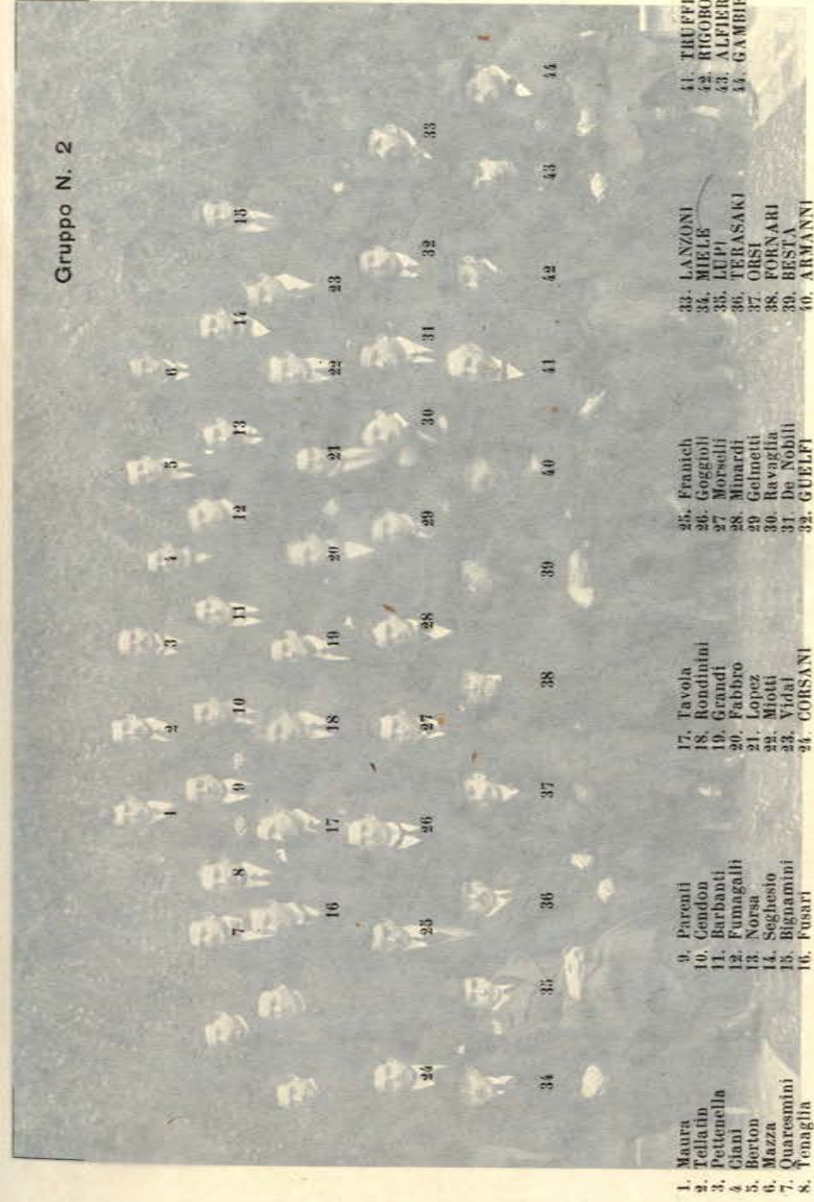
26. LANZONI
27. PITTERI

28. Sharaglia
29. Fiorentino
30. Pesce
31. Ginella
32. Pipino
33. GIORDANO
34. Cozzi rali
35. Marigliani
36. Carpi

37. Poma
38. CORSANI
39. LUPI
40. TERASAKI
41. ORSI
42. FORNARI
43. BESTA
44. ARMANNI
45. TRUFFI

46. RUGOBON
47. GAMBIER
48. GUELF
49. Lopez
50. Olivieri
51. Pagani
52. Gelmetti
53. Ravagli
54. Del Ton

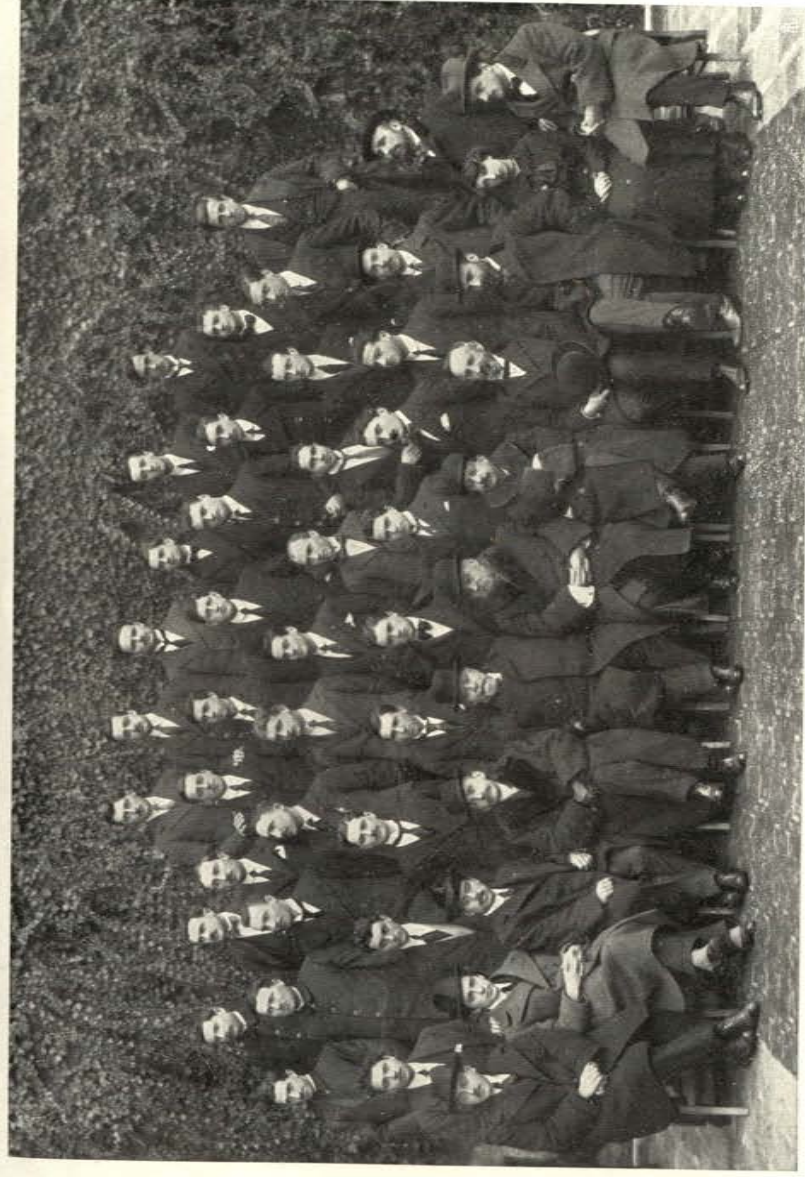
Gruppo N. 2



- | | | | | | |
|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-------------|
| 1. Maura | 9. Parenti | 17. Tavola | 25. Franch | 33. LANZONI | 41. TRUFFI |
| 2. Tella In | 10. Cendon | 18. Rondinini | 26. Gognoli | 34. MIELE | 42. RIGOBON |
| 3. Pettenella | 11. Barbanti | 19. Grandi | 27. Morselli | 35. LUPI | 43. ALFIERI |
| 4. Cian | 12. Fumagalli | 20. Fabbro | 28. Minardi | 36. TERASAKI | 44. GAMBIER |
| 5. Berton | 13. Norsa | 21. Lopez | 29. Gelmetti | 37. ORSI | |
| 6. Mazza | 14. Seghesio | 22. Miotti | 30. Ravaglia | 38. FORNARI | |
| 7. Quaresmini | 15. Bignamini | 23. Vidal | 31. De Nobili | 39. BESTA | |
| 8. Tenaglia | 16. Fusari | 24. CORSANI | 32. GUELF | 40. ARMANI | |

| | | | |
|--------------|---------------|---------------|-------------|
| 8. Амурская | 10. Белая | 30. Светлая | 30. Авдеев |
| 9. Восточная | 11. Восточный | 31. Долгий | 31. Белый |
| 10. Восток | 12. Восточное | 32. Восточный | 32. Восток |
| 11. Восток | 13. Восток | 33. Восток | 33. Восток |
| 12. Восток | 14. Восток | 34. Восток | 34. Восток |
| 13. Восток | 15. Восток | 35. Восток | 35. Восток |
| 14. Восток | 16. Восток | 36. Восток | 36. Восток |
| 15. Восток | 17. Восток | 37. Восток | 37. Восток |
| 16. Восток | 18. Восток | 38. Восток | 38. Восток |
| 17. Восток | 19. Восток | 39. Восток | 39. Восток |
| 18. Восток | 20. Восток | 40. Восток | 40. Восток |
| 19. Восток | 21. Восток | 41. Восток | 41. Восток |
| 20. Восток | 22. Восток | 42. Восток | 42. Восток |
| 21. Восток | 23. Восток | 43. Восток | 43. Восток |
| 22. Восток | 24. Восток | 44. Восток | 44. Восток |
| 23. Восток | 25. Восток | 45. Восток | 45. Восток |
| 24. Восток | 26. Восток | 46. Восток | 46. Восток |
| 25. Восток | 27. Восток | 47. Восток | 47. Восток |
| 26. Восток | 28. Восток | 48. Восток | 48. Восток |
| 27. Восток | 29. Восток | 49. Восток | 49. Восток |
| 28. Восток | 30. Восток | 50. Восток | 50. Восток |
| 29. Восток | 31. Восток | 51. Восток | 51. Восток |
| 30. Восток | 32. Восток | 52. Восток | 52. Восток |
| 31. Восток | 33. Восток | 53. Восток | 53. Восток |
| 32. Восток | 34. Восток | 54. Восток | 54. Восток |
| 33. Восток | 35. Восток | 55. Восток | 55. Восток |
| 34. Восток | 36. Восток | 56. Восток | 56. Восток |
| 35. Восток | 37. Восток | 57. Восток | 57. Восток |
| 36. Восток | 38. Восток | 58. Восток | 58. Восток |
| 37. Восток | 39. Восток | 59. Восток | 59. Восток |
| 38. Восток | 40. Восток | 60. Восток | 60. Восток |
| 39. Восток | 41. Восток | 61. Восток | 61. Восток |
| 40. Восток | 42. Восток | 62. Восток | 62. Восток |
| 41. Восток | 43. Восток | 63. Восток | 63. Восток |
| 42. Восток | 44. Восток | 64. Восток | 64. Восток |
| 43. Восток | 45. Восток | 65. Восток | 65. Восток |
| 44. Восток | 46. Восток | 66. Восток | 66. Восток |
| 45. Восток | 47. Восток | 67. Восток | 67. Восток |
| 46. Восток | 48. Восток | 68. Восток | 68. Восток |
| 47. Восток | 49. Восток | 69. Восток | 69. Восток |
| 48. Восток | 50. Восток | 70. Восток | 70. Восток |
| 49. Восток | 51. Восток | 71. Восток | 71. Восток |
| 50. Восток | 52. Восток | 72. Восток | 72. Восток |
| 51. Восток | 53. Восток | 73. Восток | 73. Восток |
| 52. Восток | 54. Восток | 74. Восток | 74. Восток |
| 53. Восток | 55. Восток | 75. Восток | 75. Восток |
| 54. Восток | 56. Восток | 76. Восток | 76. Восток |
| 55. Восток | 57. Восток | 77. Восток | 77. Восток |
| 56. Восток | 58. Восток | 78. Восток | 78. Восток |
| 57. Восток | 59. Восток | 79. Восток | 79. Восток |
| 58. Восток | 60. Восток | 80. Восток | 80. Восток |
| 59. Восток | 61. Восток | 81. Восток | 81. Восток |
| 60. Восток | 62. Восток | 82. Восток | 82. Восток |
| 61. Восток | 63. Восток | 83. Восток | 83. Восток |
| 62. Восток | 64. Восток | 84. Восток | 84. Восток |
| 63. Восток | 65. Восток | 85. Восток | 85. Восток |
| 64. Восток | 66. Восток | 86. Восток | 86. Восток |
| 65. Восток | 67. Восток | 87. Восток | 87. Восток |
| 66. Восток | 68. Восток | 88. Восток | 88. Восток |
| 67. Восток | 69. Восток | 89. Восток | 89. Восток |
| 68. Восток | 70. Восток | 90. Восток | 90. Восток |
| 69. Восток | 71. Восток | 91. Восток | 91. Восток |
| 70. Восток | 72. Восток | 92. Восток | 92. Восток |
| 71. Восток | 73. Восток | 93. Восток | 93. Восток |
| 72. Восток | 74. Восток | 94. Восток | 94. Восток |
| 73. Восток | 75. Восток | 95. Восток | 95. Восток |
| 74. Восток | 76. Восток | 96. Восток | 96. Восток |
| 75. Восток | 77. Восток | 97. Восток | 97. Восток |
| 76. Восток | 78. Восток | 98. Восток | 98. Восток |
| 77. Восток | 79. Восток | 99. Восток | 99. Восток |
| 78. Восток | 80. Восток | 100. Восток | 100. Восток |

Сибирь и С



L'ICENZIANDI delle sezioni di commercio e consolare 1914-15

straordinaria di 107, non mai finora raggiunta alla Scuola !

Poichè 34 mancavano, furono in totale 73 quelli che vennero fotografati, distribuiti in due gruppi, insieme ai professori, ed agli assistenti. Al gruppo N. 1 hanno preso posto i licenziandi delle sezioni magistrali di Economia, Diritto, Ragioneria e Lingue; al gruppo N. 2 i licenziandi delle sezioni di Commercio e Consolare. Taluno di essi figura contemporaneamente nei due gruppi perchè iscritto effettivamente in due sezioni differenti.

RIBASSI AI SOCI

Ricordiamo ai signori soci che vengono loro accordati i seguenti ribassi :

- dall'editore *Barbera* di Firenze, lo sconto del 10 0/0 sui prezzi di catalogo, più la spedizione franca;
- dall'editore *Hoepli* di Milano, il ribasso del 10 0/0 per gli acquisti di opere di edizione, escluse per altro le pubblicazioni periodiche e qualche pubblicazione speciale da indicarsi dall'editore volta per volta;
- dall'editore dr. Francesco *Vallardi* di Milano, lo sconto del 10 0/0 sugli acquisti a contanti;
- dai F.lli *Bocconi* nei loro Magazzini sparsi nelle diverse città d'Italia lo sconto del 50/0. — Dietro presentazione della nostra tessera i Direttori dei diversi Magazzini ne rilasceranno una della Casa, rinnovabile ogni anno, e alla cui presentazione di volta in volta, mediante apposizione di firma sullo scontrino, verrà accordato lo sconto suddetto;
- dalla ditta Pietro cav. *Barbaro* di Venezia, sconto del 6 0/0 sul prezzo fisso o pattuito, a pronta cassa, dietro esibizione della tessera personale.

Le Camere di Commercio dove sono impiegati i Cafoscarini

Aquila — Romaro, segretario
Bari — Bertolini, segretario
Avellino — Zanninoni, segretario
Belluno — Bizio Gradenigo, segretario
Carrara — Baccani, segretario — Santarlaschi, vice segretario
Ferrara — Ferrari U. segretario
Genova — Masi, vice segretario
Livorno — Barsanti E. segretario
Mantova — Arimattei, vice segretario
Modena — Bajocchi, segretario
Novara — Richter, segretario
Padova — Da Molin, segretario
Pesaro — Polano, segretario
Piacenza — Toscani E., segretario
Pisa — Zurma, vice segretario
Roma — Pantanelli, vice segretario
Savona — Balbi, segretario
Treviso — Zaramella, segretario — Amistani, vice segretario
Venezia — Battistella — Dall'Oglio — Levi, vice segretari e segretari aggiunti
Verona — Rossi C. vice segretario
Vicenza — Chiap, segretario — Olivetti, vice segretario.

Inoltre è Cafoscarino anche il dr. Guarneri, segretario generale della *Unione delle Camere di Commercio* che risiede a Roma.

Discorso inaugurale, Annuario della Scuola e Calendarietto della medesima

Sarà inviata copia dell'una o dell'altra di queste 3 pubblicazioni a tutti i Soci che ne faranno richiesta all'Associazione.

Cronaca della Scuola e varie

In seguito ai recenti lavori di restauro eseguiti con grande signorilità dal Municipio di Venezia che è proprietario dello stabile, la nostra vecchia ca' Foscarini ha cambiato nel suo interno completamente d'aspetto.

Chiuso il grande androne verso il cortile da una invetriata a usci; rifatto a terrazzo il pavimento, rinnovate e ritinte le pareti, ridonata all'antica severità il soffitto e appesi al medesimo 2 magnifici lampadari in ferro battuto; aggiunta una nuova aula a destra verso il Canal Grande; rinnovate completamente le latrine, introdotti i termosifoni, la luce elettrica, i campanelli elettrici per ogni dove; trasportata al primo piano, nelle sale cosidette della Regina, la Biblioteca, ed ivi adattata con scaffali in ferro razionali e con mobili in legno elegantissimi e severi; guadagnate per conseguenza una mezza dozzina di aule all'ultimo piano; la nostra Scuola ha assunto ora finalmente un aspetto molto dignitoso e signorile; una veste conforme alla dignità dell'ufficio che essa adempie di primo istituto di istruzione della città di Venezia.

*
* *

In seguito ad una recente deliberazione del Consiglio dell'Istruzione commerciale, gli esami di lingua estera dovranno essere fatti alla fine d'ogni corso, nè potranno rimandarsi alla fine di tutti i corsi, a scelta dello studente, come venne stabilito di accordare col nuovo Regolamento per tutte le altre materie.

*
* *

Invitato dal Consiglio accademico il prof. Belli terrà alcune lezioni straordinarie sulle Poetesse tedesche.

Dietro parere favorevole del Consiglio accademico, il prof. Secretant terrà parimenti alla Scuola alcune lezioni straordinarie di Glottologia.

*
* *

Il prof. Gino Lupi, assistente di tedesco presso la Scuola, ha avuto l'autorizzazione di tenere nella medesima un corso di Esperanto.

*
* *

Per onorare la memoria di Enrico Castelnuovo hanno istituito due borse da 500 lire ciascuna, tanto i figli superstiti del defunto, prof. Guido e Bice, quanto la Banca Veneta di cui il Castelnuovo era stato per moltissimi anni sindaco.

Le due borse verranno accordate a due bravi studenti attuali di condizioni economiche disagiate.

*
* *

Nella seconda quindicina di marzo ebbero luogo alla Scuola gli esami di magistero per la Ragioneria (professori Besta, Gini, Alfieri, Rigobon e Belli) e per l'Economia e Diritto (professori Fornari, Armanni, Montessori, Luzzatti, Jannacone) ed hanno conseguito il diploma magistrale:

in *Ragioneria* gli ex-studenti: Bezzi, Campetti, Corsani, Donnini, Jannella, Lucca, Maiolatesi, Miele, Pandolfi e Ruffini;

in *Economia e Diritto*: Agnelli.

*
* *

Per iniziativa degli studenti degli ultimi corsi della nostra Scuola e coll'aiuto materiale ed il patrocinio morale di vari professori, si è costituito anche a Venezia un battaglione di studenti Volontari, il quale ha incominciato una serie di esercitazioni sotto la di-

rezione del suo Presidente il dr. Cavenago, che è ad un tempo il presidente della Società di Tiro a Segno Nazionale a Venezia.

Alle spese iniziali per la istituzione di questo Battaglione ha contribuito, insieme ad altri Colleghi, anche il professor Montessori.

*
* *

Dal mese di Marzo, alcuni animosi studenti di ca' Foscari, in parte già nostri soci, hanno iniziato la pubblicazione, a Venezia, di un focoso giornale interventista, « la Guerra ».

*
* *

Venne bandito a Venezia il terzo concorso al premio di fondazione Filippo Nani Mocenigo, per una monografia sul commercio, d'interesse veneziano.

Il concorso è aperto a tutti i giovani, fra i venti ed i trent'anni, purchè veneziani, o appartenenti a famiglia domiciliata in Venezia.

Le memorie dovranno essere presentate anonime alla Cancelleria dell'Ateneo entro il 31 dicembre 1916.

Il premio sarà di L. 700, che si consegneranno al vincitore nella pubblica seduta in cui l'Ateneo distribuisce i premi per la Storia Veneta, in nessun caso più tardi di sei mesi dalla chiusura del concorso.

*
* *

Domenica 7 febbraio ebbe luogo a Torino, organizzato da quella Associazione Consorella, un riuscitissimo banchetto per solennizzare il primo quinquennio di laurea e di costituzione del Sodalizio, Vi parteciparono i rappresentanti delle Associazioni consorelle di Milano, di Genova e di Venezia.

Nostro rappresentante ufficiale era il prof. Gitti, il quale ebbe a pronunciare un brindisi applauditissimo; ma noi possiamo dire che vi eravamo rap-

presentati indirettamente anche nella persona dello stesso Presidente, il dr. prof. cav. Giuseppe Broglia, che è nostro buon socio perpetuo, e nelle persone così del prof. Spinelli, di quell'Istituto superiore di commercio, come del prof. Vianello che è del medesimo Istituto il valente e simpatico Direttore.

*
* *

Abbiamo ricevuto il Regolamento per l'assegnazione della borsa di studio istituita dalla Camera di commercio e industria di Carrara ad incremento degli studi commerciali superiori.

*
* *

All'Università commerciale Bocconi, essendo morto anche l'avv. Majno che era succeduto nella presidenza e nel rettorato al Sabbatini, venne nominato in sua vece il prof. Pietro Bonfante, insegnante di Storia del commercio.

~~~~~

## Elenco dei Soci secondo la loro residenza

Correggiamo alcune inesattezze che ci sono sfuggite, sotto questa rubrica, nel Bollettino precedente, e facciamo le correzioni imposte dai successivi cambiamenti di residenza, e dalle dimissioni o radiazioni dei Soci.

**Nel Regno:** aggiungere a *Bari*, Bertolini, Caruso, Scarpa; a *Brescia*, Solinas; a *Carrara*, Santarlaschi; a *Casignano* (Teramo), D'Ettorre; a *Firenze*, Bussei, Della Bruna; a *Genova*, Catalano, Lattes; a *Melfi*, Arlotti, Pandolfi; a *Milano*, Bellisio, Generali, Maschietto; a *Mondovì*, Venturi; a *Padova*, Magno; a *Palermo*, Chinaglia; a *Pavia*, Maiolatesi; a *Pesaro*, Polano; a *Piacenza*, Piazzola; a *Pisa*, Zurma; a *Pontedera*, Gobbato; a *Ravenna*, Virgili; a *Treviso*, Brevedano; a *Velletri*, Spuziani; a *Venezia*, Toso G., Vittorelli;

togliere: da *Bari*, Toso; da *Bologna*, Catalano; da *Brescia* Poli; da *Corigliano Calabro*, Caruso; da *Lucca*, Santarlaschi; da *Melfi*, Bivini; da *Milano*, Della Bruna, D'Ettorre; da *Mondovì*, Virgili; da *Napoli*, Maschietto; da *Padova*, Puppini; da *Parma*, Lattes; da *Pisa*, Bampo; da *Pontelagoscuro*, Piazzola; da *Roma*, Chinaglia, Pellegrini; da *Taranto*, Arlotti; da *Torino*, Data; da *Venezia*, Castelnuovo; da *Vescovato* (Cremona), Generali.

**All'Estero:** aggiungere a *Alessandria d'Egitto*, Rosselli; a *Londra*, De Parente; a *Saarbrücken* (Germania), Pellegrini; togliere da *Podgoritz* (Montenegro) Vittorelli; da *Tangeri* (Marocco) De Parente.

~~~~~

Servizio di collocamento dei Soci

Questo che è diventato, com'era da prevedersi, uno degli uffici principali dell'Associazione e quello che assorbe gran parte della sua attività, ha già reso vantaggi notevoli se si pensa che a tutto il 31 dicembre 1910 ammontano a oltre un migliaio i posti che vennero conseguiti dall'Associazione, direttamente o indirettamente, a favore dei suoi componenti.

Rinnoviamo calda preghiera a tutti gli amici dell'Associazione di comunicarci tutti i posti che si rendessero disponibili, e ai soci, bisognosi di occupazione o desiderosi di migliorare quella che avessero, di tenerci al corrente della propria disponibilità e dei loro desideri.

Ci è avvenuto qualche volta di declinare una buona offerta perchè ignoravamo che qualche socio era invece disposto ad accettarla. Finchè i soci non esprimono il loro desiderio di avere una occupazione o di migliorare quella che hanno, l'Associazione deve ritenere che essi siano contenti del loro stato e non cerchino più in là. Si facciano adunque vivi e rinnovino spesso le offerte della loro disponibilità.

Per conto nostro procureremo di far conoscere ed apprezzare sempre più dalle ditte commerciali ed industriali, dalle banche ecc. questo nostro ufficio gratuito ed autorevole di collocamento, perchè imparino a rivolgersi di preferenza allo stesso.

Biblioteca dell' Associazione

I libri segnati con asterisco ci furono bensì segnalati ma non esistono nella Biblioteca sociale. Nel mentre rivolgiamo un caldo appello ai loro Autori di volercene mandare una copia, estendiamo il medesimo invito a tutti quelli che furono studenti a Cà Foscari affinchè la nostra Biblioteca raccolga tutta quanta la produzione intellettuale degli antichi studenti della R. Scuola sup. di comm. di Venezia.

Segnati fra due virgolette sono gli autori che, pur non avendo appartenuto alla Scuola, nè direttamente nè indirettamente, hanno voluto far omaggio cortese delle loro pubblicazioni alla nostra Biblioteca.

« *Angelini* geom. Michele » — Lo stato attuale delle statistiche concernenti il commercio e la navigazione ed alcune moderne esigenze — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Anielli* cav. Lorenzo » — Statistica commerciale dell'Algeria nel 1913 — (Roma, Ministero Esteri 1915).

« *Appiani* rag. Virginio » — Natura economica e condizioni d'efficacia del protezionismo in materia di trasporti marittimi — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di navigazione 1914).

« *Arnaboldi* avv. G. V. E. » — Lo stato attuale delle statistiche concernenti il commercio e la navigazione ed alcune moderne esigenze — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

Associazione dei Dottori in Scienze Commerciali di Torino — Annuario — (Torino, Baravalle 1915).

« *Associazione serica italiana* » — Memoriale e Pratiche in relazione allo stato di guerra — (Milano, Longoni 1915).

« *Beretta* dr. Mario e *Majocchi* ing. Mario » — Sulla sistemazione degli scali e porti di navigazione interna avuto riguardo alla loro importanza ed ai collegamenti

ferroviari o tramviari — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Bernardi* Giovanni » — I trattati di commercio in relazione alla protezione della marina mercantile — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Blondel* Georges » — L'Allemagne ses ressources et ses ambitions — (Paris, Masson 1915).

— La situation économique de l'Allemagne — (Paris, Lèvie, 1915).

« *Bottarelli* dr. Alberto » — La gestione e il controllo negli Istituti di Credito Mobiliare — (Roma, Sabbadini 1915).

« *Bovo* Goffredo » — La produzione, l'industria e il commercio del riso nel Siam — (Roma, Ministero Esteri 1915).

« *Cantoni* ing. Camillo » — La navigazione interna nella valle padana ed i traffici internazionali della Europa centrale — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Centurione* nob. cav. uff. Ludovico » — La Havre e la sua attività commerciale nel 1912 — (Roma, Ministero Esteri 1915).

« *Chiovenda* cav. Tito » — Le provincie interne dell'Argentina — (Roma, Ministero Esteri 1915).

« *Corsi* ing. Giovanni » — La navigazione interna nella Toscana — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Cucchini* ing. Erminio » — Disposizioni principali richieste nei porti più importanti italiani, riguardo a fondali, a banchine accostabili, a specializzazione di calate e bacini, ed al loro arredamento, per renderli atti a soddisfare alle esigenze più urgenti dei traffici moderni, anche in relazione alle crescenti dimensioni delle navi — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

Dall'Oglio dr. Giuseppe — Per l'intensificazione

dei nostri commerci coll' Abissinia — (Milano, Società di Esplorazioni commerciali — 1915).

« *Dardanelli* ing. Vincenzo » — Escavazione fatta con draghe per formare il letto di magra sui nostri fiumi e in particolare sul Po — (Milano, Associazione per i Congressi di Navigazione 1914).

De Gobbis prof. Francesco — Il Pensiero e l'opera di Giuseppe Cerboni — (Roma, tip. Cartiere centrali 1914).

« *De Toni* prof. dr. Ettore » — Le Alpi Carniche e Giulie nei riguardi del confine d'Italia — (Udine, Doretti 1914).

Donnini dr. Vincenzo — La Partita doppia spiegata con la teorica positiva e razionale del conto — Palermo, Reber 1915).

— L'evoluzione delle Ferrovie Italiane e l'Esercizio di Stato — (Palermo, Virzi 1915).

Ercolino dr. Orazio — Tommaso Domenico Breglia ed il suo trattato di scrittura doppia baronale — (Roma, Dante Alighieri 1915).

« *Festa* avv. Cesare » — I trattati di commercio in relazione alla protezione della marina mercantile sulla necessità di distinguere nelle statistiche portuali il movimento commerciale, rappresentato dal peso delle merci caricate e sbarcate e dal tonnellaggio di stazza, e differente influenza dei due fattori sulle disposizioni dei porti, nel loro arredamento e nella loro classifica. — Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

Franzoni dr. comm. Ausonio — Italia e Romania — Conferenza tenuta l'8 marzo 1915 al collegio di Scienze politiche e coloniali di Roma — (Roma, tip. Cam. Deputati, 1915).

Frazzi dr. Arnaldo — L'industria dei laterizi forati in Italia — (Cremona, Sanclementi 1914).

« *Fries* cav. Gualtiero » — Sulla opportunità e necessità di fare una revisione della legge 2 gennaio 1910 N. 9 e di apportarvi quelle modificazioni e aggiunte che valgano ad agevolarne l'applicazione, te-

nuto conto che sono passati oltre 4 anni dalla sua promulgazione, senza che, ad onta degli sforzi fatti, abbia potuto avere principio di applicazione per quanto riguarda le nuove linee navigabili ritenute più importanti — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Gaetani* comm. Onorato » — Lo stato di Spirito Santo nel Brasile — (Roma, Ministero Esteri 1914).

Gambier prof. Henri — La vie commerciale, industrielle, economique en France — (Treviso, Zoppelli 1915).

Ghidiglia e Vallerini — Ragioneria applicata Vol. II. — (Roma, Soc. Dante Alighieri 1915).

« *Giandotti* ing. Mario » — Impianti per esperienze idrometriche e idrauliche — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Giavotto* cap. di vascello Mattia » — Disposizioni principali richieste nei porti più importanti italiani, riguardo a fondali, a banchine accostabili, a specializzazione di calate e bacini, ed al loro arredamento, per renderli atti a soddisfare alle esigenze più urgenti dei traffici moderni, anche in relazione alle crescenti dimensioni delle navi — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Gorriani* comm. Giacomo » — Movimento commerciale e marittimo di Trebisonda nel quadriennio 1910-1914 — (Roma, Ministero Esteri 1914).

« *Indelli* dr. Mario » — Produzione e commercio dei tappeti di Smirne — (Roma, Ministero Esteri 1914).

Menegozzi dr. Emilio — L'industria della seta e la guerra - Estratto dalla N. Antologia - 1 marzo 1915.

« *Miedico* rag. Guido » — La Meccanica Aziendale — (Saronno, Tip. dell'Orfanatrofio 1914).

« *Ministero A. I. C.* (Ufficio Statistica Agraria) » — Il frumento in Italia (Produzione - Consumo - Prezzi) — (Roma, Bertero 1914).

— Il vino in Italia (Produzione - Commercio con l'estero - Prezzi) — (Roma, Cecchini 1914).

« *Montagnini* nob. Carlo » — Il bill owen glass (Roma, Ministero Esteri 1914).

Murray A. Roberto — I fenomeni politici della soddisfazione dei pubblici bisogni — (Roma, Rivista Italiana di Sociologia 1914).

— Principi fondamentali di Scienza pure delle finanze. Saggio di un'organica sistemazione teorica delle dottrine finanziarie nel loro duplice aspetto politico-economico (Firenze, libreria la Voce, 1914).

« *Passerini* Arturo » — Disposizioni principali richieste nei porti più importanti, riguardo a fondali, a banchine accostabili, a specializzazione di calate e bacini, ed al loro arredamento, per renderli atti a soddisfare alle esigenze più urgenti dei traffici moderni, anche in relazione alle crescenti dimensioni delle navi — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

Riccardi prof. Vincenzo — Résumés de Grammaire française à l'usage des commerçants — (Pontedera, presso l'Autore 1914).

Richter dr. Lucillo — L'opera della Camera di commercio di Novara per fronteggiare la crisi economica attuale — (Novara, Cantone 1914).

« *Roncagli* comandante Giovanni » — Natura economica e condizioni d'efficacia del protezionismo in materia di trasporti marittimi.

— I trattati di commercio in relazione alla protezione della marina mercantile — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Roselli* ing. Giuseppe » — Le vie navigabili nella valle dell'Arno — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

Servili dr. Giovanni — Ordinamento dei servizi alla Cassa Postale di Risparmio Egiziana — (Padova, Crescini 1914).

« *Tommasi* nob. Ugo » — La pesca in Egitto per opera di italiani — (Roma, Ministero Esteri 1914).

« *Verdinois* ing. Cesare » — Disposizioni principali

richieste nei porti più importanti italiani, riguardo a fondali, a banchine accostabili, a specializzazione di calate, o bacini, ed al loro arredamento, per renderli atti a soddisfare alle esigenze più urgenti dei traffici moderni, anche in relazione alle crescenti dimensioni delle navi — (Milano, Associazione Nazionale per i Congressi di Navigazione 1914).

« *Zocco* Francesco » — Staffilate poetiche (Canti sociali) — (Venezia, Arti Grafiche 1913).

I nostri concorsi

Dei nostri concorsi a premio non ne rimane aperto oramai che uno solo, quello cioè a un premio di L. 500 per l'opera migliore di lingua o letteratura francese, inglese o tedesca.

Esso scadrà al 31 dicembre 1915 e potranno concorrere solamente gli antichi Studenti della R. Scuola sup. di comm. di Venezia i quali siano stati licenziati dalla medesima dal 1905.

Oltre alle opere manoscritte saranno ammesse al concorso soltanto le opere stampate dopo il 1 luglio 1912.

* *

Di conformità all'impegno assunto di fronte all'Assemblea generale, invitiamo tutti i Soci ad esprimere il loro avviso, sulla rinnovazione o meno del ciclo dei nostri concorsi a premio, ovvero sulle modificazioni che essi reputassero opportuno da introdurre nelle modalità che ne hanno regolato finora il bando, il giudizio e la concessione.



Nelle ricorrenze liete e tristi della vostra vita o di quella dei vostri cari, ricordatevi del **Fondo di Soccorso degli Studenti bisognosi** della R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia.

“ PERSONALIA „

Nomine, promozioni, onorificenze ecc.

cambiamento d'impiego e d'abitazione

Poichè questa è la rubrica del Bollettino che gli antichi studenti leggono più volentieri, noi preghiamo vivamente tutti quanti a volerci aiutare perchè riesca ricca di notizie corrette e complete. Pensino che, soltanto facendo violenza alla propria modestia, ci metteranno in condizione di dare ai colleghi le notizie che essi medesimi desiderano di avere degli altri, ma che, generalmente, per un malinteso senso di « pudore », o anche per pigrizia, non vorrebbero dare di sè. Molte di queste notizie ci pervengono è vero a mezzo di amici affezionati e devoti fra cui segnaliamo, a titolo di onore, il prof. Rigobon, e i dottori Menegozzi, Baccani, Ruffini e Zurma.

I nomi con asterisco sono di professori della Scuola o di membri del Consiglio Direttivo che non furono studenti della medesima.

Agnelli — ha pubblicato nell' « Idea democratica » di Ascoli Piceno un interessante articolo dal titolo: L'economia ereditizia tedesca. Ha conseguito in marzo alla Scuola il diploma magistrale in Economia.

Albanese — venne promosso vice capo del personale al Credito Italiano.

Alfieri — venne delegato dal Ministero di A. I. e C. per assistere agli esami di magistero per la Ragioneria nella sessione di marzo 1915. Invitato ad optare fra l'ufficio di titolare di Ragioneria nel R. Istituto tec-

nico e di ordinario al R. Istituto sup. di comm. di Roma, ha dato la preferenza a quest'ultimo.

Amantia — ha pubblicato nella « Vela latina » di Napoli un bellissimo articolo su Enrico Castelnuovo. Ha inoltre scritto su un nuovo giornale « La Guerra » di Venezia, un articolo su Giuseppe Chiostergi, un altro del titolo: Perchè i rivoluzionari debbono volere la guerra, e un'altro ancora: Le nostre parole chiare.

Amistani — ha pubblicato sul Bollettino del Collegio dei Ragionieri di Treviso, due articoli interessanti, uno sui Crediti, loro valutazione, registrazione e mobilitazione, l'altro per un Elenco generale dei Ragionieri collegiati d'Italia.

Arlotti — è passato dall'Istituto tecnico comunale di Taranto, al R. Istituto tecnico di Melfi in qualità di supplente per l'insegnamento dell'inglese.

Armenise — trovasi attualmente in servizio militare presso il 13. Reggimento Artiglieria da campagna a Roma, compagnia automobilisti.

Baccani — ha rappresentato la Camera di Commercio di Carrara al convegno di Firenze delle Camere dissidenti dell'Unione delle Camere di Commercio del Regno. Venne chiamato a far parte del Comitato carrarese per la preparazione civile e militare.

Baccara — venne chiamato a far parte della Commissione, nominata dall'assemblea dell'Unione commerciale industriale di Venezia, coll'incarico di studiare i mezzi utili per dare maggior incremento all'Unione stessa.

Baldin — venne nominato consigliere della Società Regionale Veneta di Pesca ed Acquicoltura, di cui è presidente onorario S. E. l'on. Luigi Luzzatti.

Barella — ha pubblicato sul « Secolo » di Milano, di cui è redattore ordinario, un articolo molto affettuoso dal titolo: Enrico Castelnuovo nei ricordi di un suo allievo.

Battistella — nel suo ufficio di I. Segretario ag-

giunto presso la Camera di commercio di Venezia è stato relatore di una interessantissima memoria sulla situazione commerciale di Venezia e per assicurare la continuazione del lavoro nei porti dell' Adriatico.

Belleli — venne insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

**Belli* — ha fatto delle bellissime traduzioni in versi italiani, disgraziatamente ancora inedite, di alcune poesie di giovani letterate tedesche.

Bellisio — è stato assunto quale impiegato alla sede di Milano del Credito Italiano.

Benedetti D. — nella sua qualità di assessore del comune di Mantova, ha partecipato ai funerali del senatore Pastro in rappresentanza del Sindaco di quella città.

**Besta* — venne chiamato a far parte del Comitato di direzione della Rivista Italiana di Ragioneria. Ha partecipato alla costituzione in Venezia del Comitato di preparazione civile.

Bezzi P. — ha conseguito nello scorso mese di marzo alla Scuola il diploma magistrale di Ragioneria.

Brevedan — ha rifiutato il posto di vice segretario della Camera di Commercio di Carrara, e si è ritirato nella natia Treviso, dove abita in via Bianchetti, 4.

Brugnolo — venne eletto consigliere dell'Associazione fra Proprietari di case in Venezia.

Brunetti Brunetto — abita ora a Milano, in via Ambrosiana 22, presso la famiglia Galli.

Bruno — in compagnia di altri giovani romani, è andato a fare una gita in automobile per i poveri paesi distrutti dal terremoto di Avezzano. E poichè portavano con loro molti soccorsi, ne poterono distribuire in copia ad Antrasano, un povero paesello sperduto fra la neve e i monti, dove fino a quel momento non era ancora arrivato nessuno.

Bussei — venne confermato definitivamente nel posto di direttore della sede di Firenze dell'Istituto na-

zionale di Credito per le Cooperative. — Abita in via Strozzi, 1.

Calderai — compie il servizio militare presso il 2. Reggimento Artiglieria da fortezza, 11. Compagnia, a Spezia.

Calzoni — venne trasferito, dietro sua domanda, all'ufficio di P. S. di Mirano (Venezia).

Campetti — venne incaricato dell'insegnamento della Computisteria nelle scuole tecniche di Lucca, dove esercita la professione libera ed abita in via Guinigi, 24. Ha conseguito in marzo alla Scuola il diploma magistrale di Ragioneria.

Caobelli — venne nominato Presidente dell'Agenzia della Cassa per il piccolo Credito popolare aperta lo scorso febbraio a Venezia in campo S. Stefano, per iniziativa della Presidenza della Cassa di M. S. fra operai delle Associazioni monarchiche ed a vantaggio dei propri soci.

Caruso — venne assunto, in qualità di impiegato, al Credito Italiano, e destinato alla sede di Bari, dove abita in via Garruba, 84.

Casale — si è ritirato dall'insegnamento dell'Inglese presso l'Istituto superiore femminile di Venezia, ed è andato a stabilirsi colla famiglia a Belvedere di Asolo, in provincia di Treviso.

Castelfranchi — da parecchio tempo è impiegato quale Procuratore presso l'Esattoria di alcuni Comuni del II. Mandamento di Mantova.

Catalano — venne trasferito e promosso a Genova, in qualità di Economo Cassiere, presso quella R. Università.

Chinaglia — trovasi ora a Palermo presso la ditta Carlo Wedekind e C.

Chiostergi — trovasi sempre degente all'ospedale militare tedesco di Diedenhofen, ed il suo indirizzo è: Joseph Chiostergi, Kriegsgefangener - Festungs Lazarett - Diedenhofen (Lothringen) - Kriegsgefangenen-sendung durch Vermittlung des Roten Kreuzes Genf

(Schweiz). Sembra che gli verrà concesso di ritornare in Italia.

Cigolotti — fu a Berlino fino all'agosto u. s. poi, causa la guerra, dovette tornarsene in Italia, perchè richiamato alle armi.

Contento — è riuscito terzo nella terna proposta dalla Commissione esaminatrice del concorso alla cattedra di statistica metodologica demografia e statistica economica nelle R. Scuole superiori di Commercio di Genova e di Torino.

Corsani — ha conseguito in marzo alla Scuola il diploma magistrale di Ragioneria.

Cucchetti — ha tenuto a Roma, nel palazzo e alla presenza della Regina Madre e della sua Corte, una applaudita conferenza su « L'anima del popolo d'Italia attraverso le sue canzoni », illustrata col canto.

Cuscunà — in occasione dell'Assemblea Generale ordinaria del Sottocomitato studentesco della « Dante Alighieri » ha tenuto un bellissimo discorso patriottico. Venne mandato in missione, per la distribuzione di viveri, di indumenti, e di altri soccorsi, nei paesi dell'Abruzzo colpiti dal terremoto.

Dall'Asta — venne chiamato a far parte del Comitato per l'erezione di un ricordo a Castelnuovo.

Dall'Oglio — venne confermato, a pieni voti, nell'ufficio II Vice-Segretario dalla Camera di comm. di Venezia.

D'Alvise P. — ha pubblicato sulla sua Rivista di Padova un bellissimo articolo dal titolo: Materia aziendale quasi dimenticata.

D'Angelo — riuscì primo nel concorso al posto di professore di Banco modello nel R. Istituto superiore di studi commerciali di Roma.

De Betta O. — si trova, come socio correntista, presso la ditta Scotti e C. di Monza, fabbrica di feltri e cloches da donna, ma abita a Milano, corso Buenos Aires, 7-A.

De Facci Negrati — trovansi sempre a Londra c/o G. Costa & C. Melbourne House, Pudding Lane, E. C.

Del Chiaro — non più a Milano presso il trust ferro e acciaio, ma a S. Giovanni Valdarno.

Della Bruna — a motivo della malattia di suo padre ha abbandonato il Credito Italiano e si è ritirato a vita privata.

De Lucchi — console di I classe venne promosso console generale di III classe.

De Marco — nella sua qualità di ufficiale di complemento, venne richiamato in servizio al 4. Reggimento Genio lagunare a Venezia.

De Parente — non più alla R. Legazione d'Italia al Marocco, venne inviato a Londra presso quella R. Ambasciata.

D'Ettore — essendo successo ad uno zio paterno nella direzione della sua azienda a Catignano (Teramo), ha abbandonato l'ufficio del Credito italiano, a Milano.

Di Loreto — ha pubblicato, su un nuovo giornale uscito a Venezia dal titolo « La Guerra », parecchi articoli interessanti: Contro il socialismo conservatore; Il dovere del proletariato; Il sacro egoismo; ecc.

Dolfini — console di III classe a Durazzo venne trasferito a Salonico.

Donnini — ha conseguito in marzo alla Scuola il diploma magistrale di Ragioneria.

Dosi — ha pubblicato una elegante ed istruttiva monografia del titolo: Scritture riguardanti gli azionisti morosi nelle Società Anonime.

Errera — venne nominato commendatore dei Ss. Maurizio e Lazzaro e la consegna delle insegne, la quale gli venne fatta il 14 marzo con un eloquente discorso del conte Grimani in quel comune di Mirano di cui l'Errera è da tanti anni sindaco benemerito e amato, assunse l'importanza e la solennità di una grande festa cittadina. Egli ha contribuito moltissimo alla costituzione in Venezia di un Comitato di preparazione

civile, del quale compilò ed illustrò il programma e lo statuto.

Fabris E. — primo segretario di I classe al Ministero di A. I. e C., venne promosso a capo sezione di II. classe.

Facchinetti — ha assunto impiego a Genova, alla Banca Commerciale, nell'ufficio di Prima nota di Direzione, ed abita in quella città, via Palestro 16, Giardino. Gli si può anche scrivere però «fermo posta centrale».

Falcomer — ha pubblicato nell'«Adriatico» di Venezia un interessante articolo sulla morte del col. A. de Rochas.

Finzi C. — venne riconfermato presidente del Collegio dei Ragionieri della provincia di Novara e sindaco della Banca popolare di quella città. Fu insignito testè della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

* *Fradeletto* — ha tenuto al teatro Nuovo di Verona ed al teatro Sociale di Rovigo una splendida ed applaudita conferenza su Carducci, conferenza che egli ha poi ripetuto, con esito ancora più lusinghiero, al teatro Comunale di Bologna sollevando un grande entusiasmo patriottico.

Franzoni — ha tenuto dinanzi al Collegio di Scienze politiche e coloniali di Roma una conferenza applauditissima sopra i rapporti politici ed economici fra l'Italia e la Romania.

Generali — venne assunto, in qualità di impiegato, dal Credito italiano a Milano.

Giovannini — fino dal maggio 1913, abbandonò la Camera di commercio di Venezia, e nel luglio dello stesso anno entrò a far parte del personale della sede di Venezia della Banca Commerciale Italiana in qualità di Segretario. Ha pubblicato negli Atti della «Commissione d'inchiesta sulle forme minute di usura in Venezia» una breve, ma interessantissima memoria sulle «Forme di vendita a pagamento rateale».

Gitti — venne nominato membro del Patronato

Onorario delle Associazioni dei Dottori in Scienze Commerciali di Torino e confermato Presidente del Collegio dei Ragionieri di Torino e Cuneo.

Gobbato — è stato assunto quale corrispondente presso il Consorzio agrario di Pontedera, del quale è procuratore il consocio Ruschi.

Griz — venne incaricata dell'insegnamento dell'inglese all'Istituto sup. femminile G. B. Giustinian di Venezia.

Gugga — è ora consigliere amministrativo di Scutari d'Albania.

Guidetti — venne eletto Consigliere Comunale a Reggio Emilia, a Bologna e ad Albinea (Reggio Emilia). Venne pure nominato consigliere della Congregazione di Carità di Reggio Emilia e consigliere alla mutualità scolastica provinciale della provincia di Bologna.

Isola — ha raggiunto la sua famiglia ad Avellino, dove insegna in quella R. Scuola tecnica Principe di Napoli.

Lanzoni A. — pur continuando ad essere impiegato nella Banca Veneta a Venezia, è andato ad abitare, nella medesima città, a S. Maurizio, calle del Dose, 2734.

* *Longobardi* — ha tenuto all'Università popolare di Venezia una splendida lezione sull'«Inghilterra». lezione che ha poi ripetuto, collo stesso entusiastico successo, alla Scuola libera popolare di Vicenza. Pubblicò parecchi importanti articoli politici.

Lucca — ha conseguito, nello scorso marzo a Venezia, il diploma magistrale di Ragioneria.

Luzzatti — ha tenuto, nello scorso gennaio all'Università popolare, una splendida conferenza sopra «La piattaforma economica della guerra».

Magno F. — presta servizio, in qualità di Sottotenente di complemento, presso il Commissariato militare di Padova.

Maiolatesi — venne incaricato dell'insegnamento

della Computisteria e Ragioneria presso il R. Istituto tecnico di Pavia; ma poi ha abbandonato tale supplenza pur conservandone l'incarico per una sezione della II. classe di quella scuola. Venne inoltre incaricato dell'insegnamento della Computisteria nella R. Scuola tecnica della medesima città, in seguito al richiamo alle armi del titolare di quella cattedra. Nello scorso mese di marzo ha conseguito alla Scuola il diploma magistrale di Ragioneria.

Maltese — si è, da due anni, laureato in legge dall'Università di Pisa e da un anno ha superato gli esami di procuratore legale. Dallo scorso gennaio venne inoltre nominato vice-pretore onorario alla pretura del IV mandamento di Genova, dove si trova presso l'avv. Luigi Parodi in qualità di praticante. Il suo indirizzo è via Garibaldi 7.

Mameli G. — è ora allievo ufficiale presso il 68 reggimento fanteria di stanza a Milano.

Marchettini — pur appartenendo alla Giunta del Consiglio superiore del Ministero della P. I., ha sempre la sua residenza a Bergamo, dove è professore in quel R. Istituto tecnico.

Mari — trovasi in Cina alla testa di una missione bacologica inviata colà dal Ministero di A. I. e C. fin dall'Aprile 1914 e vi resterà fino a tutto settembre p. v. Il suo indirizzo è: Benito Mari Esq. - North Szechuen Road 45 - Shanghai — ma riceve lettere se anche dirlettegli presso il R. Italian Consulate General in Bubbling Well Road 112. Verso la metà di marzo corse in Italia la voce di un gravissimo accidente che avrebbe colpito l'intera missione; ma la voce venne poi recisamente smentita.

Marnetto — venne incaricata dell'insegnamento della Computisteria alla R. Scuola tecnica P. Amedeo di Bergamo.

Maschietto — ha ceduto a Napoli la sua azienda di rappresentanze e ha costituito a Milano una Società

in accomandita semplice per il rilievo della ditta Franzoi di cui egli è gerente e socio accomandatario.

Masetti — ha pubblicato nella « Rivista dei ragionieri » di Padova un interessante articolo sui « Bilanci preventivi e i residui ».

Meneghelli — in una seduta della Camera di comm. di Venezia di cui è presidente, ha commemorato, con un eloquente e commosso discorso, Enrico Castelnovo. Ha preso parte attivissima al Comizio delle organizzazioni commerciali per il porto di Venezia e il traffico nell'Adriatico. Diresse con grande abilità, con tatto squisito, con prudenza e con energia mirabili, l'azione efficacemente dispiegata dalla Camera di commercio per fronteggiare la difficile attuale situazione economica.

Menegozzi — nella sua qualità di segretario capo dell'Associazione serica italiana, ha pubblicato un interessantissimo opuscolo dal titolo: Memoriale e pratiche in relazione allo stato di guerra. Inoltre, per invito dell'on. Maggiorino Ferraris, e pel tramite dei senatori Ponti e Gavazzi, ha compilato sul medesimo argomento un articolo per la « Nuova Antologia ». Egli è ancora segretario dell'Associazione confezionatori seme bachi, nel quale ufficio ha compilato un progetto di statuto per la costituzione di una stazione bacologica in Cina.

Menegus — è tornato a stabilirsi a Venezia, Castello 3462, presso Belli.

Miele — ha conseguito alla Scuola, nel mese di marzo, il diploma magistrale di Ragioneria.

Milani — consigliere di prefettura a Rovigo, venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Molina — presidente dell'Istituto stenografico Veneziano, ha tenuto all'Ateneo Veneto un splendido discorso commemorativo di Enrico Noë.

Mozzi U. — ha preso parte attiva al Comizio delle Organizzazioni commerciali per il porto di Venezia e il traffico nell'Adriatico tenutosi a Venezia ai primi di

marzo. Ha pubblicato sul « Veneto » un interessante articolo dal titolo: Un'altra conseguenza molto grave della crisi dei carboni. Le bonifiche meccaniche e la mancanza di combustibile.

Murolo — trovasi ora in famiglia a Casteldisangro (Aquila).

Musu-Boy — ora abita a Milano in via Canova 1.

Oddi — venne nominato membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Coletti di Venezia.

Odorisio — tenne all'Associazione dei Giovani Monarchici di Venezia una applaudita conferenza sopra un problema interessantissimo della nostra politica estera.

Orefici A. — pure continuando nel suo ufficio di insegnante alla Scuola tecnica di Empoli, abita a Firenze, in via Puccinotti 2.

* *Orsi* ha tenuto nello scorso gennaio una splendida conferenza alla Università popolare di Rovigo sul tema: « La Germania », conferenza che ripeté, con grande successo, anche alla Università popolare di Bologna, e alla Scuola libera popolare di Lonigo. Un'altra conferenza applauditissima egli tenne poi a Firenze, nella sala della « Pro cultura », sopra Bismark e sulla formazione della Germania contemporanea.

Pagani — ha pubblicato, nel nuovo giornale uscito a Venezia « La Guerra », un articolo: Verso il tradimento.

Pancino — membro autorevole della Deputazione provinciale di Venezia, venne nominato rappresentante della Provincia nella Giunta di Vigilanza della R. Scuola superiore di architettura della medesima città.

Pandolfi — venne riconfermato, anche per l'anno scolastico 1914-15, professore supplente di Ragioneria al R. Istituto tecnico di Melfi. Ha conseguito alla Scuola, nello scorso mese di Marzo, il diploma magistrale di Ragioneria.

Pappacena — non è stato nominato supplente di

Economia all'Istituto tecnico di Taranto, come erroneamente appariva nell'ultimo bollettino.

Pedone — trovasi ora a Napoli in via Depretis 31, dove ha un avvatissimo studio tecnico industriale.

Pellegrini — venne trasferito, dal Ministero degli Esteri, in qualità di titolare, al R. Consolato italiano di Saarbrücken in Germania.

Pellegrinotti — venne nominato Ragioniere presso l'ufficio costruzioni di artiglieria a Venezia. Ha pubblicato sulla « Gazzetta Commerciale » di questa città un interessante articolo sul tema: « L'attuale problema della produzione e del credito ».

Petrella — venne confermato a voti unanimi, nella carica importantissima di Direttore generale della Cassa di risparmio di Parma.

Piazzola — trovasi ora a Tortona ufficiale d'amministrazione presso il 43. Reggimento Fanteria.

Picchetti — sempre insegnante di Computisteria alla R. Scuola media di comm. di Roma, abita ora in via Marianna Dionigi 57.

Polano — ha abbandonato Milano per passare a Pesaro ove è Segretario di quella Camera di commercio.

Poggio — dopo un lungo periodo di malattia che lo obbligò a prendere prima due mesi di congedo e poi altri due di aspettativa, ha potuto risalire fin dallo scorso mese di giugno quella cattedra di Ragioneria presso il R. Istituto tecnico di Lodi che egli tiene da tanti anni con plauso universale, ed è andato da quell'epoca costantemente migliorando.

Politi — venne assunto come impiegato dal Credito Italiano e destinato alla sede di Catania.

Raguzzi — console di II. classe, venne promosso alla I. classe e trasferito da Susa a Coira.

Renganeschi — ha pubblicato sulla « Sveglia Democratica » di Pesaro parecchi articoli interessanti (Mater dolorosa, Giuseppe Chiostergi, La donna e la guerra attuale, ecc.) e un articolo sul « Secolo » di

Milano dal titolo: Una donna contro il dogma del silenzio. Inoltre ha pronunciato un applauditissimo discorso alla inaugurazione di una Biblioteca a Pesaro.

Rigobon P. — venne chiamato a far parte della Commissione giudicatrice al posto di professore di Banco Modello nel R. Istituto superiore di studi commerciali di Roma. Venne mandato dal Governo in missione per una ispezione alla R. Scuola media di comm. maschile di Torino.

Romeo — venne assunto come impiegato dal Credito Italiano e destinato alla sede di Catania.

Roselli — trovasi ora in famiglia ad Alessandria d'Egitto, dove abita in Moharembey 16, ed ha pubblicato sul giornale il « Messaggero Egiziano » di Alessandria un bellissimo e commovente articolo in occasione della creduta morte di Chiostergi dal titolo: Un repubblicano italiano morto per la Repubblica francese. Ha pubblicato inoltre sullo stesso giornale una serie di interessanti articoli sulla Nemesis del Socialismo e sopra i Partiti politici in Italia di fronte alla guerra e uno più recente sopra la Questione del pane in Italia.

Rossi C. — venne riconfermato, a voti unanimi, nell'ufficio di Vice-Segretario della Camera di comm. di Verona.

Rossi I. — venne nominato Direttore Aggiunto della Deutsche Bank - Succursale di Costantinopoli.

Ruffini — ha conseguito alla Scuola, nello scorso mese di marzo, il diploma magistrale di Ragioneria.

Salmon — pur sempre impiegato presso la ditta ing. Ferrari e Rimini di Bologna, è andato ad abitare in via dei Mille, 25.

Salvadori G. — venne chiamato a far parte del Comitato di direzione della Rivista Italiana di Ragioneria.

Santarlaschi — venne nominato vice segretario della Camera di commercio di Carrara.

Scarpa F. — venne trasferito per promozione a

Bari in qualità di Direttore dell'Agenzia della Società Italo-Americana pel Petrolio.

Scarpellon — venne nominato segretario del Consiglio Direttivo della sezione di Venezia dei Giovani Esploratori d'Italia. Fu chiamato a far parte del Comitato per la erezione di un ricordo a E. Castelnovo. Presiedette l'Assemblea di marzo del Circolo filologico di Venezia.

**Sécretant Gilb.* — nella sua qualità di vice presidente del Circolo Filologico di Venezia, fece la Relazione morale dell'anno scorso (1913-1914). Venne rieletto, per acclamazione vice presidente del Circolo stesso. Pronunciò una splendida applauditissima Commemorazione di Castelnovo, per incarico della Università popolare di Venezia, dinanzi a un pubblico sceltissimo che affollava letteralmente la sala maggiore dell'Ate-neo Veneto.

Serafini — ha pubblicato sulla Rivista dei « Ragionieri » di Padova una bellissima serie di articoli sull'Istituto dei Sindaci nella Società per Azioni.

Serra I. — sempre impiegato alla Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato a Roma, abita ora in via Carigliano 92.

Servilii — venne nominato perito contabile presso i Tribunali misti di Alessandria d'Egitto.

Solinas — venne promosso Vice-Intendente di finanza e trasferito a Brescia.

Spaziani — insegna sempre Ragioneria all'Istituto tecnico di Velletri.

Surgo — ha pubblicato sulla « Gazzetta Commerciale del Mezzogiorno » un articolo interessantissimo dal titolo: « Per il Congresso delle Camere di Commercio ». Ha inoltre pubblicato sul giornale il « Sole » un'altro geniale articolo: « Per la morale commerciale industriale ».

Testa — non più a Francoforte, dove era console generale, ma in missione altrove.

Toso G. — in seguito all'essersi chiusa, per la

crisi europea, la sezione di Bari della Banca commerciale di Oriente di cui era Direttore, venne a Venezia direttore di una nuova impresa, Pantaleo & Co.

Vallerini — è da oltre un anno Direttore della R. Scuola media di comm. di Roma.

Vallorta — nella sua qualità di sergente di artiglieria, venne richiamato in servizio presso il V. Reggimento d'artiglieria di stanza a Venezia (Lido).

Venturi — venne trasferito, fin dall'ottobre scorso, come professore di Ragioneria e Computisteria, all'Istituto tecnico ed alla Scuola tecnica di Mondovì.

Zamboni — è andato a stabilirsi per qualche tempo a Parma per un incarico di fiducia delle Assicurazioni generali di Venezia.

Zappa — riuscì secondo nel concorso al posto di professore di Banco Modello nel R. Istituto superiore di commercio di Roma.

Zetto — venne nominato segretario del Collegio dei Ragionieri della provincia di Ferrara.

NOZZE

Garbin dr. Gio. Maria, con
Angelina *Mascarello*

Padova, 16 gennaio 1915.

Turturro dr. prof. Agostino con
Cardilli Orsolina

Spinazzola, 2 gennaio 1915.

Vicini prof. Gaetano con
Giulietta *Gennari*

Sirmione-Garda, 11 febbraio 1915.

NASCITE

Pandolfi Ines — avrà oramai 18 mesi.

Agli antichi Studenti sparsi per ogni dove, e soprattutto ai più anziani fra essi, riuscirà doloroso l'annuncio della morte, avvenuta il 7 marzo a Venezia, del cav. Alessandro **Berti** che fu segretario economo della Scuola dal 1874 fino al 1908, in cui, per motivo di salute, dovette chiedere il collocamento a riposo.

Ai funerali intervenne, in rappresentanza della Scuola e dell'Associazione, il Presidente di questa, il quale pronunciò sulla bara un breve discorso. E un breve saluto porse anche il sig. Pitteri che è succeduto al Berti nell'ufficio di Segretario.

Del Berti verrà detto più ampiamente nella assemblea ordinaria. Pertanto rinnoviamo pubblicamente le condoglianze dell'Associazione alla vedova, ai figli, al fratello.

Altra perdita dolorosa per l'Associazione fu quella dell'ex-studente Salvatore **Thomas**, da molti anni segretario alla sede di Venezia della Banca d'Italia (portafoglio estero), il quale, afflitto da una malattia che egli reputava incurabile, e addolorato per la perdita, nel terremoto di Avezzano, di un nipote adorato, si tolse la vita a Padova il 17 marzo. Egli dedicò ogni suo atto e ogni pensiero alla famiglia e tutta la sua vita fu di sacrificio e di amore.

Ricordiamo anche lo studente di II. corso, **Guerra** rag. Giorgio, spentosi a Villimpenta (Mantova) il giorno 3 marzo.

Brevedan ha perduto il fratello; a **Calimani** è mancato il suocero; **Cosulich** ha perduto un'adorabile bambina e **Mondolfo** una figlia adorata; a **Nardini**

è morto un cugino; **Ovio** e **Paleani** hanno perduto la madre; a **Pedrotti** è mancata la suocera; **Perinello** ha perduto il figlio; a **Raule** è morto un fratello; **Thomas** ha perduto il nipote adorato e parecchi affini nel terremoto di Avezzano; **Vasilicò** ha perduto il padre; a **Zängherle** è morto un nipote.

A tutti questi soci provati dalla sventura rinnoviamo pubblicamente le condoglianze fatte loro per iscritto.

DOCUMENTI

che vengono generalmente richiesti per i *Concorsi*, in Italia

1. *Atto di nascita* — autenticato a termine di legge.
2. *Certificato di cittadinanza italiana*.
3. *Certificato penale* — rilasciato dal Tribunale del luogo di nascita, da rinnovarsi volta per volta, perchè deve essere di data prossima al concorso.
4. *Certificato di buona condotta morale* — rilasciato dal Sindaco del Comune di attuale residenza, autenticato dal Prefetto, da rinnovarsi esso pure volta per volta.
5. *Certificato medico di sana costituzione fisica* — autenticato dal Sindaco, da rinnovarsi come sopra.
6. *Certificato di aver soddisfatto gli obblighi di leva*.
7. *Certificato degli studi compiuti e dei titoli conseguiti*.

Le due generazioni di ca' Foscari

Il *Toscani* cav. Odoardo, padre di uno studente di I corso, non fu allievo di ca' Foscari, come venne erroneamente annunciato nel Bollettino precedente. Lo fu invece un altro *Toscani* cav. Odoardo di cui però nessun figlio si è iscritto alla R. Scuola sup. di comm. di Venezia.

Antichi Studenti

dei quali non è conosciuta con precisione l'attuale residenza

1. *Alfandari* Arturo già dimorante ad Anversa, place de Meir 72 — 2. *Ancarano* cav. Alfredo — 3. *Avedissian* Omnik — 4. *Bassani* prof. Dante — 5. *Bertoloni* Carlo — 6. *Broili* Nicolò — 7. *Cavaliere* Carlo — 8. *Cito* dr. prof. Angelo di Taranto già professore alla R. Scuola tecnica italiana di Cairo (Egitto) — 9. *Colbacchini* Carlo — 10. *D'Arbela* Coloman Gregory, già a Ginja nell'Uganda — 11. *Della Torre* Cesare già a Poggio Minchieri, Cevoli (Pisa) — 12. *De Ritis* Concezio — 13. *Donati* dr. Cesare — 14. *Fano* dr. Ettore — 15. *Giani* prof. Benedetto — 16. *Greggio* dr. Gilberto, già dimorante a Milano in viale Venezia 2 — 17. *Libertini* nob. dr. Alessandro già dimorante a Firenze, viale P. Amedeo 16 — 18. *Lucchese* Francesco già a Umbulla nell'Africa Orientale tedesca — 19. *Marangio* prof. Antonio Pietro — 20. *Marani* Virgilio — 21. *Mazzolini* cav. Oddo, già in corso 22 Marzo N. 32 a Milano — 22. *Mazzuchelli* rag. Antonio, già residente a Milano in Galleria De Cristoforis e partito si crede per l'America — 23. *Oliva* dr. Agostino — 24. *Pelagalli* Gaetano — 25. *Pinto* Arturo — 26. *Ricci* rag. Vincenzo — 27. *Rosa* prof. Antonio — 28. *Sasselli* Vincenzo — 29. *Zani* dr. prof. Arturo.

A tutti i Soci i quali ci manderanno notizie sull'occupazione e sulla residenza attuale di questi Antichi studenti, verrà mandato in omaggio la recentissima edizione dell'opuscolo elegante che illustra tutte le fasi della vita sociale dalla sua origine ad oggi.

Fondo di soccorso agli studenti bisognosi (F. S. S. B.)

Somma al 31 dicembre 1914 (vedi boll.
precedente N. 54) L. 4.972.10

In memoria di Enrico Castelnuovo hanno
offerto :

| | |
|---|-------|
| Guido e Bice <i>Castelnuovo</i> » | 200.— |
| Primo <i>Lanzoni</i> » | 20.— |
| Bon N. H. dr. Francesco. » | 5.— |
| Savio prof. Arnaldo » | 5.— |
| N. N. » | 10.— |
| Nel primo anniversario della morte di E. <i>Bergamo</i> , offre la famiglia del defunto » | 20.— |
| Dal prof. <i>Truffi</i> come residuo fondo della disciolta Lega dei Professori degli Istituti sup. di comm. sede di Venezia » | 8.— |
| Dal dr. <i>D'Amico</i> , residuo spesa diploma laurea » | 1.60 |
| Dal prof. <i>Ceccherelli</i> , uno dei vincitori del nostro Concorso di Ragioneria . . . » | 20.— |
| Dal prof. <i>D'Alvise D.</i> altro dei vinci- tori c. s. » | 15.— |

Totale L. 5.276.70

Nuovo Socio perpetuo

147. *Chiostergi* rag. prof. Giuseppe — iscritto a ti-
tolo di onore, per sottoscrizione di soci, amici e am-
miratori (vedi resoconto dell'Assemblea e Atti del Con-
siglio nel presente bollettino).

NUOVI SOCI

dal 1 gennaio al 1 aprile 1915

890. *Amantia* rag. Agato di Mascalucia *Mascalucia*
(Catania).
891. *Bagnalasta* rag. Ferruccio di Verona — *Ve-*
rona, via Dietro Pallone 14.
892. *Barbanti* rag. Guido di Pesaro — *Pesaro*,
via Fratelli Tesei 9.
893. *Beninati Mainardi* rag. Gaetano di Marsala
— *Venezia*, Calle larga S. Marina.
894. *Bignamini* Cristoforo di Cremona — *Cremona*,
piazza Venezia 2.
895. *Berton* Vincenzo di Treviso — *Treviso*, via
Barberia 22.
896. *Brigidi* rag. Sebastiano di Montalcino (Siena)
— *Montalcino* (Siena).
897. *Calini* Annibale di Brescia — *Brescia*, S. Cle-
mente 23.
898. *Cardellicchio* rag. Silvio di Lacedonia (Avel-
lino) — *Lacedonia* (Avellino).
899. *Carpi* rag. Bianca di Ostiglia (Mantova) —
Mantova, via P. F. Calvi 21.
900. *Cendon* rag. Giuseppe di Venezia — *Venezia*,
Castello 4364.
901. *Ciani* rag. Luigi di Modigliana (Firenze) —
Modigliana (Firenze).
902. *Ciucci* rag. Raffaele di Cupramarittima (Ascoli
Piceno) — Direttore Amministr. dell'Impresa Elettrica
M. Marcantoni & C. — *Cupramarittima* (Ascoli Piceno).

903. *Contarini* rag. Saverio di Lugo — *Lugo di Romagna*.
904. *Cozzi* rag. Pierina di Milano — *Milano*, corso Venezia 71.
905. *Del Ton* rag. Ivanoe di Viadana (Mantova) — *Viadana* (Mantova).
906. *De' Nobili* rag. Alessandro di Carrara — *Carrara*.
907. *Di Loreto* rag. Sabatino di Villa Ripa (Teramo) — *Villa Ripa* (Teramo).
908. *Diverio* rag. Enrico di Catania — *Catania*, via Etnea 178.
909. *Fabbro* rag. Vittorio Emanuele di Trento — *Venezia*, S. Barnaba 3144.
910. *Fiorentino* rag. Domenico di Napoli — Ispettore pel Credito Agrario — *Corigliano d' Otranto* (Lecce).
911. *Fortunato* rag. Mario di Vicenza — *Vicenza*, S. Bortolo.
912. *Franich* rag. Elia di Gallipoli — *Gallipoli*.
913. — *Fumagalli* Giuseppe di Bergamo — *Bergamo*, via Maglio del Lotto 3.
914. *Fusari* rag. Gino di Udine — *Chiavris* (Udine).
915. *Gardelli* rag. Giuseppe — *Forlì*, viale Antonio, Fratti 3.
916. *Germinale* rag. Francesco di Melfi — *Melfi*.
917. *Giordano* Bianca di Bologna — *Venezia*, S. Leonardo 1574.
918. *Grandi* rag. Luigi di S. Giovanni Marignano (Forlì) — *Pesaro*, via Maternità 10.
919. *Guglielmini* rag. Giulio di Contrapò (Ferrara) — *Contrapò* (Ferrara).
920. *Gunella* rag. Agnese di Pesaro — *Pesaro*, Corso 11 Settembre 49.
921. *Lopez* rag. Francesco di Bari — *Bari*, via Cairoli 99.
922. *Mannina* rag. Paolo di Trapani — *Trapani*.
923. *Mariglioni* rag. Giuseppina di Parma — *Parma*, palazzo Prefettura.

924. *Maura* Angelo di Venezia — *Venezia*, campo S. Polo.
925. *Mazza* Pietro di Napoli — *Napoli*, via Monte di Dio, 54.
926. *Mazzetti* Raffaello di Firenze — *Firenze*, via Moggio 25.
927. *Menchi* Guido di Pistoia — *Pistoia*, Fuori porta al Borgo, 76.
928. *Michelesi* rag. Augusto di Salerno — *Perugia*, via Bontempi 9.
929. *Minardi* rag. Mario di Lugo — *Lugo di Romagna*.
930. *Miotti* rag. Elio di Udine — *Udine*, via Prefettura 11.
931. *Montemaggi* rag. Italo di Rimini — *Forlì*, via Francesco Canestri 12.
932. *Marselli* rag. Guido di Poggio Rusco (Mantova) — *Poggio Rusco* (Mantova).
933. *Olivieri* Luigi di Aviano (Udine) — B.^{dul} Dinicu Golescu — *Bucarest* (Romania).
934. *Pagani* rag. Fernando di Castellucchio (Mantova) — *Castellucchio* (Mantova).
935. *Pannitti* Francesco di Bari — *Venezia*, Campo S. Barnaba 2770.
936. *Parenti* rag. Nello di Navacchio (Pisa) — *Navacchio* (Pisa).
937. *Pesce* rag. Edgardo di Ascoli Piceno — *Ascoli Piceno*, via Ancaria.
938. *Pettenella* rag. Italo di Legnago (Verona) — *Legnago* (Verona).
939. *Pipino* dr. Adele di Torino — *Torino*, via Gaudenzio Ferrari.
940. *Ravagli* Ferruccio di Cartoceto di Fano (Pesaro) — *Cartoceto di Fano* (Pesaro).
941. *Rondinini* rag. Antonio di Modigliana (Firenze) — *Modigliana* (Firenze).
942. *Seghesio* rag. Luigi di Dogliani (Cuneo) — *Dogliani* (Cuneo).

943. *Tavola* Carlo di Padova — *Mestrino* (Padova).
 944. *Tellatin* rag. Arrigo di Padova — *Venezia*,
 S. Agnese, piscina Venier 851.
 945. *Tenaglia* Nicolò di Orsogna (Chieti) — *Orso-*
gna (Chieti).
 946. *Tesei-Gueròli* rag. prof. Iginio di Pesaro —
 insegnante di computisteria nella R. Scuola tecnica —
Chioggia.
 947. *Vidal* rag. Bruno di Cordovado (Udine) —
Cordovado (Udine).
 948. *Wilkinson* Armando di Napoli — *Napoli*,
 vico S. Maria in Portico N. 1.

Un socio essendo morto, tre essendosi dimessi e due venendo considerati come sperduti, rimangono 941 di cui 794 ordinari e 147 perpetui.

Prestiti ai Soci

Perchè questo importante servizio possa procedere in modo veramente conforme allo scopo per cui venne istituito, rammentiamo che esso è destinato solamente ai soci i quali si trovino ad aver bisogno di denaro specialmente per raggiungere la sede del posto che essi hanno conseguito e per attendere con dignità, cioè senza far debiti minuti, il pagamento della prima mensilità. Questo è il caso tipico, ma ve ne possono essere parecchi di analoghi. Ad ogni modo però si ricordino bene i soci che il nostro Sodalizio non è una Banca e perciò rifugge sistematicamente da tutte le operazioni di credito che si fanno ordinariamente dalle Banche.

Elenco generale dei Soci

al 1. Aprile 1915.

A differenza di quelli che vennero pubblicati in passato (vedi boll. 48) questo elenco, lungi dal contenere le indicazioni particolareggiate degli uffici, della professione e dei titoli dei soci, è soprattutto un elenco di indirizzi, nel quale perciò le altre indicazioni occupano un posto secondario e complementare.

Segnati con asterisco sono i nomi dei professori della Scuola che non furono studenti della medesima, dei membri del Consiglio direttivo e degli impiegati dell'Amministrazione. In maiuscolo sono i cognomi dei Soci perpetui, dei quali figurano morti quelli che appaiono segnati con una croce (†).

1. *Agazzi* prof. Vittoria — S. Marco, 973, Venezia.
2. *Aghib* Arturo — Negoziante di legname — Livorno
3. *AGNELLI* dott. prof. rag. Mario — R. Istituto Tecnico — Ascoli Piceno.
4. *Agosti* rag. prof. Ermanno — Direttore del collegio Agosti — Perugia.
5. *AGOSTINI* dott. Giacinto — calle Larga S. Marco, Venezia.
6. *Agucci* prof. dott. rag. Alberto — Ragioniere Capo della Provincia — Trapani.
7. *Aimi* dott. prof. rag. Giuseppe — via Accademia, 2, Mantova.
8. *Albanese* dott. Carlo — Credito Italiano — Milano.
9. *Albanese* cav. G. Giacomo — Ministero del Tesoro — Roma.
10. *Alberti* dott. Alberto — Lanificio di Val Bisenzio — Via Buffalmacco, Firenze.
11. *ALBONICO* Benedetto — Reggio Calabria.
12. *Albonico* prof. Carlo Giuseppe — R. Istituto tecnico — Reggio Emilia.

13. *Alfandari* Arturo — Place de Meir, 72, Anversa.
14. *Alfieri* prof. Vittorio — via dello Statuto, 32, Roma.
15. *ALIOTTI* (dei baroni) nob. cav. Carlo — Durazzo (*Albania*).
16. *Aliprandi* Silvio — Conegliano.
17. *ALMAGIÀ* Vittorio — via S. Stefano, 69, Bologna.
18. *Alonefti* Victor — Consolato di Grecia — S. Zaccaria, 2962, Venezia.
19. *ALVERÀ* dott. Guido — S. Samuele, Venezia.
20. *Amadesi* cav. Giovanni — via Marsala, 34, Bologna.
21. *Amantia* rag. Agato — Mascaluccia (*Catania*).
22. *Amistani* dott. rag. Attilio — via Avogadri, 13, Treviso.
23. *Ancarani* dott. Giulio — via Cerchia, 37, Faenza.
24. *ANDRETTA* prof. dott. Mario — Frundsbergerstrasse 60, Monaco (*Baviera*).
25. *Angeli* rag. dott. Carlo Daulo — Banca Commerciale Italiana — Direzione Centrale — Milano.
26. *Annibale* dott. prof. rag. Pietro — R. Scuola tecnica — Brà (*Cuneo*).
27. *Antonoli* dott. rag. Italo — Credito Italiano — Roma.
28. *Antonoli* dott. rag. Guido — Credito Italiano — Milano.
29. *ARBIB* cav. Salvatore — S. Margherita 3440, Venezia.
30. *Arcudi* prof. dott. Filippo — R. Scuola tecnico-commerciale Italiana — Tunisi.
31. *Arcudi* dott. Giovanni — via delle Orfane 7 — cassetta postale 231, Torino.
32. *ARDUINI* Giovanni — S. Croce, 2161, Venezia.
33. *Arimattei* dott. rag. Luigi — Camera di Commercio — Mantova.
34. *Arlotti* rag. prof. Silvio — Istituto Tecnico — Melfi (*Potenza*).
35. *ARMANNI** prof. cav. Luigi — S. Vio, Venezia.

36. *Armenise Bucci* Claudio — via Roberto, 112, Bari.
37. *Armuzzi* prof. dott. rag. cav. Vincenzo — Cassa di Risparmio — Ravenna.
38. *Ascarelli* dott. Giacomo — viale Cavour, 29, Ferrara.
39. *Ascoli E.* fu Emilio — corso Vittorio Emanuele 21, Milano.
40. *Baccalin* Luciano — S. Maria Formosa, Venezia.
41. *Baccani* dott. rag. Milziade — Camera di Commercio — Carrara.
42. *BACCARA* rag. Vittorio — Leoncini, 357, Venezia.
43. *Badia* dott. Prosdocimo — Officina elettrica comunale — viale Porta Nuova, Verona.
44. *Baglioni* N. H. Giovanni Orazio — Poniatowskystrasse, 1 pt., Leipzig (*Germania*).
45. *Bagnalasta* rag. Ferruccio — Dietro Pallone, 14, Verona.
46. *Baiocchi* dott. prof. rag. Pietro Antonio — Camera di Commercio — Modena.
47. *Balbi* dott. Brunone Clemente — Sale (*Tortona*).
48. *Baldacci* prof. dott. rag. Pasquale — Istituto tecnico — Lecco.
49. *Baldassari* dott. prof. cav. Vittorio — R. Istituto tecnico — Roma.
50. *Baldi* dott. prof. Adolfo — Istituto tecnico — Vercelli.
51. *Baldi* dott. Gino — Credito Italiano — Firenze.
52. *Baldin* cav. rag. Mario — Venezia.
53. *Baldovino* dott. Eugenio — società Sicilia — Roma.
54. *Barbanti* rag. Guido — via F.lli Tesei, 9, Pesaro.
55. *Barbaran* co. Alessandro — via Umberto I, 14, Padova.
56. *Barbon* cav. Apollo — S. Barnaba, Toletta 1312, Venezia.
57. *Barea Toscan* nob. cav. dott. Lodovico — via Carlo Alberto, 19, Treviso.
58. *Barella* rag. Giulio — Redazione del giornale il «Secolo» — Milano.

59. *Barera* prof. rag. Eugenio — via Indipendenza, 1, Milano.
60. *Barsanti* rag. prof. cav. Ezio — Camera di commercio — via De Larderel, 11, Livorno.
61. *Barsanti* rag. dott. prof. Pasquale — via Martellini, 9 - Barriera Garibaldi, Livorno.
62. *Baseggio* dott. Remo — Credito Italiano — Milano.
63. *Bassano* dott. Emilio — Società Adriatica di Elettricità — Venezia.
64. *Battaglia* Antonio — fundamenta Misericordia, 3588, Venezia.
65. *Battigalli* dott. Luigi — Banca d'Italia — Roma.
66. *Bazzani* rag. dott. prof. Giuseppe — Uffici ammin. Comune di Monza — viale Monza, 77, Milano.
67. *Bazzocchi* rag. dott. Antonio — via Albertini, 1, Cesena.
68. *Becher* Ferdinando — calle Larga XXII Marzo, 2313, Venezia.
69. *Bechi* rag. dott. Luigi — via A. Volta, 124, Firenze.
70. *Behar* dott. Yakir — Branathan Han, 7, Stamboul Costantinopoli.
71. *Bedolini* prof. dott. rag. Giovanni — Ispettore delle Ferrovie dello Stato — palazzo ex Litta, corso Magenta, 24, Milano.
72. *Belardinelli* dott. prof. rag. Letteria — R. Scuola tecnica femminile M. Dionigi — Roma.
73. *Belleli* dott. prof. rag. cav. Roberto — Ministero dell' Interno — via Salaria, 121, Roma.
74. *Belli** dott. prof. Adriano — R. Scuola super. di Commercio — Venezia.
75. *Bellini* nob. prof. dott. cav. Arturo — Comacchio.
76. *Bellini* prof. cav. Clitofonte — R. Istituto tecnico « C. Cattaneo » — corso Colombo, 4 Milano.
77. *Bellisio* rag. dott. Sebastiano — Credito Italiano — Milano.
78. *BELTRAME* dott. Giuseppe — Pueyrredon, 665, Buenos Ayres (*Argentina*).

79. *Benedetti* Benedetto — Vittorio Veneto.
80. *Benedetti* prof. dott. Domenico — R. Istituto tecnico — via Giosuè Carducci, 18, Mantova.
81. *Benedicti* dott. prof. rag. Giuseppe — Istituto tecnico — via Cavour, 14, Verona.
82. *Beninati Mainardi* rag. Gaetano — calle Larga S. Marina, Venezia.
83. *Benvegnù* dott. Guido — Cereria eredi Gavazzi — S. Agostino, 2319, Venezia.
84. *BERARDI* prof. cav. Domenico ✕ - S. Fili (*Cosenza*).
85. *Beretta* dott. rag. Camillo — Oleificio-Colorificio via Cesare Balbo, 4, Milano.
86. *Bergamini* prof. Guido — R. Scuola media di commercio — Salerno.
87. *BERGAMO* dott. comm. Eduardo ✕ — Venezia.
88. *Bergamo* prof. Tito Livio — Scuola tecnica — Portogruaro.
89. *Bermani* Angiolo — via Napoli, 2-12, Genova.
90. *Bernardi* prof. Gian Giuseppe — Liceo Benedetto Marcello — Venezia.
91. *Bernardi* dott. cav. Luigi — Ministero del Tesoro — Roma.
92. *Berruti* prof. Archimede — Scuola tecnica — Montervarchi (*Arezzo*).
93. *Bertolini* prof. avv. cav. Angelo — R. Scuola superiore di commercio — Bari.
94. *Berton* Vincenzo — via Barberia, 22, Treviso.
95. *BESTA* * comm. prof. Fabio — Direttore della R. Scuola sup. di commercio — Venezia.
96. *Bettanini* dott. prof. Antonio — Vice direttore della Società marittima italiana — Genova.
97. *Bettanini* dott. Giuseppe — Peraga (*Padova*).
98. *Bevilacqua* dott. prof. Girolamo — Istituto tecnico — Vicenza.
99. *BEZZI* dott. prof. rag. Alessandro — viale Bianca Maria, 23, Milano.
100. *Bezzi* dott. prof. Pietro — Massa Marittima.
101. *Biagi* dott. Pietro — S. Silvestro, 1215, Venezia.

102. *Bianchi* prof. rag. Emilio — R. Scuola tecnica — via Marsala 8, Ancona.
103. *Bianchi* prof. rag. Pietro — R. Scuola tecnica — Salò.
104. *Bicchi* dott. Corrado — Credito Italiano — Milano.
105. *Bignamini* Cristoforo — piazza Venezia 2, Cremona.
106. *BILLETER* dott. Rodolfo — Società Commerciale di Oriente — piazza Scala, 4, Milano.
107. *Binazzi* dott. Armando — via del Gelsomino, 3, Firenze.
108. *BINDA* cav. Cesare — porta Romana, 122, Milano.
109. *Biondi* prof. Emilio — borgo Cavour, 12, Cesena.
110. *Bivini* prof. rag. Americo — R. Istituto tecnico — Bari.
111. *Bizzarini* dott. Antonio — Feltre.
112. *Bizio* dott. Giovanni — Camera di commercio — Belluno.
113. *Bocci* dott. Manlio — Assicurazioni Generali — Venezia.
114. *Bodio* * prof. comm. Gran Croce Luigi — Sen. del Regno — via Torino 153, Roma.
115. *Bollati* dott. Guido — *Mortara* per Cilavegna (Pavia).
116. *Boller* prof. dott. Hans — Technikum (Langgasse 29) — Winterthur (Svizzera).
117. *Bolletto* prof. dott. rag. F. Enrico — Istituto tecnico — Cremona.
118. *Bolognesi* cav. Alfredo — Senigallia (*Ancona*).
119. *Bombardella* dott. Bernardino detto Bino — Compagnia Italiana dei grandi Alberghi — Venezia.
120. *Bombardella* dott. G. Batta — Venezia.
121. *Bombardieri* Francesco — Istituto Industriale F.lli Mancino — Bergamo.
122. *Bon* dott. Armando — Lanificio Schio — Rocchette (*Vicenza*).

123. *BON* N. H. dott. Francesco — Ferrovie dello Stato — Venezia.
124. *Bordiga* * prof. Giovanni — S. Lio, Venezia.
125. *Bortolotti* rag. cav. Pietro — piazza Galvani, Bologna.
126. *Bottacchi* dott. prof. rag. Aristide — via Pietro Colletta 12, Napoli.
127. *Boveri* dott. prof. rag. Silvio — R. Istituto tecnico — Jesi (*Ancona*).
128. *Bozoli* Pietro — Ievons and. Co. (6 Rumford Place) — Liverpool.
129. *BRAIDA* comm. Tito — Venezia.
130. *Bresciani* dott. rag. Angelo — via Orzinuovi, 8, Brescia.
131. *Brevedan* prof. dott. rag. Lorenzo — via Bianchetto, 4, Treviso.
132. *Briamo* dott. Nicola — Brindisi.
133. *Brigidi* rag. Sebastiano — Montalcino (*Siena*).
134. *Brinis* Alessandro — ditta Italico Piva — via Superiore, 20, Udine.
135. *Brocadello* dott. Vittorio — Capo stazione — Este
136. *BROCCA* dott. Alberico — *Dervio* (Como).
137. *Brocchi* dott. Francesco — Conegliano.
138. *BROGLIA* dott. prof. rag. cav. Giuseppe — via Resta, 9, Torino.
139. *Brovelli* dott. Augusto — Sonneggstrasse, 31, Zurigo (*Svizzera*).
140. *Brucato* bar. dott. Giuseppe Napoleone — via Lolli, 9, Palermo.
141. *Brucini* prof. rag. Giovanni — via fra Giovanni Angelico, 9, Firenze.
142. *Brugi* * prof. comm. Biagio — R. Università — Padova.
143. *Brugnolo* dott. Giuseppe — Società Veneziana Beni immobili.
144. *Brunello* rag. Armando — Assicurazioni Generali — Venezia.

145. *Brunetti* dott. rag. Brunetto -- Credito Italiano — Milano.
146. *Brunetti* dott. Bruno — Credito Italiano — Milano
147. *Bruno* Alberto — Società Bancaria Italiana -- Roma.
148. *Bruschetti* prof. Ciro — R. Dogana — Venezia.
149. *Bucci* prof. dott. Ampelio — Società anonima di assicurazione contro gli infortuni — piazza Cordusio, Milano.
150. *Bucci Casari* dott. prof. cav. Lorenzo — piazza Roma, 10, Ancona.
151. *Buonamici* dott. Plinio — via Ginori, 11, Sesto Fiorentino.
152. *Burgarella* dott. prof. cav. Antonino — Azienda Genoese cav. Augusto — campo S. Simeone Grande, Venezia.
153. *Buscaino* dott. Nicolò — piazza Palermo 5 int. 58, Genova.
154. *Busetto* dott. Antonio — Banca Commerciale — Padova.
155. *Bussei* prof. Arturo — Direttore sede Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione — via Strozzi, 1, Firenze.
156. *Buti* dott. prof. Gino — R. Consolato italiano — New York.
157. *Cajola* prof. rag. Giovanni — Scuola tecnica — Castiglione delle Stiviere (*Mantova*).
158. *Calderai* dott. Mario — via Ariento, 19, Firenze.
159. *Calini* Annibale — S. Clemente, 22, Brescia.
160. *Calini* Durante co. dott. Achille — Chiari (*Brescia*).
161. *Calimani* dott. prof. cav. uff. Felice — Direttore R. Ufficio emigrazione — Lucerna (*Svizzera*).
162. *Calzavara* dott. rag. Aristide — Milano.
163. *Calzavara* prof. rag. Carlo — calle Mandola, 4718, Venezia.
164. *Calzolari* dott. prof. rag. Luigi — Cassa di risparmio — Ferrara.

165. *Calzoni* cav. Angelo — Delegazione P. S., Milano.
166. *CAMICIA* dott. cav. uff. Mario — Ministero Esteri — Roma.
167. *Campetti* prof. dott. rag. Gaetano — S. Andrea di Còmpito (*Lucca*).
168. *Camuri* prof. dott. cav. Rodolfo — Istituto medio italo - brasileiro — Alameda Jahù, S. Paulo (*Brasile*).
169. *CANALE* dott. prof. com. Domenico ✕ — Genova.
170. *Canepa* rag. Pietro — Intendenza di finanza — Cagliari.
171. *Cantone* prof. rag. Camillo — R. Istituto tecnico, — Cuneo
172. *CANTONI* Carlo — presso Balbina A. de Piccinini Cantoni — calle Libertad 1644 — Rosario di Santa Fè (*Argentina*).
173. *CAOBELLI* prof. dott. cav. Pietro — Cassa di risparmio — Venezia.
174. *Cao Pes* nob. Enrico — Banca d'Italia, Benevento.
175. *Capanna* Pietro — ditta Tedeschi-Capanna — casella postale, 72, Livorno.
176. *CAPNIST* (de) dott. Pietro — Direttore gerente della Sociedad anonyma Martinelli — S. Paulo (*Brasile*).
177. *Cappadona* dott. Giuseppe — ditta G. & A. Cappadona — Porto Empedocle (*Girgenti*).
178. *Capparozzo* dott. cav. prof. Giuseppe — R. Istituto tecnico — S. Carlo, 84, Napoli
179. *Capuzzo* dott. Rino — Credito italiano, Milano.
180. *Carancini* dott. prof. Mario — Recanati (*Macerata*).
181. *Carbone* dott. rag. Enzo — Messina per Contesse, villa Carbone.
182. *Carbone* dott. Erminio Vincenzo — Banca Popolare — via Passalacqua, 9, Tortona.
183. *Cardelicchio* rag. Silvio — Lacedonia, (*Avellino*).
184. *Carelli* dott. prof. Umberto — Ente autonomo Volturmo (*Napoli*).

185. *Carletti* prof. dott. Ercole — Municipio — viale Palmanova, 34, Udine.
186. *Carlevero* dott.^a rag.^a Costanzo — via stampatori, 6, Torino.
187. *Caro* rag. Aldo — via Magenta, 11, Livorno.
188. *Caro* dott. prof. rag. Leone — R. Istituto tecnico Livorno.
189. *Caroncini* prof. rag. Lauro — R. Scuola tecnica Buonarroti — Roma.
190. *Carpi* rag.^a Bianca — via P. F. Calvi, 91, Mantova.
191. *Carrai* rag. dott. prof. Giuseppe — R. Istituto tecnico — Pinerolo.
192. *CARRIERE* prof. Serafino — ditta M. Andretta — Lipsia (*Germania*).
193. *Carulli* dott. prof. Luigi — R. Scuola tecnica — Treviso.
194. *Caruso* dott. Michele — Credito italiano — Bari.
195. *Casalini* prof. Giuseppe — Scuola tecnica — Matera (*Basilicata*).
196. *Casotto* prof. dott. Enrico — R. Scuola tecnica — Carrara.
197. *Cassi* rag. Giuseppe — viale Mentana, 10, Parma.
198. *Castelfranchi* dott. Aldo — via Orefici, 24, Mantova.
199. *Castellani* dott. rag. Germano — 2. Reggimento Granatieri, IV compagnia, Roma.
200. *CASTELNUOVO** prof. comm. Enrico ✠ — Venezia.
201. *Castiglia* rag. Egidio — R. Prefettura — Cagliari.
202. *Catalano* prof. dott. Alberto — R. Università — Genova.
203. *Catelani* prof. rag. dott. Arturo — Istituto tecnico — via S. Croce, 22, Lucca.
204. *Cattaruzzi* prof. dott. Giovanni — Banca commerciale — Venezia.
205. *Cavallini* dott. Achille — Assicurazioni generali — Vicenza.

206. *CAVAZZANA* dott. prof. cav. Romeo — ponte Paradiso, 5880, S. Maria Formosa, Venezia.
207. *Cavazzani* (de) dott. Costantino — R. Ambasciata italiana — Tokio, (*Giappone*).
208. *Ceccarelli* dott. rag. Enrico — Municipio — Rimini.
209. *Ceccato* dott. rag. Gio. Batta — R. Ambasciata italiana — Washington, (*Stati Uniti*).
210. *Ceccherelli* dott. prof. Alberto — R. Scuola tecnica G. De Verrazzano — Firenze.
211. *Cegani* cav. Ugo — Tenente Colonnello Commissario — Venezia.
212. *CELOTTA* prof. Bartolomeo Erasmo — via Gregoriana, 25, Roma.
213. *Cendon* rag. Giuseppe — Castello 4364, Venezia.
214. *Centanni* prof. dott. rag. Domenico — R. Istituto tecnico — Ancona.
215. *CERESA** sen. Pacifico ✠ — Venezia.
216. *Cerutti* cav. uff. dott. Bartolomeo Dino — Quartiere Pindemonte — Verona.
217. *CETTOLI* prof. dott. rag. Antonio — Amministrazione centrale Banca d'Italia — Roma.
218. *Cevidalli* rag.^a dott.^a Clotilde — viale Regina Margherita, 2, Casale Monferrato.
219. *Chellini* dott. Ernesto — via Vitt. Em., 172, Sesto Fiorentino.
220. *Chiap* prof. dott. Guido — Camera di commercio — Vicenza.
221. *Chiarelli* dott. Evaristo — ditta Vitalini & Co. — Unter-Loitsch Krain (*Austria*).
222. *Chinaglia* rag. Augusto — Società «La Mediterranea» — via Tomacelli, 103, Roma.
223. *Chinigò* dott. Mosè — piazzetta Nilo, 3, Napoli.
224. *CHIOSTERGI* prof. rag. Giuseppe — Senigallia (*Ancona*).
225. *Chitarin* Guido di Matteo — ditta Gio. Chitarin fu Matteo — Rialto, Venezia.
226. *Ciani* rag. Luigi — Modigliana (*Firenze*).

227. *Ciapelli* cav. uff. Enrico — R. Console generale d'Italia — Nancy (*Francia*).
228. *Cicogna* Eugenio — campo la Fava, corte Rubbi, 5513, Venezia.
229. *Cigolotti* dott. Enrico — Moggio Udinese.
230. *Ciochetti* prof. rag. Giuseppe — R. Istituto tecnico — Ancona.
231. *Cipollato* dott. Alessandro — S. Maria del Giglio, 2516, Venezia.
232. *Cipollato* dott. Angelo — S. Maria del Giglio, 2516, Venezia.
233. *Cipollato* dott. Michele — S. Maria del Giglio, 2516, Venezia.
234. *Ciucci* rag. Raffaele — Cupramarittima (*Ascoli Piceno*).
235. *Ciurli* rag. dott. Umberto — Credito italiano — Milano.
236. *Civello* prof. Emanuele — R. Istituto tecnico — Modica.
237. *Clerle* Giovanni — Assicurazioni generali — Venezia.
238. *Cocci* rag. dott. Ettore — società Marittima italiana — Massaua.
239. *Codemo* rag. Giulio — via 2 aprile, 142, Venezia.
240. *Coen** comm. Giulio — Venezia.
241. *COEN* dott. cav. uff. Benedetto Giuseppe — S. Maria del Giglio, Venezia.
242. *COEN ROCCA* dott. prof. Guido — S. Samuele, 3201, Venezia.
243. *Coeta* dott. Luigi — via A. Tadino, 34, Milano.
244. *Cogo* dott. Alberto — S. Trovaso, 1186, Venezia.
245. *Cohen* dott. Moise J. — Haïdar-Pacha — Costantinopoli.
246. *Colle* Antonio — campo Widmann, 5393, Venezia.
247. *Colpi* rag. Umberto — Casazza di Mologno (*Bergamo*).
248. *Combi** prof. Carlo — Martellago (*Mestre*).
249. *COMINOTTO* Arrigo ✕ — Venezia.

250. *Conte* prof. Giuseppe — R. Scuola tecnica — Trani.
251. *Contarini* rag. Saverio — Lugo di Romagna.
252. *Contento* prof. Aldo — S. Aponal, Venezia.
253. *Contesso* prof. dott. Guido — Navigazione generale italiana — Genova.
254. *COPPOLA* dott. prof. Castrense — distilleria Salentina — Castellamare Golfo (*Sicilia*).
255. *Corinaldi* dott. prof. rag. Gustavo — Assicurazioni generali — S. Lio, corte Venier, 5779, Venezia.
256. *CORNER CAMPANA* N. H. Carlo — calle Rimedio, corte Campana. 4410, Venezia.
257. *CORNER CAMPANA* dott. N. H. Gaetano — calle Rimedio, corte Campana, 4410, Venezia.
258. *Corno* dott. rag. Pietro — via Roma 11, Voghera.
259. *Corsani* dott. prof. rag. Gaetano — via dei Tintori, 236, Prato in Toscana.
260. *Corsini* rag. Pietro — via XX Settembre, Siracusa.
261. *Corti* prof. dott. Ugo — R. Istituto tecnico — Pisa.
262. *Cortiglioni* rag. Giulio — Cassa di risparmio — Recanati (*Macerata*).
263. *Costamagna* dott.^a Ada — via Gazometro, 26, Torino.
264. *Cosulich* Antonio — ditta F.lli Cosulich — S. Felice, 3970, Venezia.
265. *Cozzi* rag.^a Pierina — corso Venezia, 71, Milano.
266. *Cravero* Carlo — via Roma, 28, Torino.
267. *Crocini* prof. dott. Vincenzo — R. Scuola media di commercio di Firenze — via Luigi Muzzi, 89, Prato (*Toscana*).
268. *Cruciani* rag. Valerio Maria — R. Istituto tecnico — Bergamo (alta).
269. *Cuccodoro* prof. rag. Giuseppe — Concerie italiane riunite — Torino.

270. *Cugusi* rag. dott. Onorato — Credito italiano — Milano.
271. *Cusatelli* dott. Giuseppe — via Dante Alighieri, 64, Bari.
272. *Cuscunà* dott. Antonino — Nicolosi (*Catania*).
273. *Dabbene* dott. prof. Agostino — R. Istituto tecnico — via Lolli, 43, Palermo.
274. *Dainotto* dott. Alceste — Cassa provinciale di Credito agrario per la Basilicata — Potenza.
275. *Dal Bianco* dott. Alberto — Intendenza di finanza — Padova.
276. *Dal Brun* Antonio Giulio — via Valerio Catullo, 1, Verona.
277. DALL' ARMI comm. dott. Tommaso — Susegana, (*Treviso*).
278. DALL'ASTA nob. Pier Girolamo — Sant'Angelo, calle della Mandola, Venezia.
279. *Dalla Torre* Marco — S. Barnaba, Venezia.
280. *Dalla Villa* rag. Giov. — Lendinara (*Rovigo*).
281. *Dalla Zorza* dott. prof. rag. Alessandro — calle Cà Foscari, 3859, Venezia.
282. *Dall' Oglia* dott. prof. rag. Giuseppe — Camera di commercio — Venezia.
283. *Dalmazzoni* dott. Mario — Direttore del Monte Pio — Empoli (*Firenze*).
284. *D'Alvise* prof. dott. rag. Domenico — R. Istituto tecnico — Avellino.
285. D'ALVISE dott. rag. prof. Pietro — R. Istituto tecnico — Padova.
286. D'ALVISE dott. rag. Sante — Assicurazioni generali — Venezia.
287. *D'Amico* dott. Aristide — Credito italiano — Napoli.
288. *Da Molin* dott. Ettore — Camera di commercio — Padova.
289. *D'Angelo* prof. rag. Pasquale Carlo — R. Istituto superiore di commercio — Roma.

290. *Danieli** prof. comm. Gualtiero, deputato al Parlamento — via delle Muratte, 25, Roma.
291. *D'Arbela* Coloman Gregory esq. — ditta Frigerio — Jinja (*Uganda Africa*), via Mombasa (BEA)
292. *Da Sacco* dott. Quirino — ditta C. Ferrari e da Sacco — corso Genova, 15, Milano.
293. DATA MARZULLO dott.^a rag.^a Nuccia — via Ganaceto, 24, Bologna.
294. DA TOS Pietro ✕ — Venezia.
295. *D'Avino* rag. Vincenzo — via P. S. Mancini, 21, Napoli.
296. *De Bello* prof. dott. Luigi — Ferrovie dello Stato, ufficio ragioneria sezione interna — Roma.
297. *De Bernardinis* dott. prof. Filippo — Banca popolare cooperativa — Nereto (*Teramo*)
298. *De Betta* dott. nob. Edoardo — corso Buenos Ayres, 42, Milano.
299. *De Betta* nob. Ottone — via Fratta, 3, Verona.
300. *Deciani* co. comm. dott. Vittorio — Ministero Esteri — Roma.
301. *De Cristoforo* prof. Enrico — Istituto tecnico — Velletri.
302. *De Facci Negrati* dott. Nello — campo S. Polo, 2172, Venezia.
303. *De Gobbis* prof. dott. rag. Francesco — R. Istituto tecnico — Torino.
304. *Delfino* dott. Franco — La Canea (*Creta*).
305. *D'Elia* Umberto — Chareh el Maghraby — Cairo, (*Egitto*).
306. *Della Bruna* dott. Francesco — via Masaccio, 138, Firenze.
307. DELLA TORRE dott. Luigi, senatore del Regno — Milano.
308. *Del Negro* dott. cav. Cesare — Società di assicurazione Oceanis — via Roma, 9, Genova
309. DE LORENZI Giovanni ✕ — Venezia.
310. *Del Ton* rag. Ivanoe — Viadana (*Mantova*).
311. DE LUCIANO comm. Arturo — Beirut (*Siria*).

312. *De Luigi* rag. Giovanni — Anonima Bonavita — via Garibaldi, 16, Forlì.
313. *Del Vantesino* prof. dott. rag. Ottavio Realino — piazzale Romano, 3, Milano.
314. *De Marco* dott. Gio. Batta — via Marsala, Padova.
315. *De Martino* cav. Jacopo — Ministero degli Esteri — Cairo (*Egitto*).
316. *De Nobili* rag. Alessandro — Carrara.
317. *De Parente* cav. Paolo Girolamo — R. Ambasciata italiana — Londra.
318. *De Poloni* Giuseppe fu Giov. — Belluno.
319. *De Rossi* prof. dott. Emilio — R. Scuola superiore di commercio — Venezia.
320. *Dessi* rag. dott. Vittorio — via Mannu Bailla, Cagliari.
321. *D'Este* dott. cav. Giorgio — R. Consolato italiano — Düsseldorf (*Germania*).
322. *D'Ettore* dott. prof. Sabbatino — Catignano (*Teramo*).
323. *De Valles* prof. dott. Arnaldo — via Leoncino, 34, Verona.
324. *De Vita* dott. rag. Bartolomeo — via 20 Settembre, 7, Taranto.
325. *Diena* * comm. avv. Adriano, senatore del Regno — S. Fantin, 1881, Venezia.
326. *Di Gaspero* Rizzi Oddone — Varmo (*Udine*).
327. *Di Loreto* rag. Sabatino — Villa Ripa (*Teramo*).
328. *Dini* rag. dott. Giuseppe Maria — Viterbo.
329. *Di Nola* prof. dott. Giacomo — via Strozzi, 1, Firenze.
330. *Di San Lazzaro* co. dott. rag. prof. Gregorio — R. Istituto tecnico — Verona.
331. *Di San Lazzaro* co. prof. Vittorio — R. Scuola tecnica — Brescia.
332. *Di Varmo* prof. conte Giulio — Mortegliano (*Udine*).

333. *Diverio* rag. Enrico Emilio — Etnea, 178, Catania.
334. *DONATI* cav. uff. Lazzaro — banca Jarach e C. — via Bocchetto, 8, Milano.
335. *Donnini* dott. prof. Vincenzo — R. Istituto tecnico — Palermo.
336. *Dosi* rag. dott. prof. Vittorio — R. Istituto tecnico — Bologna.
337. *DRAGONI* dott. prof. comm. Carlo — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Roma.
338. *Drasmid* dott. Pier Annibale — Banca Commerciale italiana — via F. Cavallotti, 5, Cremona.
339. *Egidi* nob. Rodolfo — Montefiore dell'Aso (*Ascoli Piceno*).
340. *Ena* prof. dott. cav. uff. Domenico — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Roma.
341. *Ercolino* dott. rag. Orazio — Istituto tecnico provinciale — Benevento.
342. *ERRERA* comm. Paolo — S. Maria Formosa, calle dei Orbi, Venezia.
343. *Escobar* dott. rag. Efraim — Sciara el Garbi Hammangi — Tripoli (*Libia*).
344. *Fabbro* rag. Vittorio Emanuele — S. Barnaba, 3144, Venezia.
345. *Fabris* Liberale — Conegliano.
346. *Fabris* dott. comm. Pier Giuseppe — Direttore del Banco S. Paolo — Torino.
347. *Facchinetti* rag. Giacomo — Banca commerciale — Genova, via Palestro 16, Giardino.
348. *Faggioni* dott. Italo — via Roma, 15, Carrara.
349. *Falcomer* prof. dott. Marco Tullio — R. Istituto tecnico — ruga due Pozzi, 4165, S. Sofia — Venezia.
350. *Faldarini* rag. prof. dott. Giovanni — Anonima infortuni — piazza Cordusio, 2, Milano.
351. *Falzea* prof. rag. Giuseppe — R. Istituto tecnico — Messina.

352. *FANNA* dott. Antonio — Società Bancaria italiana — Milano.
353. *Fano* dott. Lazzaro — S. Canciano, ponte Pasqualigo, 5514, Venezia.
354. *Fanti* Giuseppe — via Alessandrini, 17, Bologna.
355. *FASCE* on. comm. prof. Giuseppe ✕ — Genova.
356. *Favero* prof. Fausto — R. Istituto tecnico — Udine.
357. *Fazi* Simplicio — Banca commerciale — Cremona.
358. *Fenili* Carlo — S. Maria del Giglio, palazzo Swift, Venezia.
359. *FENILI* Pasquale ✕ — Venezia.
360. *FERRARA* sen. comm. prof. Francesco ✕ — Venezia.
361. *FERRARI* prof. Alfredo — R. Istituto tecnico — via Cavallotti, 99, Piacenza.
362. *Ferrari* dott. prof. rag. Bruno — Banca popolare cooperativa — Legnago.
363. *Ferrari* prof.a Filomena — R. Istituto tecnico — Catania.
364. *Ferrari* dott. Gino — Piacenza.
365. *Ferrari* dott. prof. Umberto — Camera di commercio — Ferrara.
366. *Ferraris** comm. prof. Carlo Francesco, Senatore del Regno — Roma.
367. *Ferroni* rag. prof. dott. Rino — via Annunziata, 8, Milano.
368. *Filippetti* prof. Mario — R. Istituto tecnico — Treviso.
369. *Finzi* prof. rag. dott. cav. Camillo — R. Istituto tecnico — Novara.
370. *Finzi* rag. Giorgio — « Riunione Adriatica » — via Magistrato, 23, Mantova.
371. *FINZI* cav. Ugo — ditta Ricordi e Finzi — via Marino, 3, Milano.
372. *Fiorentino* rag. Domenico — largo Fiera, 1, Corigliano d'Otranto.

373. *Fiorese* rag. Vittorio — R. Dogana principale — Milano.
374. *Fiori* cav. uff. dott. prof. Annibale — via Ezio, 19, Roma.
375. *Fiori* dott. rag. Luigi — Istituto tecnico — Velletri.
376. *FONIO* rag. prof. Emilio — piazza S. Giovanni in Conca, 2, Milano.
377. *Foresti* prof. dott. Gio. Batta — Rappresentante per il Piemonte delle Manifatture tessili di L. Rossi — via Pietro Micca, 6, Torino.
378. *Foresto* dott. Carlo — ditta Pirelli — via Solferino, 20.
379. *Fornara* dott. rag. cav. Carlo — Monteponi (*Sardegna*).
380. *FORNARI** prof. cav. uff. Tommaso — R. Scuola superiore di commercio — Venezia.
381. *Fortunato* rag. Mario — S. Bortolo (*Vicenza*).
382. *FOSCARI**.conte comm. Piero — Deputato al Parlamento — Venezia.
383. *FRADELETTO** prof. on. comm. Antonio — Venezia.
384. *Francolini* prof. Leto — Fano.
385. *Frangioni* rag. dott. Mario — Pontedera (*Pisa*).
386. *Franich* rag. Elia — Gallipoli (*Lecce*).
387. *FRANZONI* comm. dott. Ausonio — via Nizza, 11, Roma.
388. *Frazzi* rag. dott. Arnaldo — Cremona.
389. *Fredas* Pietro — S. Margherita, 3032 A, Venezia.
390. *FRIEDLANDER* comm. Ettore — Agenzia Stefani — Roma.
391. *Fumagalli* Giuseppe — via Maglio del Lotto 3, Bergamo.
392. *Fuortes* dott. prof. rag. Eugenio — Istituto tecnico — Catanzaro.
393. *Fusari* rag. Gino — Chiavris (*Udine*).
394. *Fussi* rag. prof.a Elena — R. Istituto tecnico — Assisi.

395. *Gaggio* dott. Adolfo — Credito italiano — Milano.
396. *GALANTI* nob. cav. dott. Vittorio — Cotonificio veneziano — palazzo Valier, S. Stefano, Venezia.
397. *Gambier* * prof. Henri — R. Scuola superiore di commercio — Venezia.
398. *Garau* cav. Cesare — R. Intendenza di Finanza — Milano.
399. *Garavelli* rag. dott. Giovanni — corso Cento Cannoni, 6, Alessandria.
400. *Garbin* dott. Gio. Maria — via Japelli, 8, Padova.
401. *Garbin* cav. rag. Vittorio — R. Intendenza di finanza — Vicenza.
402. *Gardelli* rag. Giuseppe — viale Antonio Fratti, Forlì.
403. *Gastaldello* dott. Gio. Batt. — Orgiano (*Vicenza*).
404. *Gatti* prof. rag. Garibaldi Menotti — R. Scuola tecnica — via Garibaldi, 7, Bologna.
405. *Gatto* dott. prof. rag. Ernesto — R. Scuola tecnica — Trapani.
406. *Gaudenzi* dott. Eliseo — Banca commerciale italiana — Venezia.
407. *Gazivoda* prof. Marco — Ministero Interni — Cettigne (*Montenegro*).
408. *Gelmetti* dott. rag. Umberto — Bardolino (*Verona*).
409. *Generali* dott. Gaetano — Credito italiano — Milano.
410. *Gentilli* rag. dott. Simone Nino — R. Legazione d'Italia — Tangeri (*Marocco*).
411. *Gera* dott. Ferruccio — Banca popolare — Rovigo.
412. *Germani* dott. prof. Giovanni — R. Istituto tecnico — Aquila.
413. *Germinale* rag. Francesco — Melfi.
414. *Ghedojan* Ussep (Giuseppe) — Banque russe pour le commerce étranger — Costantinopoli.
415. *Ghirardelli* rag. prof. Carlo — Sonnbaldenstrasse, 16, Zurigo (*Svizzera*).

416. *Ghisio* dott. Dionigi — ditta Hartmann Guarnieri — Foro Bonaparte, 7, Milano.
417. *Giacomelli* rag. dott. Alfredo — via Spanio, 41, Livorno.
418. *Giacomelli* dott. cav. Valentino ✕ — Roma.
419. *Giacomello* rag. dott. Achille — ditta Bortolo Lazzaris — Venezia.
420. *Giacomini* dott. rag. Egidio — Banca d'Italia — Venezia.
421. *Giacomini* dott. Giocondo — S. Stefano, calle del Pestrin, 3523, Venezia.
422. *Giacomuzzi* rag. Pietro — Bassano Veneto.
423. *Giagnoni* rag. Orlando — Piccolo credito toscano — campo Marzio, 5, Pistoja.
424. *Giannella* dott. rag. Ettore — strada Materdei, 55, Napoli.
425. *Gianni* dott. rag. Antonio — Società anonima infortuni — via Vitruvio, 40, Milano.
426. *Gimpel* dott. Riccardo — ditta G. Acheson Lubrificanti — via Donizetti, 9, Milano.
427. *Giordano* Bianca — S. Leonardo 1574, Venezia.
428. *Giovannozzi* rag. dott. prof. Bruno — Banca commerciale italiana — S. Lorenzo, 5141, Venezia.
429. *Giovannini* dott. rag. Icilio — via Valfonda, 37, Firenze.
430. *Girardini* Vico — Ispettore generale per l'Italia della « Compagnie Suisse Lugano » — via Carlo Alberto, 4, Bologna.
431. *GITTI* cav. prof. Vincenzo — via Garibaldi, 21, Torino.
432. *GIUDICA* rag. Francesco — S. Marco, corte Licini, 5507, Venezia.
433. *Giuffrè* (de' Nobili) Gennaro — Compartimento Ferrovie — Reggio Calabria.
434. *Giuliani* dott. rag. Mario — Bagni Montecatini (*Lucca*).

435. *Giussani* dott. prof. cav. uff. Donato — Depu-
tazione provinciale. — via 27 Maggio 29, Como.
436. *Gmeiner* rag. dott. Giuseppe — Calcutta (India).
437. *Gmeiner* rag. Roberto — S. Samuele, 3003, Ve-
nezia.
438. *Gnocchi* rag. dott. Attilio — Assicurazioni ge-
nerali — Cremona.
439. *Gobbato* dott. Giovanni — Consorzio agrario —
Pontedera.
440. *Gobbi* dott. rag. Armando — Umanitaria —
Milano.
441. *Gorio* prof. dott. cav. Giovanni — ditta G. Gorio
e Co (Bombay) — Foro Bonaparte, 17, Milano.
442. *Grandi* rag. Luigi — via Maternità, 11, Pesaro.
443. *Gregorj* dott. Alfredo — Treviso.
444. *Griffanti* dott. sacerdote Angelo — Collegio
Arcivescovile — Saronno.
445. *Grilli* avv. dott. Egidio — via Ripetta, 157,
Roma.
446. *Grimaldi* dott.a prof.a Clelia — R. Scuola tecnica
Loano (*Genova*).
447. *GRIMANI* conte, comm., gran cordone, Filippo —
Sindaco di Venezia.
448. *Gris* prof. Assunta — S. Stefano, corte Barbaro,
2822, Venezia
449. *Grünwald* Beniamino — Cannareggio, 6271, Ve-
nezia.
450. *Gualtierotti* prof. rag. nob. Gualtierio — Città di
Castello (*Perugia*).
451. *Guarneri* rag. prof. dott. Felice — Unione delle
Camere di commercio — Roma.
452. *Guerra* prof. Enrico — R. Scuola tecnica —
Bari.
453. *Guglielmini* rag. Giulio — Contrapò (*Ferrara*).
454. *Guidetti* prof. Rainero — R. Scuola tecnica —
Bologna.
455. *Guidini* dott. Giuseppe — via Circonvallazione
346 (Boringhieri), casella 97, Torino.

456. *Gunella* rag.a Agnese — corso 11 Settembre, 49,
Pesaro.
457. *Guzzeloni* prof. dott. rag. Cesare — Ragioneria
Centrale Ferrovie dello Stato — via Liguria,
26, Roma.
458. *Imbò* dott. Ugo — via Principi di Savoia, 28,
Lecce.
459. *Inclimona* rag. dott. prof. Ettore — R. Istituto
tecnico — Catania.
460. *Indrio* dott. prof. Pasquale — Cassa provinciale
di credito agrario per la Basilicata — Potenza.
461. *ISELLA* Luigi ✕ — Morcote (*Canton Ticino*).
462. *Isola* rag. dott. Silvio — fermo posta, Torino.
463. *Jannella* rag. Giuseppe — Istituto Ravà — Ve-
nezia.
464. *Jenna* dott. rag. Emmo — Società anonima ita-
liana di assicurazioni contro gli infortuni — via
Canova, 25, Milano.
465. *JESURUM* comm. Aldo — Venezia.
466. *JONA* dott. Alberto ✕ — Genova.
467. *Jus* dott. Gino — Società elettrica anonima Tre-
vigiana — Treviso.
468. *Khambeghian* rag. Gregorio — ditta Hochstras-
ser & C.o — Trebisonda (*Turchia asiatica*).
469. *Kratter* prof. Giulio — campo S. Marina, Ve-
nezia.
470. *La Barbera* dott. prof. Rosario — R. Istituto
tecnico — Caltanissetta.
471. *Lacaita* rag. prof. Teodoro — Mandurla (*Lecce*).
472. *Lalomia* dott. rag. Luigi — via C. Colombo, 6,
Canicatti (*Girgenti*).
473. *Lanfranchi* dott. prof. Giovanni — R. Istituto
tecnico — Casalmoferrato.
474. *Lanza* prof. dott. rag. Bruno — Camera di com-
mercio — via S. Giacomo, 55, Messina.
475. *Lanzilao* barone cav. Nicola — Uggiano la
Chiesa (*Lecce*).

476. *Lanzone* dott. Giov. Battista — Credito italiano — Milano.
477. *Lanzoni* dott. Antonio — S. Maurizio, calle del Dose, 2734, Venezia.
478. *LANZONI* prof. Primo — R. Scuola superiore di commercio — Venezia.
479. *Lattes* prof. Alessandro — R. Università — Genova.
480. *Lavagnolo* dott. Antonio — Cassa di risparmio — S. Luca, Venezia.
481. *Lavagnolo* Pietro — Monte di Pietà — S. Rocco, 3058, Venezia.
482. *LEBRETON* cav. Leone ✠ — Venezia.
483. *Lerario* prof. Tommaso — R. Istituto tecnico — Forlì.
484. *Levi* prof. cav. Angelo Raffaele — R. Istituto tecnico — Venezia.
485. *Levi* dottor prof. Livio — via Madama, 41, Ferrara.
486. *Levi* prof. dott. Mario — Ss. Giovanni e Paolo, calle della Testa, 6362, Venezia.
487. *LEVI DELLA VIDA* comm. Ettore — Credito italiano — via Po, 9, Roma.
488. *LIBERTINI* dott. nob. Alessandro dei baroni di S. Marco lo Vecchio — viale Principe Amedeo, 16, Firenze.
489. *Liotard* dott. prof. Bernardo — S. Stefano, calle del Clero, 2937, Venezia.
490. *Locatelli* Natalia — Madonna dell'Orto, Venezia.
491. *Lodi* rag. Cesare — S. Croce, 272, Venezia.
492. *LONGOBARDI* * prof. Ernesto Cesare — Accademia, 981, Venezia.
493. *Lopez* rag. Francesco — via Cairolì, 99, Bari.
494. *Lorusso* cav. dott. prof. Benedetto — R. Scuola superiore di commercio — via Calafati, 72, p. I, Bari.
495. *Loschi* dott. Eugenio — via Boucheron, 11, Torino.

496. *Lo Turco* rag. dott. Giuseppe — Mistretta (*Messina*).
497. *Lovato* rag. dott. Domenico — Credito italiano — Milano.
498. *Lucca* rag. dott. prof. Giovanni — Scuola tecnica — Casale Monferrato.
499. *Lucchese* Francesco — presso ditta Max Klein — Dar, es Salaam (Deutsch Ost Afrika prov. di Kilimangiaro).
500. *LUNATI* dott. Pompeo — Establicimiento S. Francisco Lujan de Cuyo — Mendoza (*Argentina*).
501. *Lupi* dott. rag. Francesco — Amministrazione provinciale — via Flaminia, 2, Pesaro.
502. *Lupi* prof. rag. Gino — Bondeno (*Ferrara*).
503. *Lupi* dott. Paolo — via Muro, 46, Modena.
504. *Luppino* prof. dott. Michele — R. Istituto tecnico — Trapani.
505. *LUPPINO* prof. Vincenzo ✠ — Trapani.
506. *Luxardo* prof.^a Elena — Calle Cappello-Castello 5113, Venezia.
507. *Luzi* dott. rag. Giovanni — via Cellina, 38, Torino.
508. *LUZZATTI* prof. cav. Giacomo — S. Canciano, 5629, Venezia.
509. *Macciotta* dott. prof. rag. Aniello — R. Istituto tecnico — via Generale Matera, 10, Trapani.
510. *Macerata* prof. dott. Giovanni — ditta P. Macerata — Venezia.
511. *Madaro* rag. dott. prof. Gaetano — piazza Prefettura, 22, Lecce.
512. *Magatti* prof. dott. rag. Enrico — *Lenno* (lago di Como).
513. *Maglietta* dott. Aldo — Istituto Nazionale Assicurazioni — Modena.
514. *Magnalbò* dott. rag. Filippo — via del Gesù, 85 Roma.
515. *Magnani* prof. rag. dott. Marco — Casella 8, Rimini.

516. *Magnani* rag. dott. Ottorino — Porto Maggiore (Ferrara).
517. *Magno* dr. Fiorentino — Commissariato militare — Padova.
518. *Mahdgiubian* Antonio — Crédit Lyonnais — Londra.
519. *Maiolatesi* prof. rag. Amedeo — R. Istituto tecnico — Pavia.
520. *Malfatti* dott. prof. Guido Ercole — R. Scuola tecnica G. de Verrazzano — Firenze.
521. *MALTECCA* dott. Luigi — Società anonima Birra Italia — corso Sempione, 60, Milano.
522. *Maltese* dott. Giovanni — presso on. avv. Parodi — Via Garibaldi, 7, Genova.
523. *Mameli* rag. dott. Guido — via Barcellona, 7, Cagliari.
524. *Mancini* dott. rag. Alfredo — Banca Commerciale italiana — Milano.
525. *Manfredi* prof. dott. Carlo — R. Dogana — Luino (Como).
526. *Mangiucca* dott. rag. Falando — Terni (Perugia).
527. *Mangosi* cav. Luigi — Ministero Finanze — Roma.
528. *Maniago* dott. rag. Giuseppe — R. Museo Commerciale — Venezia.
529. *Mannarini* Gustavo — ditta F.lli Mannarini — via Tribunali, 31-21, Lecce.
530. *Mannina* rag. Paolo — Trapani.
531. *Mantero* Mariano — via Nicolò Garzili, 12, Palermo.
532. *Manzato* * prof. avv. cav. Renato — S. Benedetto, Venezia.
533. *MANZINI* dott. Francesco — piazza Castello, 12, Padova.
534. *Marangoni* dott. comm. Valerio — Ministero delle finanze — Roma.
535. *Marchettini* dott. rag. prof. Costantino — R. Istituto tecnico — Bergamo.

536. *MARCHIORI* comm. Dante — Lendinara.
537. *Mari* avv. Benito — Ascoli Piceno.
538. *Mariani* rag. dott. Erminio — via Maddalena, 12, Roma.
339. *Mariglioni* rag.a Giuseppina — palazzo Prefettura — Parma.
540. *MARINI* dott. rag. Adelchi — Castello, 4421 A, palazzo Ivancich — Venezia.
541. *Marini* rag. dott. prof. Dino — Castelfranco Veneto.
542. *Marnetto* dott.a Quintavalle Luisa — R. Scuola tecnica P. A. — Bergamo.
543. *Mariotti* prof. Scevola — corso 11 Settembre, Pesaro.
544. *MARTELLO* dott. cav. Luigi ✕ — Venezia.
545. *Martini* dott. prof. rag. Lotario — Banca Mutua Popolare — S. Sofia, 50, Padova.
546. *MARTINI* prof. Tito * — Venezia.
547. *Martini Bertolini* dott. rag. Mario — Azienda elettrica municipale — Roma.
548. *Martinuzzi* cav. dott. prof. Pietro — R. Istituto tecnico — Pisa.
549. *Marturano* dott. rag. Nicola — Credito Popolare — Taranto.
550. *Marullo* dott. prof. Francesco — R. Scuola tecnica « G. Romano » — Assoc. della stampa — Roma.
551. *Marzani* dott. Carlo — Società Bancaria Italiana — Milano.
552. *Marzolla* dott. Giorgio — 7 Linthorper road-Stamford hill — London N.
553. *Mascarin* Giuseppe — ditta Pirelli e C. — Ponte Seveso, Milano.
554. *Maschietto* rag. Carlo Francesco — ditta V. Franzoi — via Donatello, 21, Milano.
555. *Masetti* prof. rag. cav. dott. Antonio — R. Istituto tecnico « C. Cattaneo » — via Meravigli, 18, Milano.

556. *Masi* prof. dott. rag. Manlio — Camera di Commercio — Genova.
557. *Massaro* dott. Celeste — S. Simeone, lista dei Bari, Venezia.
558. *Mastrangelo* dott. Vito — Puzignano (*Bari*).
559. *Matter* dott. Edmondo — Mestre.
560. *Maura* Angelo — campo S. Polo, Venezia.
561. *Mazza* Pietro — via Monte di Dio, 54, Napoli.
562. *Mazzarino* rag. Pietro — S. Marco, calle Fabbri, 927, Venezia.
563. *Mazzanti* Spartaco — Jesi.
564. *Mazzaro* Luigi — S. Pantalon, 5, Venezia.
565. *Mazzetti* rag. Raffaele — via Maggio, 25, Firenze.
566. *Mazzola* dott. prof. Gioachino — R. Istituto tecnico — Girgenti.
567. *MELIA* prof. dott. cav. Carmelo — R. Ambasciata Italiana — Costantinopoli.
568. *Melloni* dott. Alberto — Credito Italiano — Milano.
569. *Menchi* Guido — fuori Porta al Borgo, 36, Pistoia
570. *Menegazzi* dott. Vittorio — via Briosio, 5 A, Padova.
571. *Meneghel* dott. rag. Francesco — Feltre (*Belluno*)
572. *Meneghelli* dott. prof. comm. Vittorio — Presidente Camera di Commercio — Venezia.
573. *Menegozzi* rag. dott. Emilio — Segretario Associazione Serica Italiana — via dell' Orso, 9, Milano.
574. *Menegus* dott. rag. Gio. Antonio — S. Vito (*Cadore*).
575. *Menzio* dott. Angelo — R. Dogana — Ponte Chiasso (*Como*).
576. *Mercati* prof. dott. Carlo — via Vecchietti, 7, I p. Firenze.
577. *Merlo* comm. dott. Ildebrando — R. Prefetto — Siena.

578. *Meroni* prof. rag. Ettore — R. Scuola media di commercio — via dei Burrò, 147, Roma.
579. *Metelka* Francesco — Agente delle imposte — via Poste 10, Treviso.
580. *Miani* dott. rag. Benvenuto — presso dott. Dalla Zorza — calle Cà' Foscari, Venezia.
581. *Michelesi* rag. Augusto — via Buontempi, 9, Perugia.
582. *Miele* rag. dott. prof. Mario — corso V. E. 281, Napoli.
583. *Milano* dott. Enrico P. — Assicurazioni Generali — S. Stae, 1993, Venezia.
584. *Millin* prof. Antonio — Società Bancaria — Milano.
585. *Minardi* rag. Mario — Lugo di Romagna.
586. *Minotto* dott. cav. rag. Carlo — Intendenza di Finanza — S. Cassiano, calle dei Botteri, 1626, Venezia.
587. *Mioli* prof. dott. Carlo Giorgio — società Marittima Italiana — Genova.
588. *Miotti* rag. Elio — via Prefettura 11, Udine.
589. *Mischi* dott. Baldassare — Cesena (*Forlì*).
590. *Moccia* dott. Giuseppe — Banca d' Italia — Firenze.
591. *Molina* prof. dott. cav. Enrico — R. Istituto tecnico — Venezia.
592. *Mollik* dott. Hugo Alwin — 8 rue Stamboul — Alessandria d' Egitto.
593. *Monaco* dott. rag. Valentino — Ministero A. I. e C., Direzione Generale Statistica — Roma.
594. *MONDELLO* on. cav. Giacomo — Deputato al Parlamento — Messina.
595. *Mondolfo* rag. dott. prof. Giulio — R. Scuola tecnica Aldo Manuzio — via Mario Pagano, 4 Roma.
596. *Monico* dott. Ugo — via Dante, 8, Padova.
597. *Montacuti* dott. prof. Carlo — R. Istituto tecnico — Forlì.

598. *Montani* prof. dott. Carlo — R. Istituto tecnico — Pesaro.
599. *Montecchi* dott. rag. Luigi — Suzzara (*Mantova*).
600. *Montemaggi* rag. Italo — via F. Cavestri, 12, Forlì.
601. *Montessori* * prof. Roberto — R. Scuola Superiore di Commercio — Venezia.
602. *Monteverde* dott. prof. Ferdinando — R. Istituto tecnico — Teramo.
603. *Morassutti* dott. Umberto — via Vittorio Emanuele — Este (*Padova*).
604. *Moratti* dott. Angelo — Cassa di Risparmio — Venezia.
605. *Morelli* dott. Silvio — corso Vittorio Emanuele 94, Torino.
606. *Moretto* rag. cav. Vincenzo — Varago di Maserada (*Treviso*).
607. *Mori* dott. rag. Gaetano — Ragioniere del Municipio — via del Sole 7, Perugia.
608. *Mori* dott. Giovanni — Palazzone (*Siena*).
609. *Moro* dott. rag. Alessandro — ditta A. Toso — Venezia.
610. *Morpurgo* dott. Luciano — Spalato.
611. *Morselli* rag. Guido — Poggio Rusco (*Mantova*).
612. *Moscatti* prof. dott. rag. Arturo — R. Scuola tecnica — Torino.
613. *Moschetti* dott. prof. Ildebrando — Banca Cattolica — Verona.
614. *MOSCHINI* dott. cav. rag. Roberto — Padova.
615. *Mozzi* Aldo — Ceggia (*Venezia*).
616. *Mozzi* cav. rag. Ugo — Este (*Padova*).
617. *Murolo* rag. Tommaso — Casteldisangro (*Aquila*).
618. *Murray* dott. prof. Roberto — Rivista critica di Scienze Sociali — via M. Ficino, 12, Firenze.
619. *Mussafia* prof. Giacomo — Istituto tecnico — Rovigo.
620. *Musu Boy* dott. prof. Roberto — R. Ginnasio Liceo G. Parini — via Canova, 1, Milano.

621. *Nahmias* prof. Moisé ✠ — Venezia.
622. *Nardari* prof. rag. dott. Francesco — via Filipini, Treviso.
623. *NARDINI* Vittorio — Noventa di Piave.
624. *Nathan Rogers* dott. prof. Romeo — Assicurazioni generali — Trieste.
625. *Negri* * avv. prof. Ambrogio — via Zabarella, 27 Padova.
626. *Negri* prof. dott. Renato — porta S. Giorgio — casa Dinelli — Ferrara.
627. *Noaro* dott. prof. Giuseppe Candido — Ministero di A. I. e C. — Roma.
628. *Nobili Massuero* dott. rag. Ferdinando — Ministero delle Colonie — Roma.
629. *Norsa* Adolfo — via Giuseppe Rovani, 11, Milano.
630. *Oddi* prof. Carlo — campo S. Giustina — Banca d'Italia — Venezia.
631. *ODORICO* dott. comm. on. Odorico — piazza Durini, 7, Milano.
632. *Odorisio* dott. rag. Italo — Mesague (*Lecce*).
633. *Oliva* dott. prof. Domenico — società Navigazione Sicilia — Napoli.
634. *Olivetti* rag. dott. Italo — Camera di Commercio — Vicenza.
635. *Olivieri* Luigi — Bdul Dinicu Galescu 35, Bucarest (*Romania*).
636. *Olivotto* rag. Ettore — Cassa di Risparmio di Venezia — Mestre.
637. *OREFFICE* Leone di R. — S. Moisé 2060, Venezia.
638. *Orefici* prof. dott. Amedeo — Scuola tecnica di Empoli — via Puccinotti 2, Firenze.
639. *ORLANDI* prof. dott. rag. Giuseppe — Banca Vonwiller — via Armorari, 14, Milano.
640. *Orsi* * prof. cav. uff. co. on. Pietro — fonderia Misericordia, 3586, Venezia.
641. *Orsetti* prof. dott. rag. Bruno — R. Scuola commerciale — Feltre.

642. *Orsoni* dott. Carlo — via D. Cirillo, 11 A, Milano.
643. *Orsoni* rag. prof. dott. Eugenio — S. Canciano, calle Bagatin, 5565 — Municipio, Venezia.
644. *Orsoni* dott. rag. Guido — ditta Lorenzo Accame e C. — via Poggiale, 28, Bologna.
645. *Orsoni* dott. Umberto — Camera di Commercio — via Sempione, 5, Milano.
646. *Osimo* prof. dott. Augusto — Segretario generale Società Umanitaria — Milano.
647. *Ovio** prof. Antonio — R. Ginnasio Liceo — Padova.
648. *PACCANONI* dott. prof. Francesco — Col S. Martino (*Treviso*).
649. *PACCANONI* dott. prof. comm. Giovanni — Ministero di A. I. e C. — via Palermo — Roma.
650. *Padoa* Giacomo — Cento (*Ferrara*).
651. *Pagani* rag. Fernando — Castelluchio (*Mantova*).
652. *Pagnoni* rag. cav. Goffredo — ditta A. Capobianchi — Ancona.
653. *Paleani* dott. Augusto Paolo — strada Coltei, 17 Bucarest (*Romania*).
654. *Palmerini* dott. prof. Amedeo — R. Dogana — Ancona.
655. *Pancino* cav. dott. avv. prof. Angelo — calle Avvocati, 3911, Venezia.
656. *Pandolfi* prof. dott. rag. Mario Alfonso — R. Istituto tecnico — Melfi.
657. *Pannitti* Francesco — campo S. Barnaba, 2772, Venezia.
658. *Pantaleo* prof. Giuseppe — Scuola tecnica — Corato (*Bari*).
659. *Pantanelli* dott. rag. Decio — Camera Commercio — Roma.
660. *Pantani* rag. Giovanni — borgo S. Croce, 10, Firenze.
661. *Panunzio-Riccio* Antonio — via Sigismonda, 83 Molfetta (*Bari*).

662. *Panza* prof. dott. Giovanni — R. Scuola tecnica — piazzetta Regiole, 6, Pavia.
663. *Paoletti* Gian Giacomo — lanificio Paoletti — Follina (*Treviso*).
664. *Paoletti* dott. Girolamo — Banca cooperativa — S. Daniele del Friuli.
665. *Paoli* Carlo — Gayman (Chubut) — Argentina (Patagonia).
666. *Papacena* dott. Carmine — via Cavour, palazzo Peluso — Taranto.
667. *PAPADOPOLI** co. comm. Nicolò — Senatore del Regno, presidente del Consiglio Direttivo della R. Scuola Sup. di Commercio — Venezia.
668. *PARDO* prof. Giorgio — corte Michiel 2409 A, S. Moisè — Venezia.
669. *Parenti* rag. Nello — Navacchio (*Pisa*).
670. *Pareschi* Ettore — Società Molini Veneto-Emiliani — Ferrara.
671. *Pareschi* prof. Giuseppe — via Colombara, 8, Ferrara.
672. *Parone* prof. Luigi Adolfo — R. Scuola tecnica — Canicatti (*Girgenti*).
673. *Parone* dott. prof. Umberto — R. Istituto commerciale — Palermo.
674. *PASCOLATO** on. comm. Alessandro ✠ — Venezia.
675. *Pasquino* prof. dott. Alessandro — R. Scuola tecnica commerciale italiana — Cairo (*Egitto*).
676. *Passarella* prof. dott. rag. Antonio — Istituto tecnico — Sondrio.
677. *Passuello* dott. cav. Luigi Felice — Villa Bartolomea (*Verona*).
678. *Pastorelli* dott. Benvenuto — via G. Carducci, 12, Mantova.
679. *Pastorelli* dott. Timo — Gaikokugakko — Tokio (*Giappone*).
680. *PECCOL* prof. dott. Carlo — Pontebba (*Udine*).
681. *Pedoja* comm. dott. Fabio — Corte dei Conti — Roma.

682. *Pedrazzini* dott. Guido — Direttore del Banco Italiano — Lima (*Perù*).
683. *Pedrotti* prof. dott. Oscar — I. R. Accademia di Commercio — Santa Croce, 8, Trento.
684. *PELÀ* dott. Umberto — via Telesio, 15, Milano.
685. *Pellegrini* cav. dott. Giuseppe — R. Consolato italiano — Saarbrücken. (*Germania*).
686. *Pellegrinotti* dott. rag. Piero — S. Aponal, 1316, Venezia.
687. *Pellizzari* dott. Galeazzo — Credito italiano — Milano.
688. *Pelosi* comm. dott. Arturo — Corte dei Conti — via del Colosseo, 23, Roma.
689. *Peloso* Guido — Mestrino (*Padova*).
690. *PERERA* cav. dott. Lionello — Wall street 49, New-York.
691. *Perinello* rag. dott. Gerardo — Società Adriatica di elettricità — ruga Giuffa, 4756, Venezia.
692. *Perini* prof. Ettore — Bocca di Piazza, 1269, Venezia.
693. *Pesaro* rag. dott. Carlo — Pesaro.
694. *Pesce* rag. Edgardo — via Ancaria, Ascoli Piceno.
695. *Pestelli* dott. Enzo — Ministero del Tesoro — via Po, 35, Roma.
696. *Petrella* prof. Licurgo — Direttore della Cassa di Risparmio — Parma.
697. *PETROCELLI* Giuseppe — West Broadway, 471, New-York city.
698. *Pettenella* rag. Italo — Legnago (*Verona*).
699. *Piazza* prof. rag. Ernesto — R. Istituto tecnico — Assisi.
700. *Piazza* dott. Giuseppe — Assicurazioni generali — Venezia.
701. *Piazza* prof. dott. rag. Virgilio — R. Istituto tecnico V. E. II. — Genova.
702. *Piazzola* rag. Fabio — piazzetta Mauri, 10, Piacenza.

703. *Picchetti* rag.^a prof.^a Emma — R. Scuola media commercio — Roma.
704. *Pillonetto* Francesco — Sernaglia (*Treviso*).
705. *Piloni* dott. rag. Antonio — ditta F.lli Tevini, piazza della Borsa, Trieste.
706. *Pipino* dott. a Adele — via Gaudenzio Ferrari, Torino.
707. *Pittau* Emilio — 149 rue Montmartre, Parigi.
708. *Pitteri* Demetrio — R. Scuola superiore di commercio — Venezia.
709. *Pitteri* dott. Ferruccio — S. Agostino, ramo Astori, 2313, Venezia.
710. *Pittoni* dott. Enrico — Intendenza di Finanza — Treviso.
711. *Piucco* * dott. cav. Clotaldo — campo S. Polo, Venezia.
712. *Pivato* dott. Marcello — S. Trovaso, 1113, Venezia.
713. *Pivetta* cav. uff. dott. Vittorio — S. Giacomo a Toledo, 2, Napoli.
714. *Pizzo* dott. rag. Guido — Credito italiano — Milano.
715. *Pizzolotto* dottor Giuseppe — Montebelluna (*Treviso*).
716. *Pocaterra* Giuseppe — lanificio Rossi di Schio — Piovene di Vicenza (*Rocchette*).
717. *Poggio* dott. prof. Girolamo — R. Istituto tecnico — Lodi.
718. *Poidomani* prof. Aristide — R. Istituto tecnico — Ancona.
719. *Poidomani* prof. rag. Placido — R. Istituto tecnico — Caserta.
720. *Polacco* rag. dott. prof. Guido — Ministero della Marina — lungo Tevere Mellini, Roma.
721. *Polano* rag. dott. prof. Mario — Camera di commercio — Pesaro.
722. *POLIDORO* dott. prof. Luigi — Desenzano sul Lago (*Brescia*).

723. *Politi* rag. dott. Giuseppe — via De Gaetani, 72, Catania.
724. *Ponis* dott. Gio. — società Marittima italiana — Napoli.
725. *Prearo* dott. Ciro — società tubi Mannesmann Dalmina (*Bergamo*).
726. *Primon* dott. prof. Giuseppe — Istituto tecnico — Porto Maurizio.
727. *Principe* Arturo — campiello Mosca, 54A, Venezia.
728. *Providenti* dott. prof. rag. Ferdinando — società di navigazione Sicilia — Roma.
729. *Pugliesi* dott. comm. Carlo — Ministero delle Finanze — Roma.
730. *Quintavalle* dott. Arturo — società Esercizio Molini di Genova — Rostoffsl Don. (*Russia*).
731. *Quintavalle* dott. Umberto — società Veneziana di Navigazione a vapore — via Garibaldi, 2077, Venezia.
732. *Rangozzi* prof. Giovanni Maria — R. Istituto tecnico — viale Rione Mosella, S. 250, Messina.
733. *Rapisarda* dott. prof. Domenico — R. Scuola commerciale italiana — Costantinopoli.
734. *Raule* dott. prof. Carlo — R. scuola tecnica Oriani — Milano.
735. *Raule* dott. prof. cav. Silvio — Ministero Pubblica Istruzione — Roma.
736. *RAVA'* prof. dott. Adolfo ✕ — Venezia.
737. *Ravá* Vittorio — ditta ing. Luigi Conti Vecchi, Belluno.
738. *Ravagli* Ferruccio — Cartoceto di Fano (*Pesaro*).
739. *Ravazzini* dott. Alberto — Société financière Suisse Byfangweg, Basilea (*Svizzera*).
740. *Ravenna* dott. prof. Emilio — R. Istituto tecnico — via Isidoro La Luna, 1, Palermo.
741. *Ravenna* dott. rag. Enrico, — ditta F.lli Ravenna successori G. Isacchi — via Carmine, 7, Milano.

742. *Regis* rag. Eligio — R. Intendenza di Finanza — Potenza.
743. *Renganeschi* dott.a rag.a Jole — via A. Costa, 21, Pesaro.
744. *RENZ* dott. prof. Ugo — Hochschule (Ober-riterstrasse 32), Basilea (*Svizzera*).
745. *RICCHETTI* prof. Consiglio — riva del Carbon — Venezia.
746. *Ricci* prof. dott. Menotti — R. Istituto tecnico — Parma.
747. *Ricci-Armani* dott. N. H. Lionello — Credito italiano — Milano.
748. *Ricco* * comm. Giacomo ✕ — Venezia.
749. *Riccoboni* * dott. prof. Daniele — Frari, calle della Lana, 2464, Venezia.
750. *Richter* cav. rag. dott. Lucillo — Camera di commercio — Novara.
751. *Rieppi* dott. Gino — Albana (*Udine*).
752. *RIETTI* dott. Elio Ettore — S. Maria Zobenigo — Venezia.
753. *Rigobon* cav. Giuseppe — R. Delegato del Tesoro — Venezia.
754. *RIGOBON* dott. prof. Pietro — corte Marcon a Cà Foscari, 3883, Venezia.
755. *Rimoldi* dott.a prof.a rag.a Maria — R. Scuola tecnica Gonfalonieri — corso Lodi, 5, Milano.
756. *Ripari* dott. prof. Roberto — via S. M. Maggiore, 181, Roma.
757. *Rizzi* comm. dott. Ambrogio — Ministero del Tesoro — Roma.
758. *Rodella* dott. Guglielmo — società Miniere Solfuree Trezza Albani — via Crociali, 3, Bologna.
759. *Rodogna* prof. Michele — via Mazzini 88, Brindisi.
760. *ROFFO* prof. Luigi ✕ — Maracaibo (*Venezuela*).
761. *Roggeri* Giovanni — Banchiere, Agente di cambio — via Bogino, 16, Torino.
762. *Roman* dott. Enrico, — via S. Anselmo, 1, Torino.

763. *Romaro* dott. Vasco — Camera di commercio — Aquila.
764. *Romeo* prof. dott. rag. Domenico — via Garibaldi, 57, Catania.
765. *Rondinelli* dott. prof. Enos — Ispettore delle Ferrovie dello Stato, servizio di Ragioneria — via Nomentana 143 scala I int. 13, Roma.
766. *Rondinini* rag. Antonio — Modigliana (*Firenze*).
767. *Roselli* dr. Bruno — Moharembey, 16, Alessandria d'Egitto.
768. *Rossi* dott. rag. Carlo — Camera di commercio — Verona.
769. *Rossi* rag.a prof.a Elvira — Longare (*Vicenza*).
770. *Rossi* prof. dott. cav. Giuseppe Umberto — Intendenza di Finanza — viale Venezia, 25, Udine.
771. *Rossi* Italo — Directeur adjoint - Deutsche Bank — Costantinopoli.
772. *Rota* rag. dott. Giuseppe — Cinto Euganeo (*Padova*).
773. *Ruffini* dott. rag. prof. Gino — S. Felice sul Panaro (*Modena*).
774. *Rupiani* prof. dott. rag. Giuseppe — R. Istituto tecnico — Ascoli Piceno.
775. *Rupil* rag. Giuseppe — Vice Ispettore Telegrafi — Venezia.
776. *Ruschi* dott. Cesare — Consorzio agrario — Pontedera (*Pisa*).
777. *Russo* dott. rag. Gaetano — Credito italiano — via S. Vito al Carrobbio, 39, Milano.
778. *Sabbeff* prof. dott. cav. Atanasio — Banca Centrale Cooperativa Bulgara — Sofia (*Bulgaria*).
779. *Sacerdoti* * avv. comm. Giulio — Venezia.
780. *SACERDOTI* dott. Giuseppe — Agente di cambio — Passage des postes, 3, Bruxelles.
781. *Sacerdoti* Renzo — Assicurazioni Generali, Agenzia — Venezia.
782. *Saletnich* rag. dott. Liberale — Banca d'Italia — Torino.

783. *Salerno Mele* dott. Emilio — via M. Pagano, 52 — Oria. (*Lecce*).
784. *Salmon* dott. rag. Salvatore — ditta ing. Ferrari e Rimini — via Indipendenza, 17, Bologna.
785. *Salvadori* dott. prof. rag. Giulio — Istituto tecnico — Civitavecchia. (*Roma*).
786. *Salvadori* dott. Raineri — Sojana (*Pisa*).
787. *Salveti* rag. dott. Giacobbe — Ragioneria generale dello Stato — Roma.
788. *Sancassani* rag. Guglielmo — via Banchetta, 4, Verona.
789. *Sandicchi* dott. prof. cav. Pasquale — R. console italiano — München (*Baviera*).
790. *Santapà* rag. Salvatore — R. Dogana — Venezia.
791. *Santarlasci* rag. Italo — Camera di commercio — Carrara.
792. *SARDAGNA* bar. Eugenio ✠ — Roma.
793. *Sarti* dott. Gino — Credito italiano — Milano.
794. *Sassanelli* prof. dott. Michele — R. Istituto tecnico — Modena.
795. *Savelli* prof. dott. rag. Renato — Istituto tecnico — Rovigo.
796. *Savio* rag. prof. Arnaldo — R. Istituto tecnico — Messina.
797. *Sbaraglia* dott. rag. Armando — via d'Alaggio, 22, Ravenna.
798. *Scaglia* (de) Ferdinando (barone) — ditta Masciadri — Venezia.
799. *SCALORI* dott. prof. on. Ugo, Deputato al Parlamento — Mantova.
800. *Scardin* dott. rag. Francesco — via Benedetto Marcello, 33, Milano.
801. *Scarpa* dott. Federico — società Italo-Americana del Petrolio — Bari.
802. *Scarpellon* prof. dott. Giuseppe — Assicurazioni generali — campo Widmann, Venezia.
803. *Schizzi* dott. Giuseppe — Banco Brasiliano Italo-

- Belga — via Quinze de Novembre, 19 — S. Paulo (Brasile).
804. *Scialabba* rag. Rosario — Credito italiano — Napoli.
805. *Scolastici* cav. Cesare — Pollenza, (Macerata).
806. *Scorzoni* dott. Alfredo — società G. B. Borsalino fu Lazzaro — via Nuova Legnano, 32, Alessandria.
807. R. SCUOLA Superiore di Commercio Venezia — 811. (5 quote socio perpetuo).
812. *Secretant** prof. Gilberto — R. Scuola superiore di commercio — S. Fantin, corte Minelli, 1884, Venezia.
813. *Secretant* Giovanni — Istituto Nazionale Assicurazioni — Venezia.
814. *Segafredo* prof. Marco — R. Istituto tecnico — Verona.
815. *Seghesio* rag. Luigi — Dogliani (Cuneo).
816. *Seminario* dott. prof. Ignazio — Grotte (Girgenti).
817. *Serafini* dott. prof. Aldo — R. Istituto tecnico — Spoleto.
818. *Sergiacomi* prof. rag. Arturo — Cassa di Risparmio — Offida (Ascoli).
819. *Sergiacomi* rag. dott. Romeo — Cassa di Risparmio — Perugia.
820. *Serini* dott. Carlo — Banca d'Italia — via Ss. Apostoli, Vicenza.
821. *Serpieri* Enrico — società Selva — piazza Porta Pia, 121, Roma.
822. *Serra* dott. prof. rag. Italo — Ispettore principale delle Ferrovie dello Stato — via Garigliano, 92, Roma.
823. *Servilli* dott. prof. rag. Giovanni — R. Scuola media di commercio italiana — Alessandria (Egitto).
824. *SICHER* dott. cav. Emilio — Traghetto della Madonetta, Venezia.
825. *SIEGFRIED* Giacomo ✕ — Parigi.

826. *Signoretti* rag. Viscardo — Navigazione generale italiana — Genova.
827. *Silva* prof. Virginio — R. Scuola media di commercio — Torino.
828. *Sirchia* dott. rag. Girolamo — Banco Sicilia — Caltagirone.
829. *Sisto* dott. prof. rag. Agostino — R. Istituto tecnico — via de Rossi, 188, Bari.
830. *Sitta* prof. dott. cav. Pietro — Credito italiano — Milano.
831. *SOAVE* dott. prof. Ferruccio ✕ — Venezia.
832. *Sola* dott. rag. Rodolfo — Cassa di Risparmio — Modena.
833. *Solazzi* dott. rag. Remo — Montecarotto, (Ancona).
834. *Soldà* dott. rag. Emilio — società «La Veloce» — via Napoli, 514, Genova.
835. *Solinas* dott. Silvio — Vice Intendente di Finanza — Brescia.
836. *SOMMI PICENARDI* on. marchese Girolamo — Torre dei Picenardi (Cremona).
837. *SONAGLIA* dott. prof. cav. Giuseppe — Provveditore Monte Paschi — Siena.
838. *Soresina* prof. dott. Amedeo — Cassa di Risparmio — Livorno.
839. *Sostero* Gian Jacopo — ditta Martelli-Sostero & C. — via Rustici, 4, Firenze.
840. *Spaziani* prof. Guglielmo — R. Istituto tecnico — Velletri.
841. *Sperotto* Antonio — Cessalto di Ceggia (Venezia).
842. *Spinelli* prof. Nicola — R. Istituto superiore di commercio — Torino.
843. *Spongia* dott. prof. Nicola — R. Istituto tecnico — via 20 settembre, 16, Brescia.
844. *STANGONI* prof. Pier Felice ✕ — Sassari.
845. *Stella* prof. dott. Antonio — R. Istituto tecnico — Napoli.

846. *Stoppazzola* dott. Camillo — Banca commerciale — Milano.
847. *Strani* Francesco — ditta Ulrich via S. Secondo, 7, Torino.
848. *Strina* prof. dott. Giuseppe — Istituto tecnico — via Regina Margherita, 3, Treviso.
849. *STRINGHER* cav. grancordone, prof. Bonaldo — Direttore generale della Banca d'Italia — Roma.
850. *Sugana* conte Domenico — Castellanza (*Milano*).
851. *Suppiej* dott. Bartolomeo — campo S. Canciano, Venezia.
852. *Suppiej* dott. Giovanni — S. Fosca, 2268, Venezia.
853. *Surgo* rag. Vincenzo — via Argiro 140 142, Bari.
854. *Taddei* dott. rag. Gastone — via Erta Canina, 2, Firenze.
855. *Tagliacozzo* dott. rag. prof. Gino — Credito italiano — Milano.
856. *Tagliacozzo* prof. dott. rag. Ugo — Azienda speciale dell'impianto elettrico del Comune — via Signora, 12, Milano.
857. *Tamburini* dot. rag. Giuseppe — Credito italiano — Milano.
858. *Tanzarella* dott. prof. Achille — R. Scuola media di commercio — Salerno.
859. *Tarli* rag. dott. Amedeo — R. Istituto tecnico commerciale italiano Umberto I — Salonicco.
860. *Tavola* Carlo — Mestrino (*Padova*).
861. *Tchorbádjan* * prof. Garabod — Carmini, Collegio Armeni, Venezia.
862. *Terasaki* * prof. Takeo — R. Scuola superiore di commercio — villa Sport al Lido, Venezia.
863. *Tellatin* rag. Arrigo — S. Agnese, piscina Venier, 851, Venezia.
864. *Tenaglia* Nicolò — Orsagna (*Chieti*).
865. *Tesei-Guèroli* prof. rag. Iginio — R. Scuola tecnica — Chioggia.

866. *Tessari* dott. Amedeo — società Italo-americana del Petrolio — Genova.
867. *Testa* dott. bar. comm. Luigi — R. Console generale d'Italia — Francoforte sul Meno (*Germania*).
868. *Tian* prof. Giuseppe — R. Scuola media di commercio — Feltre. (*Belluno*).
869. *Tombesi* dott. prof. Ugo — R. Istituto tecnico Pesaro.
870. *Tommaselli* cav. Giuseppe — via Caffaro, 3-9, Genova.
871. *Tommasini* rag. cav. Gustavo — Lido.
872. *Torti* rag. dott. Carlo — Ministero per le Poste e telegrafi, Ufficio di Prati di Castello — piazza Libertà, 4, Roma.
873. *Toscani* cav. dott. Ettore — Camera di commercio — corso Garibaldi, 24, Piacenza.
874. *Toscani* dott. cav. Giuseppe — Intendente di Finanza — Treviso.
875. *Tosetti* dott. Paolo — Credito italiano — Milano.
876. *Tosi* dott. Odo — Cassa di Risparmio — Jesi (*Ancona*).
877. *Toso* dott. cav. Gino — Pantaleo e Co. — Venezia.
878. *Tozzi* rag. dott. Adolfo — Banco di Roma - Sede centrale — Roma.
879. *TREVISANATO* dott. cav. Ugo — S. Angelo, calle Avvocati, Venezia.
880. *Tripputi* dott. prof. Nicola — R. Scuola tecnica Salvator Rosa — via Luca Giordano, 209, Antignano (*Napoli*).
881. *TRUFFI* * dr. prof. cav. Ferruccio — S. Polo, Venezia.
882. *Turrini* prof. rag. Vittorio — R. Istituto tecnico — Piacenza.
883. *Turturro* prof. dott. rag. Agostino — Amministrazione provinciale della Basilicata — Potenza.

884. *Uberti Bona* prof. dott. Agostino — Scuola cantonale di commercio — Bellinzona (*Svizzera*).
885. *Ugolini* dott. prof. rag. Cesare — R. Istituto tecnico — via della Polveriera, 47 I, Roma.
886. *Ugolini* dott. Ugo — Assicurazioni Generali — S. Fantin, 1902, Venezia.
887. *Vaerini* comm. dott. Giuseppe — S. Lio, 5990, Venezia.
888. *Valentini* Guido — via S. Antonino, 10, Firenze.
889. *Valentinis* rag. Marcello — via A. Marangoni, 19, Udine.
890. *Valenza* dott. Giovanni — Pantellaria (*Trapani*).
891. *Valmarana* dott. co. Paolo — porta Lupia, Vicenza.
892. *Valtorta* dott. Giovanni — S. Polo, 2048, Venezia.
893. *Varagnolo* prof. capitano Eugenio — via S. Lorenzo, 5, Genova.
894. *Vasile* dr. Baldo — Castellamare Golfo (*Trapani*).
895. *VASILICÒ* * avv. comm. Luigi — Cannaregio, 4282, Venezia.
896. *Venier* Ines — via S. Nicolò da Tolentino, 78, Roma.
897. *Venturi* prof. dott. rag. Teodoro — R. Istituto tecnico — Mondovì
898. *VEDOVATI* dott. prof. Domenico ✕ — Venezia.
899. *VERNIER* dot. rag. Cesare — viale Regina Margherita, palazzo Zambelletti, Cagliari.
900. *Vettori* dott. Ulisse — villa Franchetti, Treviso.
901. *Vian* Pietro — S. Antonino, 3539, Venezia.
902. *Vianello* dott. prof. cav. Vincenzo — Direttore del R. Istituto superiore di commercio — Torino.
903. *VICINI* prof. Gustavo — R. Istituto tecnico — Lodi.
904. *Vidal* rag. Bruno — Cordovado (*Friuli*).
905. *Viglicca* Emilio — via Palestro, 13, int. 2, Genova.
906. *Vignola* nob. prof. Bruno — R. Istituto tecnico — Verona.

907. *Viola* conte dott. Giorgio — S. Stefano, Venezia.
908. *VIRGILI* prof. dott. rag. Augusto — R. Istituto tecnico — Ravenna.
909. *Viterbo* Ettore — Société anonyme des Entre pots et du commerce — Alessandria (*Egitto*).
910. *Vittorelli* rag. dott. Gian Giorgio — riva del Carbon, 4632, Venezia.
911. *VIVANTI* prof. Eduardo ✕ — Venezia.
912. *Vivarelli* Antonio — Zuccherificio e distilleria Golinelli — Ferrara.
913. *Vojadgis* prof. Nicolas — Volo (*Grecia*).
914. *Volpi* prof. rag. Tommaso — R. Istituto tecnico — Taranto.
915. *Weigelsperg* (von) dott. barone Francesco — R. Consolato italiano — Hongkong.
916. *Wilkinson* Armando — vico I, S. Maria in Portico, 1, Napoli.
917. *Zaina* cav. Gaetano — ditta Zaina e C., rue des Halles, 7, Parigi.
918. *Zamara* Giuseppe — ditta ing. L. Rebonato e Toffanin — S. Luca, 4037, Venezia.
919. *Zambianchi* rag. Arturo — Congregazione di carità — Imola.
920. *Zamboni* dott. Italo — Assicurazioni Generali — Parma.
921. *Zamorani* Carlo — Ferrara.
922. *Zanatta* dott. Aroldo — via Rossini, 11, Fiume.
923. *Zancani* dott. rag. Pio — Credito Italiano — Milano.
924. *ZANCHETTA* Gino — Curytiba nello stato di Paraná (*Brasile*).
925. *Zanelli* comm. dott. Gio. Battista — Intendente di Finanza — Milano.
926. *Zängerle* dott. Ettore — compagnia di Antivari — Venezia.
927. *Zanninoni* rag. dott. Ettore — Camera di commercio — Avellino.
928. *Zanolla* rag. Giovanni — Cavarzere (*Venezia*).

929. *Zanotti* dott. prof. comm. Ulisse — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio — Roma.
930. *Zanutta* prof. G. Battista — R. Istituto tecnico — Savona.
931. *Zappa* prof. Gino — R. Scuola superiore di commercio — Genova.
932. *Zappamiglio* dott. rag. Luigi — ditta G. Rossi e C. — via Moscova, 53, Milano.
933. *Zaramella* dott. Ugo — Camera di commercio Treviso.
934. *Zavaroni* Fortunato — Cortemaggiore Piacentino.
935. *ZECCHIN* Aroldo — ditta Miniere sulfuree Trezza — Bologna.
936. *Zerilli* dott. rag. Francesco — Credito italiano — Milano.
937. *Zetto* rag. prof. Nino — Istituto tecnico — Ferrara.
938. *ZEZI* dott. rag. cav. Ernesto — S. Marco, corte Contarina, Venezia.
939. *Zoppei* rag. Amedeo — Credito italiano — Milano.
940. *Zuliani* dott. Ottavio — 111 East 28 th. Street New York.
941. *Zurma* dott. Angelo — Camera di commercio Pisa.

INDICE

| | |
|--|--------|
| La morte di Enrico Castelnuovo | Pag. 3 |
| Assemblea generale ordinaria dei Soci | » 14 |
| Atti del Consiglio direttivo | » 43 |
| I nostri ritratti | » 64 |
| Ribassi ai soci | » 65 |
| Le Camere di Commercio ove sono impiegati i Cafoscarini. | » 66 |
| Discorso inaugurale, Annuario della Scuola e Calenda- | |
| rietto della medesima | » 66 |
| Cronaca della Scuola e varie | » 67 |
| Elenco dei soci secondo la loro residenza | » 70 |
| Servizio di collocamento dei Soci | » 71 |
| Biblioteca dell'Associazione | » 72 |
| I nostri concorsi | » 77 |
| Personalità | » 78 |
| Nozze | » 92 |
| Nascite | » 92 |
| Necrologie | » 93 |
| Documenti che vengono generalmente richiesti per i Con- | |
| corsi, in Italia | » 94 |
| Le due generazioni di ca' Foscari | » 94 |
| Antichi studenti dei quali non è conosciuta con preci- | |
| sione l'attuale residenza | » 95 |
| Fondo di soccorso per gli studenti bisognosi | » 96 |
| Nuovo Socio perpetuo | » 96 |
| Nuovi Soci dal 1 gennaio al 1 aprile 1915 | » 97 |
| Prestiti ai Soci | » 100 |
| Elenco generale dei Soci al 1 aprile 1915 | » 101 |

PROF. PRIMO LANZONI
Direttore responsabile

Società Veneziana di Navigazione a Vapore

con sede in Venezia

— Capitale L. 4.000.000 - Versato —

Linea Postale e Commerciale mensile

VENEZIA - CALCUTTA

Servizio cumulativo colle Ferrovie dello Stato

Partenze da Venezia ogni mese il giorno 20, da Ancona il 21, da Bari e Brindisi il 22, da Catania il 24 (salvo variazioni), direttamente per Port Said, Suez, Massaua, Aden, Bombay, Colombo e Calcutta, eventualmente anche Karachi e Madras, caricando con trasbordo per i porti del Mar Rosso, Africa Orientale, Indie, Golfo Persico, Australia ed Estremo Oriente.

La Società trasporta gratuitamente i viaggiatori di produttori italiani importanti ed i loro campionari; trasporta pure gratuitamente partite di prova; fornisce informazioni gratuite a mezzo del proprio Delegato commerciale residente a Calcutta.

LINEA REGOLARE MENSILE VENEZIA-NEW YORK

Elenco della Flotta sociale

PIROSCAFI

Portata peso morto tonn.

| | | | | | | |
|----------------|---|---|---|---|---|------|
| ALBERTO TREVES | . | . | . | . | . | 6000 |
| MANIN | . | . | . | . | . | 4000 |
| BARBARIGO | . | . | . | . | . | 6950 |
| ORSEOLO | . | . | . | . | . | 6532 |
| CABOTO | . | . | . | . | . | 6532 |
| DANDOLO | . | . | . | . | . | 7454 |
| VENIERO | . | . | . | . | . | 8160 |
| LOREDANO | . | . | . | . | . | 7200 |
| BRAGADIN | . | . | . | . | . | 7200 |

Assicurazioni Generali di Venezia

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NEL 1831

Capitale Sociale interamente versato L. **13,230,000**

Fondi di garanzia Lire **479,796,644.22** - Cauzione versata al Regio Governo nominali Lire **80,883,202.16**

| | |
|---------------------------------|--|
| Assicurazioni Vita | Ramo Vita - Capitale assicurato . L. 1,361,888,461.71 |
| » Incendi | Ramo Incendi e Furti Premi da esigere » 168,208,843.06 |
| » Trasporti | Danni pagati nel 1913 52,712,144.21 |
| » contro il Furto con iscasso . | Danni pagati dal 1831 a tutto 1913 » 1,221,171,171.85 |

La Compagnia ha Agenzie in tutti i principali comuni del Regno

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale Genova

Capitale L. **75.000.000** - Riserva L. **10.500.000**

Bari — Cagliari — Carrara — Castellamare di Stabia — Chiavari — Civitavecchia — Firenze — Foggia — Genova — Iglesias — Lecco — Lucca — Milano — Modena — Monza — Napoli — Nervi — Novara — Parma — Porto Maurizio — Roma — Sampierdarena — Spezia — Taranto — Torino — Torre Annunziata — Varese — Vercelli — Voghera — LONDRA.

Direzione Centrale: **MILANO**

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Servizio modernissimo di Cassette di sicurezza presso le principali filiali.